

BITONTO

ASSOCIAZIONE «MISERICORDIA»

Lezioni gratuite di primo soccorso

■ Al via la seconda edizione del corso gratuito di primo soccorso organizzato dall'associazione di volontariato «Misericordia Bitonto». Per tutto il mese di marzo, ogni domenica, medici e istruttori specializzati presenteranno ai corsisti le principali tecniche del primo soccorso. Obiettivo del corso, formare volontari preparati per emergenze, incidenti stradali, semplici interventi di supporto e assistenza alle utenze fragili. Si comincia domenica 4, alle 17. Le lezioni si terranno nella sede dell'associazione, nei locali della Parrocchia di Sant'Egidio Abate, in via Pasculli. Per info e iscrizioni, 080.4033469 o 380.6431609 e via mail all'indirizzo misericordiebitonto@gmail.com

le altre notizie

MOLFETTA

INIZIATIVA DEL SERMOLFETTA

Trasporto infermi, un corso

■ Il Sermolfetta organizza, in collaborazione con la Asl, per la provincia di Bari, il corso per «Addetto al soccorso e trasporto infermi». Il corso, riconosciuto a livello regionale, sarà tenuto da personale medico ed infermieristico di alto profilo, appartenente alla scuola di formazione della Asl Ba/4 e si svilupperà in 50 ore teoriche e 100 ore di tirocinio. Saranno inclusi i corsi di BLS-D (basic life support and defibrillation) e PTC (pre-hospital traumatical care) tenuti da istruttori IRC (Italian Resuscitation Council). Il corso si prefigge di educare l'allievo alla gestione dell'emergenza sanitaria, con nozioni sia tecniche che comportamentali, nonché di creare nuove figure professionali da inserire nell'organico del Sermolfetta. Tutte le lezioni e le esercitazioni saranno effettuate nei locali, sui mezzi e con le attrezzature del Sermolfetta, il tirocinio sarà effettuato sia all'interno del Pronto soccorso del presidio ospedaliero di Molfetta che a bordo dell'ambulanza del Sermolfetta dislocata presso il servizio emergenza 118 della postazione di Molfetta. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni si può contattare la segreteria del Sermolfetta al numero 333 6738973 o all'indirizzo mail segreteria@sermolfetta.it.

CORATO NEI GIARDINI DI VIA SANT'ELIA INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE «AVANSCOPERTA»

Nuovi alberi nel parco comunale

Lecci, ginestre, tamerici, acacie e salici saranno piantati dagli alunni di elementare e medie

GIUSEPPE CANTATORE

CORATO. Lecci, ginestre, tamerici, acacie e salici. Li planteranno questa mattina nei giardini del parco comunale di via Sant'Elia gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città.

I ragazzi e gli alberelli saranno infatti i protagonisti della «Festa dell'Albero» 2012, organizzata da Legambiente in collaborazione con l'associazione culturale «Avanscoperta». I giovani parteciperanno anche ad un laboratorio didattico che affronterà il tema ambientale con uno sguardo attento non solo agli aspetti scientifici e naturalistici, ma anche a quelli artistici e ludici. La «Festa dell'Albero», l'evento invernale più importante promosso in tutta Italia dall'associazione ambientalista, intende sensibilizzare sia la popolazione che le istituzioni a piantare alberi ed essenze arboree nelle città, dal proprio giardino ai condomini, dalle aree pubbliche a quelle private. «Con questa giornata - spiega Giuseppe De Leo, presidente del circolo coratino di Legambiente - vogliamo dare un segno concreto di come tante realtà possano mettersi insieme per fare dell'ambiente il bene comune per eccellenza. La finalità è quella di sottolineare come l'albero sia un amico silenzioso e fedele, utilissimo all'ecosistema Terra ed alla salvaguardia del nostro territorio, ma anche indispensabile per sviluppare e consolidare concretamente il rapporto tra gli uomini e le molteplici forme della realtà natu-

rale, in una realtà urbana spesso poco attenta al mondo circostante. Tocca tutti a noi dare il proprio contributo, cercando di piantare alberi in ogni angolo del nostro territorio e vivendo con uno stile di vita più eco-compatibile. Magari, grazie a questa festa, si riuscirà anche a far rispettare la legge numero 113, estremamente disattesa da quando è entrata in vigore, che impone l'obbligo per il comune di

residenza di piantare un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica». L'edizione 2012 della «Festa dell'Albero» cittadina è iniziata nelle settimane scorse e sinora si è articolata in diverse fasi, tra banchetti informativi allestiti nei giorni festivi, coinvolgimento di altre realtà socio-culturali cittadine e partecipazione diretta delle scuole elementari e medie.

«Intendiamo rendere questa festa un avvenimento invernale fisso - aggiunge il presidente - con la possibilità di articolarlo in più attività ed aprendoci ad altre realtà sociali presenti nella nostra città. È con questo approccio culturale - conclude De Leo - che vogliamo coinvolgere il più possibile la cittadinanza nelle sue varie forme, cercando di inculcare l'utilità della piantumazione degli alberi».

CORATO
Una delle precedenti edizioni della Festa dell'Albero





Trani, dal 26 marzo apre una ludausilioteca

Progetto a cura dell'associazione Promozione sociale e solidarietà

giovedì 1 marzo 2012

Sta per nascere a Trani la ludausilioteca, un nuovo progetto dell'associazione Promozione sociale e solidarietà del centro Jobel di Trani, promosso dall'assessorato alla solidarietà della Regione Puglia e cofinanziato con i fondi del 5x1000 destinati all'associazione.

Il servizio, che sarà ubicato nei nuovi locali del centro Jobel, offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici. Al tempo stesso, la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche migliori per i propri studenti ed i propri figli.

I servizi della ludausilioteca saranno portati avanti da un'equipe composta da volontari con varie qualifiche ed esperienze, operatori tra cui una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore, genitori e tanti altri professionisti.

Nella ludausilioteca saranno svolte le seguenti attività: utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile, laboratori (gioco, lettura, laboratorio sperimentale del libro modificato) ed altro ancora. I servizi saranno offerti gratuitamente fino al mese di luglio 2012 e successivamente saranno stabiliti dei costi. Solo il servizio di trasporto, per chi lo richiederà, sarà a pagamento.

Per accedere alla ludausilioteca è necessaria un'iscrizione dei genitori o tutori. Attraverso una mail (promosocialetrani@gmail.com) è già possibile richiedere il modulo, pre-compilarlo e completare l'iscrizione nella sede. Dopo l'iscrizione l'equipe di operatori comunicherà per ciascun bambino il giorno o i giorni e le modalità (solo o con l'aiuto di un educatore) con cui poter frequentare la ludausilioteca.

Le iscrizioni potranno effettuarsi dal 5 al 16 marzo (dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 e il lunedì e giovedì anche dalle 9 alle 12) presso il Centro Jobel. La ludausilioteca sarà attiva con tutti i suoi servizi a partire dal 26 marzo, data da cui si potranno poi continuare a raccogliere ulteriori iscrizioni.

Al progetto aderiscono la Provincia Bat, l'ufficio del piano di zona dell'ambito territoriale Trani-Bisceglie, il primo circolo didattico De Amicis, il terzo circolo D'Annunzio, l'agenzia per l'inclusione sociale, la sezione di Trani dell'associazione genitori, l'associazione Trani SOS infanzia del mondo, il Pineto, l'associazione Pegaso di Bisceglie, la cooperativa sociale Uno tra noi e la cooperativa sociale Arkè di Bisceglie.



Trani, giovedì 1 marzo 2012



Sta per nascere a Trani la LUDAUSILIOTECA

E' un nuovo progetto dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà del Centro Jobel di Trani (BT)

A cura di **Redazione**

Sta per nascere a Trani la LUDAUSILIOTECA, un nuovo progetto dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà del Centro Jobel di Trani (BT) promosso dall'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia, (A.P. Progetti per l'Azione di Servizi per l'Associazionismo Familiare – Linea III – INFORMATION TECHNOLOGY PER L'INCLUSIONE SOCIALE - Anno 2009) e cofinanziato con i fondi del 5x1000 destinati alla nostra realtà.

Il servizio, che sarà ubicato nei nuovi locali del Centro Jôbêl, offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici, e al tempo stesso la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche migliori per i propri studenti e i propri figli.

I servizi della Ludausiloteca saranno portati avanti da un'equipe composta da volontari con varie qualifiche ed esperienze, operatori tra cui una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore, genitori e tanti altri ancora!

Nella Ludausiloteca ci saranno le seguenti attività: utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile, laboratori – gioco, laboratori – lettura, laboratorio sperimentale del libro modificato, e molto altro ancora!

I servizi saranno offerti gratuitamente fino al mese di Luglio 2012 e successivamente saranno stabiliti dei costi. Solo il servizio di trasporto, per chi lo richiederà, sarà a pagamento.

Per accedere alla Ludausiloteca è necessaria un'iscrizione a cura dei genitori o tutori che invitiamo a fare direttamente presso la Ludausiloteca o inviandoci una mail (promosocialetrani@gmail.com) chiedendoci il modulo, pre-compilarlo e completare l'iscrizione nella sede. Dopo l'iscrizione l'equipe di operatori comunicherà per ciascun bambino il giorno o i giorni e le modalità (solo o con l'aiuto di un educatore) con cui poter frequentare la Ludausiloteca.

Le iscrizioni potranno effettuarsi dal 5 al 16 marzo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso il Centro Jôbêl.

La Ludausiloteca sarà attiva con tutti i suoi servizi a partire dal 26 marzo, data da cui si potranno poi continuare a raccogliere ulteriori iscrizioni.

Al progetto aderiscono la Provincia BAT, Ufficio di Piano – Ambito Territoriale Trani-Bisceglie, 1^ Circolo Didattico De Amicis, 3^ Circolo Didattico D'annunzio, Agenzia per l'Inclusione Sociale, AGE sezione di Trani, Associazione Trani SOS Infanzia del Mondo, ATAD Il Pineto di Trani, Associazione Pegaso di Bisceglie, Coop. Soc. Uno Tra Noi e Coop. Soc. Arkè di Bisceglie.



Nasce a Trani la Ludausilioteca presso il Centro Jobel

Il progetto ha ottenuto un finanziamento regionale

01/03/2012

di La Redazione



La Ludausilioteca

Sta per nascere a Trani la Ludausilioteca, un nuovo progetto dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà del Centro Jobel di Trani, promosso dall'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia e cofinanziato con i fondi del 5x1000 destinati a questa realtà associativa. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla stessa Associazione.

Il servizio, che sarà ubicato nei nuovi locali del Centro Jobel, offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici e al tempo stesso la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche migliori per i propri studenti e i propri figli.

I servizi della Ludausilioteca saranno portati avanti da un'equipe composta da volontari con varie qualifiche ed esperienze, operatori tra cui una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore, genitori e tanti altri ancora.

Nella Ludausilioteca ci saranno le seguenti attività: utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile, laboratori - gioco, laboratori - lettura, laboratorio sperimentale del libro modificato.

I servizi saranno offerti gratuitamente fino al mese di luglio 2012 e successivamente saranno stabiliti i costi. Solo il servizio di trasporto, per chi lo richiederà, sarà a pagamento.

Per accedere alla Ludausilioteca è necessaria un'iscrizione a cura dei genitori o tutori che invitiamo a fare direttamente presso la Ludausilioteca o inviando una mail (promosocialetrani@gmail.com) chiedendo il modulo, pre-compilarlo e completare l'iscrizione nella sede. Dopo l'iscrizione l'equipe di operatori comunicherà per ciascun bambino il giorno o i giorni e le modalità (solo o con l'aiuto di un educatore) con cui poter frequentare la Ludausilioteca.

Le iscrizioni potranno effettuarsi dal 5 al 16 marzo dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e il lunedì e giovedì anche dalle 9.00 alle 12.00 presso il Centro Jobel.

La Ludausilioteca sarà attiva con tutti i suoi servizi a partire dal 26 marzo, data da cui si potranno poi continuare a raccogliere ulteriori iscrizioni.

Al progetto aderiscono la Provincia BAT, Ufficio di Piano - Ambito Territoriale Trani-Bisceglie, 1^ Circolo Didattico De Amicis, 3^ Circolo Didattico Didattico "D'Annunzio", Agenzia per l'Inclusione Sociale, AGE sezione di Trani, Associazione Trani SOS Infanzia del Mondo, ATAD Il Pineto di Trani, Associazione Pegaso di Bisceglie, Coop. Soc. Uno Tra Noi e Coop. Soc. Arkè di Bisceglie.



01/02/2012

Presentazione libro "Come agnelli in mezzo ai lupi"

Presentazione libro "Come agnelli in mezzo ai lupi"

Venerdì 2 marzo alle ore 18.00 presso l'ex Palazzo delle Poste di Bari sarà presentato l'ultimo libro di Roberto Colella "Come agnelli in mezzo ai lupi -- un Francescano tra i detenuti".

Interverranno: Ludovico Abbaticchio -- Assessore al Welfare Comune di Bari, Cristiana Negro -- Presidente Associazione Fratello Lupo, Luigi Pietrunti -- Presidente Associazione Semi di Libertà, Padre Giammaria Apollonio -- Guardiano e Parroco della Parrocchia di S. Antonio di Bari, Angela De Girolamo -- Volontaria in carcere e socia fondatrice Associazione Fratello Lupo, Roberto Colella -- autore e giornalista. Modererà Annamaria Minunno -- giornalista Antenna Sud.



Trani, dal 26 marzo apre una ludausilioteca

Progetto a cura dell'associazione Promozione sociale e solidarietà
Per accedere è necessaria un'iscrizione dei genitori. Tutti i dettagli

REDAZIONE TRANIVIVA

Giovedì 1 Marzo 2012 ore 11.06

Sta per nascere a Trani la ludausilioteca, un nuovo progetto dell'associazione Promozione sociale e solidarietà del centro Jobel di Trani, promosso dall'assessorato alla solidarietà della Regione Puglia e cofinanziato con i fondi del 5x1000 destinati all'associazione.

Il servizio, che sarà ubicato nei nuovi locali del centro Jobel, offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici. Al tempo stesso, la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche migliori per i propri studenti ed i propri figli. I servizi della ludausilioteca saranno portati avanti da un'equipe composta da volontari con varie qualifiche ed esperienze, operatori tra cui una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore, genitori e tanti altri professionisti.

Nella ludausilioteca saranno svolte le seguenti attività: utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile, laboratori (gioco, lettura, laboratorio sperimentale del libro modificato) ed altro ancora. I servizi saranno offerti gratuitamente fino al mese di luglio 2012 e successivamente saranno stabiliti dei costi. Solo il servizio di trasporto, per chi lo richiederà, sarà a pagamento.

Per accedere alla ludausilioteca è necessaria un'iscrizione dei genitori o tutori. Attraverso una mail (promosocialetrani@gmail.com) è già possibile richiedere il modulo, pre-compilarlo e completare l'iscrizione nella sede. Dopo l'iscrizione l'equipe di operatori comunicherà per ciascun bambino il globo o i giorni e le modalità (solo o con l'aiuto di un educatore) con cui poter frequentare la ludausilioteca. Le iscrizioni potranno effettuarsi dal 5 al 16 marzo (dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 e il lunedì e giovedì anche dalle 9 alle 12) presso il Centro Jobel. La ludausilioteca sarà attiva con tutti i suoi servizi a partire dal 26 marzo, data da cui si potranno poi continuare a raccogliere ulteriori iscrizioni.

Al progetto aderiscono la Provincia Bat, l'ufficio del piano di zona dell'ambito territoriale Trani-Bisceglie, il primo circolo didattico De Amicis, il terzo circolo D'Annunzio, l'agenzia per l'inclusione sociale, la sezione di Trani dell'associazione genitori, l'associazione Trani SOS infanzia del mondo, il Pineto, l'associazione Pegaso di Bisceglie, la cooperativa sociale Uno tra noi e la cooperativa sociale Arkè di Bisceglie.



GIOIA DEL COLLE PRESENTATA UN'INIZIATIVA

Ferrovie abbandonate 10 associazioni al lavoro

Progetto per recuperare la tratta fino a Palagianò

LUCIA RIZZI

● **GIOIA DEL COLLE.** Dieci associazioni con un progetto comune: cancellare quei ventuno chilometri di ferrovia abbandonata che sino al 2000 hanno collegato Gioia a Palagianò. Con questo scopo Mtb Gioia, Gioia in bici Fiab, Asohudi, Ogechi, Petali di Pietra, Gioia Running, Wwf Gioia- Santeramo Acquaviva, Legambiente, Gioia Soccorso, Obiettivo Gioia hanno scelto di sposare la causa aderendo alla quinta giornata delle «Ferrovie dimenticate».

Attraverso la legge finanziaria del 2008 il Governo ha stanziato due milioni di euro per il recupero di quei tratti di ferrovia abbandonati. Lo scopo è appunto quello strappare quelli spazi al degrado e restituirli ai cittadini pensando anche alla realizzazione di una «greenway». Sono undici in tutta Italia i tratti dismessi di ferrovia e fra questi ci sono appunto i ventuno chilometri che sino a un decennio fa collegavano i comuni di Gioia e Palagianò passando per Mottola e Castellaneta. Per sensibilizzare le istituzioni ma soprattutto i cittadini a questo progetto dieci associazioni hanno dato vita ad una realtà unica denominata «Co.Mo.Do.». Questa si farà portavoce di tutto il percorso di recupero: dalla progettazione sino ad arrivare alla richiesta di poter accedere agli stessi finanziamenti.

Ma prima di ogni cosa è importante sensibilizzare gli stessi gioiesi alla causa. Per questo motivo domenica in occasione appunto della quinta edizione della giornata nazionale delle «Ferrovie dimenticate» è stata organizzata prima una bicicletata. Destinazione finale sarà l'agriturismo «Antico leccio» appena fuori città dove il progetto sarà presentato anche alle istituzioni.



Trani, venerdì 2 marzo 2012



Il Giullare di Trani, continuando la 3^a edizione e aspettando la 4^a
Dopo la pausa invernale IL GIULLARE torna a far parlare nuovamente di sé!

A cura di **Vittorio Cassinesi**

Il Festival Nazionale del Teatro Contro Ogni Barriera, che quest'anno avrà come sottotitolo "continuando la 3^a edizione e aspettando la 4^a", e che gode già del contributo parziale del Ministero delle Pari Opportunità, comincia a far sentire il suono dei suoi campanelli riaprendo le sue manifestazioni con una novità.

Infatti, grazie alla collaborazione dell'Assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Trani, lo spettacolo vincitore della passata edizione del festival è entrato a far parte di una rassegna teatrale "non di settore" legata al teatro sociale, ma di una rassegna "normale", quella che da alcuni anni si realizza con la collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese.

Questo ad avvalorare il lavoro costante che da anni il Centro Jobel promuove nell'ottica di una reale integrazione che a partire dal teatro vuole dimostrare che le differenze di qualunque tipo con uno sforzo prevalentemente culturale possono annullarsi e creare così le basi perché realmente si attuino azioni e politiche di pari opportunità. "Dal Muro Specchietto Favella", con la regia di Marco Brambini ed Emanuela Frisoni, è il titolo dello spettacolo, che il prossimo 9 marzo vedrà il Coordinamento Arti Giovani XXIII di Rimini impegnato sul palco del Cinema Impero di Trani nell'esibizione di questa brillante commedia in cui umorismo, comicità e trovate originali trasporteranno gli spettatori, piccoli e grandi a rivivere una delle più antiche e classiche favole.

Ci piace pensare che su quello stesso palco e all'interno della stessa rassegna ci sono stati attori del calibro di Sergio Rubini, Sebastiano Somma, Orso Maria Guerrini e molti altri e questa volta ci saliranno Matteo Violacci, Alda Abondanza, Gianluca Evangelisti, Marco Brambini, Emanuela Frisoni, Sara Magnani, a ulteriore conferma che quel palco non ha nessun tipo di barriere!

I biglietti dello spettacolo, posto unico € 5,00, sono già in prevendita presso il botteghino del Cinema Impero, presso la sede dell'Associazione nei locali della Parrocchia S. Maria del Pozzo di Trani in Via Caldarone n. 26 e presso il Centro Jôbêl in Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 - Trani.

A noi non resta che invitarvi... porta ore 20.30 sipario ore 21.00... che lo spettacolo abbia inizio!

MOLFETTA INIZIATIVA ALLE SCUOLE ELEMENTARI

«Donate il sangue» invito dai più piccini

● **MOLFETTA.** La donazione del sangue raccontata dai più piccoli. Il 10 marzo prossimo toccherà ai bimbi delle scuole elementari della città (I Circolo didattico «Manzoni», Il Circolo «Cesare Battisti», Il Circolo «San Giovanni Bosco», IV «Don Cosmo Azzollini» e V «Scardigno») sensibilizzare gli adulti sul tema della donazione del sangue con componimenti, giochi enigmistici e disegni.

L'iniziativa, promossa dalla sezione di Molfetta della Fidas (Federazione italiana donatori sangue) gode del patrocinio del Comune che, a sostegno dell'evento, l'ha inserita nella campagna di promozione denominata «Quanto forte batte il tuo cuore?», promossa nell'ambito del progetto «Città Sane Oms».

Per tutta la giornata, dalle 10 fino a sera, si potranno ammirare gli elaborati, esposti nella Fabbrica di San Domenico.

Gli autori più meritevoli saranno premiati, alle 17, nella sala convegni «Finocchiaro». Sono previsti gli interventi del vescovo, monsignor

Luigi Martella, del sindaco Antonio Azzollini, dell'assessore ai Servizi socio-educativi Luigi Roselli e del dirigente di quest'ultimo settore, Giuseppe Domenico de Bari. Saranno presenti, inoltre: Annalisa Altomare, direttore dell'ospedale di Molfetta; Giovanni Allegretta, dirigente medico del Centro trasfusionale; Rosita Orlandi, presidente della Federazione pugliese donatori sangue-Fidas.



SANGUE Iniziativa sulla donazione

«Abbiamo voluto sfruttare lo strumento grafico-pittorico per nobilitare il gesto della solidarietà - è il commento del presidente della sezione Fidas di Molfetta, Corrado Camporeale - e abbiamo puntato sulla necessità che

l'impegno civile parta fin da piccoli, utilizzando il ruolo della scuola quale veicolo per la trasmissione di valori autentici».

Saranno quindi i più piccoli, con la loro inesauribile fantasia e la loro tavolozza di colori, a spingere gli adulti a donare il prezioso plasma a chi ha bisogno. Un impegno civile che parte dall'età verdissima.

fl.d'a./

BISCEGLIE CON KALWARIA ZEBRZYDOWSKA

Un gemellaggio nel segno di Wojtyła

● **BISCEGLIE.** All'unanimità il consiglio comunale ha approvato l'avvio di un gemellaggio con la città polacca di Kalwaria Zebrzydowska, sede di un santuario inserito dal 1999 nel patrimonio mondiale dell'Unesco e legato alla memoria di papa Giovanni Paolo II. L'iniziativa è stata intrapresa dalla locale Associazione "Giovanni Paolo II" per creare un



PAPA. Giovanni Paolo II

legame solido con una città che è meta di un intenso pellegrinaggio religioso. La proposta di un rapporto gemellare con il Comune di Bisceglie, accolta dalla città di Kalwaria Zebrzydowska, è basata sulla comune devozione verso il pontefice polacco Karol Wojtyła al quale è stato eretto un busto nella piazza Diaz e istituito il culto con una statua sacra in Cattedrale. La suddetta associazione, in collaborazione con la commissione diocesana

cultura, ha anche organizzato un premio dedicato al papa polacco che sarà consegnato in una cerimonia che si svolgerà il 12 maggio nella cattedrale di Bisceglie a personaggi illustri, tra i quali ci sarà l'attore e conduttore televisivo Enzo Iacchetti.

[[d.c.]

CANOSA OGGI LA PRESENTAZIONE ALLE 18.30

Nasce l'associazione «Banca del tempo»

● **CANOSA.** Un progetto con lo scopo di diffondere una nuova visione della solidarietà sociale e cultura della reciprocità, fondato su un gruppo di volontari che offrono parte del proprio tempo a quanti vivono in condizioni di disagio, emarginazione e di "mal di vivere". Un'associazione che si prefigge obiettivi ben precisi in vari settori, come ad esempio stimolare la condivisione di progetti con determinati profili d'identità nell'ambito del settore terziario; approfondire i temi relativi agli obiettivi e alle modalità di funzionamento della Banca del Tempo; potenziare le capacità relazionali, comunicative e di progettazione che risultano fondamentali nel contesto della vita quotidiana lavorativa e non.

Si tratta quindi di un vero e proprio istituto di credito, dove in sostituzione al denaro è possibile scambiare tempo e disponibilità. «In questa era in cui il Dio Denaro governa a pieno, lo scambio gratuito di tempo, può e deve diventare un modello educativo per i nostri ragazzi e può rappresentare un ritorno alla vita sociale per gli anziani - dice un consigliere della Banca del Tempo Angelo Antonio Limitone - Ogni persona ha qualcosa da offrire agli altri, questo significa mettersi al servizio di "fratelli" che hanno obiettivi difficili nel quotidiano. La "Banca del Tempo" lancia una sfida di non poco conto, mettersi al servizio del prossimo con umiltà e abnegazione, presentandosi come faro per tutti coloro hanno bisogno, senza distinzione di classe sociale, importanza ed appartenenza.

L'associazione viene presentata oggi, venerdì 2 marzo, alle 18.30 presso il Centro Servizi Culturali in Via Parini a Canosa.

SANTERAMO

Sicurezza stradale oggi lezione al «Pietro Sette» con «Vivi la strada»

● **SANTERAMO.** Oggi, alle 9.15, nell'auditorium dell'Iiss «Pietro Sette», si terrà «Insieme in... sicurezza». Una giornata dedicata alla sicurezza stradale organizzata dal Comune e dal Comando di polizia municipale. L'iniziativa, promossa dal commissario straordinario Giuseppe Marani e dal comandante della polizia municipale magg. Mario Santoro, intende contribuire a diffondere la cultura della sicurezza stradale che punti alla prevenzione dell'incidentalità attraverso la sensibilizzazione, l'educazione e la formazione dei giovani.

Sarà rivolta agli studenti delle classi quarte del «Pietro Sette» - Ipsia - Itc - Ls., grazie alla sensibile collaborazione e condivisione del dirigente scolastico, Maddalena Ragone. Alla giornata parteciperà l'associazione «Vivi la Strada.it», che impartirà una lezione di cultura della sicurezza stradale. *[anna la-rato]*

TRASPARENZA

I DETENUTI-IMPREDITORI

Con muri di «vetro» il carcere si apre di più al territorio

MARIA GRAZIA RONGO

• Muri di vetro per un carcere che si apre al territorio. È improntato alla trasparenza il «Progetto di istituto 2012» della casa circondariale di Bari, che è stato presentato ieri mattina, in occasione dell'incontro con tre classi dell'istituto tecnico «Giulio Cesare» e con la partecipazione del personale carcerario. A illustrare le attività è stato Tommaso Minorvini, responsabile area educativa del carcere, con gli interventi di Lidia De Leonardis, direttore della casa circondariale di Bari, e di Giuseppina D'Addetta, presidente del Tribunale di Sorveglianza.

Iniziativa di punta delle attività in programmazione riguarda il riciclo delle materie prime. La direzione del carcere sta lavorando affinché questa diventi una vera e propria attività industriale, che prevede anche la costruzione di capannoni per la raccolta e la trasformazione delle materie, attività nelle quali dovrebbero essere impegnati i detenuti, che intanto stanno frequentando uno stage preparatorio.

Fatto noto è che nel 2011 sono iniziati i lavori per la struttura detentiva interna più grande, la seconda, che fino al momento della chiusura poteva ospitare circa 250 detenuti. Sconcertanti rimangono i dati che riguardano il sovraffollamento del carcere barese che al 31 dicembre 2011 contava 508 detenuti, contro i 439 di capienza massima stabiliti secondo i parametri Ue. Nell'ultimo anno, tra l'altro, è aumentata del 9 per cento la presenza di detenuti stranieri. «Quella per combattere il



CARCERE Tommaso Minorvini mentre illustra il progetto (foto Luca Turil)

sovraffollamento è una nostra battaglia quotidiana - ha commentato la presidente D'Addetta - ma nonostante tutto ci impegniamo affinché il carcere raggiunga uno dei suoi scopi principali che è quello rieducativo e di reinserimento nella società».

Nel carcere vi sono corsi di formazione professionale e la possibilità di acquisire titoli di studio. A tal fine, continueranno anche i numerosi progetti culturali già avviati, dai laboratori teatrali a quelli musicali, da quelli linguistici e artistici all'implementazione dei volumi della biblioteca del carcere, molto frequentata dai detenuti, anche se in questo periodo è chiusa perché fa strutturalmente parte della II sezione dove sono in corso i lavori. Un altro degli obiettivi strategici della programmazione è quello della diffusione

della legalità nel rapporto col territorio, attività che durante lo scorso anno ha dato vita, ad esempio, al video «Solo rose per te», curato da Agnese Purgatorio, con spezzoni di vita girati nella sezione femminile del carcere, che è stato presentato anche all'Università di Bari, e al progetto (in collaborazione con la Provincia) «Romper il silenzio», relativo al trattamento e alla riduzione della recidiva nei confronti dei condannati per i reati dei cosiddetti «sex offenders», sulla prevenzione e contrasto contro la violenza sulle donne e sui minori. Alla presentazione sono intervenuti anche Matteo Soave, magistrato di sorveglianza, Piero Rossi, garante regionale per i diritti dei detenuti, Angelo Pansini, dell'agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità del Comune di Bari.



Formazione

Sannicandro di Bari / "Puglia for Africa", meeting e presentazione bando

sabato 3 marzo 2012 di Redazione Cultura

In occasione del meeting "Puglia for Africa – Esperienze a confronto tra Associazioni di volontariato pugliesi operanti nell’Africa sub sahariana", tenuto nei giorni scorsi a Sannicandro di Bari a cura dell’"Associazione Kirikù e la Strega Povertà Onlus", è stato presentato il "Bando Sostegno a Programmi e Reti di volontariato 2011" – Fondazione CON IL SUD.

A Sandra Gernone, direttore del Centro Servizi Volontariato S. Nicola (Bari), infatti, è toccato il compito di relazionare sul valore delle reti di volontariato e sulle opportunità di nuovi progetti ed iniziative da realizzare in Africa nei prossimi mesi. Intanto significativa è stata la partecipazione al meeting di ben 10 associazioni di volontariato che hanno accolto l’invito del team "Kirikù e la Strega Povertà Onlus" e che hanno avuto modo di raccontare esperienze, conoscenze ed attività di volontariato messe in atto nell’Africa sub sahariana. In particolare, insieme a don Francesco Gramegna e Luciana Soranno dell’Associazione Kirikù e la Strega Povertà Onlus di Sannicandro di Bari, sono intervenuti:

- ▶ Rosa Mazzone – Associazione Un Mondo di Bene (Ruvo di Puglia),
- ▶ Luigi Pisani – CUAMM Medici con l’Africa (Bari),
- ▶ Antonio Scaraggi – Progetti Continenti Onlus (Bitonto),
- ▶ Emanuele Matropasqua - Insieme per l’Africa (Andria),
- ▶ Antonio Spera – Associazione Amani Ong Onlus,
- ▶ Emanuele Abbattista – Kenda Onlus – Cooperazione tra i Popoli (Bari),
- ▶ Danila Chiapperini – Progetto Mondialità (Bari),
- ▶ Giuseppe Menga – Gruppo Quetzal Onlus (Bari),
- ▶ Otello Cafagno – Un ponte per l’Etiopia (Modugno),
- ▶ Luigi Blasio e Anna Mariani – Teriamik Onlus (Triggiano).

Tra gli altri, presente Silvia Godelli, assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia, padre Carmelo Giannone - Responsabile della Missione Francescana dei Frati Minori di Rushooka (Uganda).

L’iniziativa, promossa da Domenico Zonno - Associazione Kirikù e la Strega Povertà Onlus, è stata realizzata in collaborazione con il Centro Servizi al Volontariato San Nicola e con il patrocinio della Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo e dell’Autorità Portuale del Levante.

Ogni estate gli studenti del liceo di Ruvo partono per lo Zambia per costruire scuole e case dal Politecnico escono gli ingegneri senza frontiere diretti in Albania o Bolivia

Destinazione Solidarietà

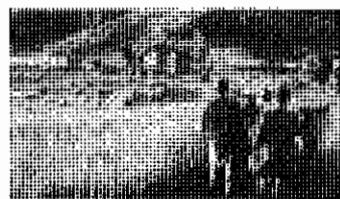
L'impegno in viaggio per la carica di volontari tra Africa e Sudamerica

FULVIO DI GIUSEPPE

Danila la chiama la "sana inquietudine". È la sensazione che la pervade dai tempi dell'università, da quel 2004 che la vide per la prima volta varcare i confini del Mediterraneo. Era una studentessa e se ne andò in Kenya, per scoprire il popolo Luo. Doveva scrivere la sua tesi, ha riscritto la sua vita. Perché al rientro a Bari, quell'inquietudine si è impadronita di lei, "costringendola" al viaggio. Sempre con la stessa destinazione: la solidarietà. Danila Chiapperini, infatti, appartiene al popolo dei viaggiatori solidali, quelli che a spiagge e discoteche, preferiscono villaggi sperduti e percorsi accidentati. Partono per dare, finiscono per arricchirsi, sia umanamente che culturalmente. Da quell'esperienza è nato anche un libro (*Luo del Kenya. In viaggio alla scoperta di un popolo africano*, Stilo editrice), ma soprattutto una serie di altre avventure: "Sono stata tre volte in Malawi e due anni fa ho coordinato un viaggio in Perù".

E in quell'occasione cambiò la vita di Francesco, uno studente sveglio e curioso, che nell'incontro con il Sudamerica ha trovato la sua ragione di vita. Concretizzata appieno con un'esperienza di servizio civile internazionale. E un pensiero fisso: ripartire. In sostanza un circolo, tutt'altro che vizioso, alimentato da migliaia di esperienze. Come quella degli studenti del liceo Tedone di Ruvo di Puglia, che nel

2007 decisero di non mandare più soldi in Africa o collezionare adozioni a distanza, ma partire per verificare sul campo, all'insegna di un progetto dal titolo eloquente: "Un mondo di bene". Sono tra i dodici e i venti studenti che ogni anno scelgono come meta estiva Lusaka, in Zambia, per tre settimane di volontariato in cui fanno assistenza in strutture ospedaliere, costruiscono case, pozzi o scuole. «È stato più difficile convincere i genitori che non i ra-



Danila è andata in Kenya per la laurea e le è cambiata la vita come Domenico: "Non si torna più indietro"

gazzi — spiega il preside, Biagio Pellegrini — perché erano preoccupati per le malattie e la sicurezza. Allora il primo anno sono partito anche io, per dimostrare che non c'erano motivi per vietare questo viaggio».

Durante l'anno i ragazzi fanno un corso di formazione, dall'insegnamento della lingua inglese

all'apprendimento della cultura locale. «Ma essereli è tutta un'altra cosa — commenta il preside — e la cosa più dura è confrontarsi con la povertà assoluta, a tratti scioccante». Un'esperienza talmente forte che diversi ex studenti del Tedone, hanno creato un'associazione per continuare a sostenere il progetto e ripartire.

A volte bastano solo dieci giorni per cambiarti la vita. Domenico Zonno dell'associazione di cooperazione Kirikù, ad esempio, è stato in Uganda, al confine con il Ruanda, nel maggio scorso per monitorare un progetto di costruzione delle scuole e ora quotidianamente porta in giro la sua esperienza di volontario. «Ti pervade lo sconcerto nel sospetto che il tuo benessere sia frutto anche della loro povertà», sottolinea.

La bellezza di questi viaggi è quella di superare i confini culturali. Ecco perché tante associazioni hanno scelto lo slogan "senza frontiere". Professionisti che mettono a disposizione, gratuitamente, la propria professionalità. Come gli ingegneri, o i futuri professionisti iscritti al Politecnico di Bari. Alessandra Aquilino, ad esempio, è stata in Albania e in Malawi, altri colleghi in Bolivia per costruire un impianto fognario. Tutti senza alcuna retribuzione: «Viaggiando così metti in discussione tutti i pregiudizi e al rientro riporti un po' di etica anche nelle tue faccende quotidiane». Etica e solidarietà, in valigia per il prossimo viaggio.



05/03/12

Bari - VEDO ROSA. Due giorni di manifestazioni per parlare delle donne

Due giorni di iniziative, " Vedo Rosa", il 7 e l'8 marzo prossimi presso la Sala Conferenze del Palazzo delle Poste (via Cesare Battisti, a Bari) per dare concretezza alla Festa della donna.

L'assessore al welfare e Pari opportunità, Elena Gentile, parteciperà, mercoledì 7 marzo, ai lavori della Conferenza stampa di presentazione della Proposta di legge di Iniziativa popolare per la modifica della legge elettorale regionale relativa alla doppia preferenza. Con l'assessore Gentile, Magda Terrevoli, Portavoce del Comitato promotore della legge e lo stesso Comitato Promotore.

Inizio dei lavori, alle ore 11.00:

Dalle 15.30 alle ore 18.00, Seminario su " La parità in Puglia. Risultati delle politiche regionali e Iniziative i progress".

Intervengono: Anna Maria Candela, Tiziana Corti, Serenella Molendini e Claudia Sunna.

Dopo gli interventi programmati e le testimonianze di good practice, chiuderà i lavori l'assessore al Welfare, Elena Gentile.

L'8 marzo, invece, a partire dalle ore 11.00. Tavolo di concertazione sulle Linee Guida per l'applicazione del Marchio regionale di genere e la responsabilità sociale di impresa.



IL FATTO 150 ANIMALI CAMBIERANNO CASA. PRESTO SARÀ REALIZZATO IL CANILE COMUNALE

Da oggi parte il trasferimento dei cani randagi nell'area comunale

La presidente dell'Aca, Anna Dalfino: «Vittoria dell'associazione»

● Oggi inizierà il primo trasferimento dei 150 cani custoditi alla Pensione del Vassallo nei due rifugi realizzati all'interno dell'area del canile sanitario che sarà completato entro la fine di giugno. Si tratta di un utilizzo anticipato della struttura perché la Pensione del Vassallo starebbe per chiudere.

Avviene, fa sapere Anna Dalfino, presidente dell'Aca (Associazione cani abbandonati) onlus «malgrado l'attesa di ben 10 anni dalla sentenza vinta su ricorso dalla nostra associazione contro il Comune e l'Asl 4 - ha detto la presidentessa dell'Aca onlus - si realizza il nostro grande sogno: che Bari avesse il proprio canile municipale, nel rispetto delle leggi di appartenenza a difesa dei diritti degli animali. L'attesa di tale realizzazione, sin dal 2004, ha portato l'Aca a "parcheggiare", nel frattempo, i cani che i cittadini baresi, non avendo



ACA La presidente Anna Dalfino

Bari ancora un canile municipale, abbandonavano dietro il cancello della sede dell'Aca, in Via Martinez 1, alla Pensione del Vassallo, a proprie spese».

La presidentessa Anna Dalfino sottolinea che nonostante l'esistenza di un regolamento

comunale che prevede l'utilizzo, da parte del Comune, di pensioni per il ricovero di cani randagi, in attesa di realizzare le strutture comunali, l'Aca ha dovuto pagare alla Pensione del Vassallo dal 2008 a oggi 144.000 euro (cioè 3000 al mese per 4 anni).

«Il contributo che il Comune ha erogato in questi anni non ha certo considerato il canone così elevato di locazione che l'Aca - spiega Anna Dalfino - è stata costretta a pagare alla Pensione del Vassallo, per i cani randagi di cui l'Amministrazione comunale è ritenuto proprietario».

Prosegue la presidentessa Anna Dalfino sottolineando: «Considero il canile comunale come una mia creatura in quanto ho lottato con tutte le mie forze perché Bari lo avesse, ma la soddisfazione maggiore - ha concluso Dalfino - è che sarà l'Aca a inaugurarlo: questo è il premio più bello».



Provincia Bat, Festa della donna: 3^a edizione "Non solo 8 marzo"

(6 marzo 2012) BAT- Riflessioni e confronto sull'universo femminile: torna per la terza edizione "Non solo 8 marzo", un'iniziativa di sensibilizzazione sulle Pari Opportunità volta a mettere a fuoco elementi positivi, propositivi e criticità sul ruolo della donna, quali temi da porre costantemente e continuativamente al centro della riflessione civica e politica, promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta – Andria – Trani.



La manifestazione, che si articolerà in **tre giornate di riflessione sulla cultura di genere**, avrà luogo, nei giorni 8, 15 e 22 marzo, presso le Scuole superiori "Colasanto" di Andria, "Garrone" di Barletta e "Vecchi" di Trani, con le seguenti modalità:

- **Martedì 8 marzo** alle ore 11.00 presso l'Istituto Professionale Statale per i Servizi Sociali e Pubblicità "Giuseppe Colasanto" di Andria sul tema "L'innovatività delle donne" – Riflessioni sull'autoimprenditorialità femminile in settori di mercato innovativi e green economy.
- **Martedì 15 marzo** alle ore 11.00 presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone" di Barletta sul tema "L'alfabeto delle donne" – Riflessione sull'utilizzo del linguaggio e degli stereotipi di genere.
- **Martedì 22 marzo** alle ore 11.00 presso il Liceo Scientifico Statale "Valdemaro Vecchi" di Trani sul tema "Donne senza confini" – Storie e racconti di donne migranti.

Le tematiche che verranno affrontate durante l'edizione 2012 di "Non solo 8 marzo" rientrano nel più ampio respiro delle azioni e delle progettualità che l'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità sta attuando nell'ottica della tutela e della diffusione di una cultura di genere sull'intero territorio: dal sostegno all'autoimprenditorialità femminile alla promozione di ricerche ed azioni per la diffusione della cultura di genere (mediante le attività del Progetto "Mafalda"), fino alla realizzazione di progetti volti all'inclusione sociale in favore di donne straniere (nell'ambito del Progetto Medi-Azione).

Nel corso dei tre appuntamenti, sono previsti gli interventi all'Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta – Andria – Trani, **Carmelinda Lombardi**, di donne imprenditrici, delle consulenti del Progetto Mafalda (Confesercenti Bat, Cna Bat ed Unimpresa Bat), delle ricercatrici dell'Osservatorio Sociale della Provincia, dei Mediatori degli Sportelli del Progetto Medi-Azione per la promozione dell'integrazione degli immigrati, nonché dei referenti di Legambiente, Cooperativa Oasi2 "San Francesco", Centro di Servizio per il Volontariato San Nicola ed Associazione "Riscoprir...Si".

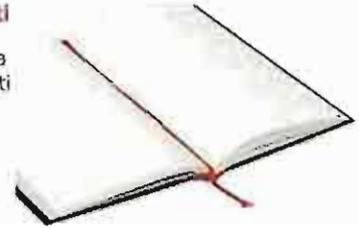


06/03/12

Bari - 8.000 quaderni alle Parrocchie del territorio barese per studenti indigenti

Giovedì 8 marzo 2012 alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia di Bari, si terrà un incontro sul tema "Il rapporto di collaborazione tra volontariato ed Enti locali", promosso dall'Assessorato ai Servizi sociali della Provincia di Bari.

Un momento di riflessione condivisa sul volontariato, elemento fondante per lo sviluppo della società civile e per il consolidamento della vita democratica, e sul rapporto di cooperazione tra Enti locali ed ecclesiastici.



A tal proposito la Provincia di Bari intende sostenere, in collaborazione con Banca del tempo - "I solidali nel Tempo", la piena realizzazione delle opportunità educative, a garanzia del diritto allo studio, tramite la donazione di mezzi e strumenti necessari all'attività scolastica alle Parrocchie dei Comuni del territorio barese che svolgono attività di doposcuola nei confronti di alunni bisognosi di assistenza o in condizioni di disagio economico o sociale.

Saranno, infatti, 8.000 i quaderni che la Provincia di Bari donerà alle Parrocchie già coinvolte nell'azione di solidarietà, distribuite nei comuni di Bari, Bitonto, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Palo del Colle, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Toritto e Valenzano.

All'incontro parteciperanno il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, il presidente dell'Associazione di volontariato provinciale Banca del tempo - "I solidali nel tempo", Giovanni Annoscia, l'assessore provinciale ai Servizi alla persona, problematiche socio-assistenziali e volontariato, Pino Quarto, il dirigente del Servizio politiche Sociali, Rosanna Lallone e i parroci dei Comuni coinvolti nell'iniziativa.

RUTIGLIANO SI COMINCIA DA OGGI

Giornata della donna il Comune prepara eventi per un mese intero

○ **RUTIGLIANO.** Quasi un intero mese e diversi appuntamenti in calendario per celebrare la giornata della donna. È stato presentato il ricco programma curato dall'assessore comunale alle Pari opportunità Angela Redavid in collaborazione con la consigliera di Parità della Provincia Stella Sanseverino e diverse associazioni culturali.

Tutti gli appuntamenti, che hanno come unico filo conduttore il tema «Donna dallo stereotipo alla quotidianità. Moda e oltre...», si svolgeranno nella nuova sala conferenze della Biblioteca comunale, a Palazzo San Domenico, con ingresso libero. Si comincia oggi alle 16.30 con la proiezione del film, a cura dell'Università della terza età «Lia Damato», Poetry, di Lee Chang Dong. Giovedì 8, «Giornata della donna», sarà inaugurata alle 18.30 la mostra del concorso (aperta al pubblico sino a domenica 11) «Donne: stereotipi e oltre...»; seguirà il convegno, moderato dalla giornalista Pamela Iaffaldano, «Gli stereotipi di genere e le norme giuridiche», con gli interventi, tra gli altri, di Maria Rosaria Dagostrino, docente universitaria in Teoria del linguaggio e scienze dei segni, e Lella Ruccia, presidente Fidapa di Modugno. Venerdì 9, alle 19.30, unico appuntamento «fuori sede»: a cura della Commissione comunale per le Pari opportunità, andrà in scena all'auditorium dell'Itc «Montale» la pièce teatrale realizzata dal Liceo scientifico «Leonardo-Platone» di Cassano, «Artemisia Gentileschi: processo per stupro», per la regia di Salvatore Marci e Rossella Ramunni.

Sabato, alle 18.30, incontro organizzato dalle associazioni Donne in primo piano, Banca del Tempo e Radio Ondattiva su «Oltre gli stereotipi... la quotidianità», con gli interventi di Loredana Lorusso, Tina Leone, Nicola Valenzano, Fonte Sorino, Rosa Franco, Luciano Anelli e Tina Leonetti, intermezzi musicali a cura di Dominga Dauato, Francesca Ruospo, Mariuella Renna e Dominga Renna. Martedì 20, infine, incontro su «Moda e oltre...», con gli interventi, moderati da Enzo Rubino, di Patrizia Cafelato e Paola Nitti; esposizione di abiti antichi a cura dell'associazione «Antiche ville» e a cornice i quadri di Aurelia Leone. *[gianni capotorto]*

IL BILANCIO

DOPO 18 D'ANNI D'ATTIVITÀ

AVVIATE 176 PRATICHE

Sovvenzionamento e microcredito a chi è caduto nella rete degli strozzini: 176 milioni il movimento totale per il 2011

OCCHIO ALLE LOTTERIE

Rischio indebitamento anche per Gratta e vinci e Superenalotto: l'anno passato le puntate in Italia hanno toccato quota 80 miliardi di euro

Nuove povertà nella morsa dell'usura

La fondazione «S. Nicola e Santi Medici»: «Non abbassiamo la guardia in Puglia»

MINNI PERCHIAZZI

■ **BARI.** Crisi economica e giochi d'azzardo quali moltiplicatori della piaga dell'usura. La celebrazione del 10 anni di attività della Fondazione antiusura San Nicola e Santi Medici di Bari conferma la necessità di non abbassare la guardia proprio mentre stravolgimenti economiche e sociali rendono le famiglie italiane sempre più vicine alla soglia dell'indigenza.

Così si rende indispensabile la collaborazione «tra Istituzioni, Chiesa e volontariato, nel fronteggiare la drammatica crisi economica e la questione culturale ed educativa di questi anni» ed insieme «dare testimonianza di uno stile di vita improntato alla cultura della legalità, alla sobrietà ed alla capacità di rinunciare», afferma mons. Vito Angiulli, vescovo di Ugento-S. Maria di Leuca.

Solidarietà e impegno sociale che sono il motore ed il cuore pulsante della fondazione creata e presieduta da mons. Alberto D'Urso, che ribadisce tutti i timori per l'immediato futuro dal crescente indebitamento del ceto medio alla fatica delle vittime d'usura a denunciare fino al pericolo dell'aggravamento in tema di furti. Sintomatico il monito alle banche ad una maggiore disponibilità, «che non sono nate per fare beneficenza, ma solidarietà, quella sì».

Particolare rilievo è stato dato durante al problema del gioco d'azzardo, una delle cause del crescente sovraindebitamento delle famiglie. «Ormai al bar c'è più gente che va per giocare al "gratta e vinci" che non per prendersi un caffè», ha sottolineato mons. D'Urso. «Si tratta ormai di una vera e propria droga, alimentata anche da pubblicità definita addirittura "dellituosa" dal Ministro Riccardi».

Infine, una presa di posizione contro le liberalizzazioni del governo Monti, con la trasformazione definitiva della domenica in giorno lavorativo. «Siamo assolutamente contrari - conclude don Alberto - perché aggrava il discorso dei consumi, non risolve il problema del lavoro e va a colpire la famiglia che ha già un volto molto fragile».

Significativo il bilancio 2011 delle attività della Fondazione che ha trattato il sovraindebitamento delle famiglie (con transazioni ordinarie, sovvenzioni straordinarie e beneficenze, ben maggiori a quelle degli anni passati). Per molte famiglie l'intervento della fondazione presso i vari Tribunali della Puglia ha permesso di salvare la casa di abitazione in 20 casi, risanando situazioni patrimoniali compromesse o restituendo serenità e sicurezza alle vittime.

Positivo anche l'aumento delle denunce contro gli usurai. «Chi ha fatto denuncia è stato sempre sostenuto moralmente ed economicamente e non è mai stato lasciato solo», ricorda don Alberto. Di rilievo anche il completamento di protocolli d'intesa coi consigli notarili della Puglia e della convenzioni con tutte le Diocesi pugliesi, mentre sono decollati definitivamente il «Prestito della Speranza» a favore di 40 famiglie e il «Microcredito» in aiuto ad altre famiglie e piccoli imprenditori in difficoltà economica. Aperto an-



SLOT MACHINE La macchinetta mangiasoldi tra le più gettonate

che il sito web (www.fondazioneantiusurabari.it), in modo da offrire in rete la fotografia dell'attività della Fondazione con assoluta trasparenza.

Il totale delle attività è stato pari a 24 milioni. Approvate 176 pratiche fra finanziamenti bancari, beneficenze, sovvenzioni e microcredito a titolo non oneroso.

Tra le nuove iniziative previste convenzioni bancarie per contenere i costi connessi agli aumenti dei tassi, il rilancio del rapporto con la Camera di Commercio, i Cofidi e il lancio del cartello «Insieme contro l'azzardo», per contrastare il gravoso dispendio di denaro a favore di lotterie, slot machine, Superenalotto, che nel 2011 ha toccato quota 80 miliardi di euro in campo nazionale.

SAN NICOLA E SS. MEDICI

LE CIFRE DELLA FONDAZIONE BARESE



24

MILIONI DI EURO

A tanto ammontano gli interventi della Fondazione antiusura promossa da don Alberto D'Urso. A sinistra un «gratta e vinci»

Sempre più poveri e dannati sempre più grave il rischio usura

Don Alberto D'Urso: cifre spaventose. E no al lavoro domenicale

NINNI PERCIAZZI

La lotta all'odioso fenomeno dell'usura ai tempi della crisi economica, con l'aggravante della variabile impazzita dei giochi d'azzardo. La Fondazione antiusura San Nicola e Santi Medici di Bari celebra 18 anni di attività nel nome della solidarietà e dell'impegno sociale, ma al tempo stesso lancia l'allarme a non abbassare la guardia, soprattutto alla luce dei forti scossoni anche economici che stanno rendendo le famiglie italiane sempre più povere.

«I dati sono allarmanti rispetto allo scorso anno e di preoccupazioni ne avremo ancora di più a causa della crisi che colpisce in modo crescente il ceto medio», afferma mons. Alberto D'Urso, presidente della Fondazione che ne fa anche una questione culturale. «Purtroppo si fa poco per educare le persone ad uno stile di vita più sobrio - aggiunge - , le persone vittime di usura faticano a denunciare, le indagini sono lunghe, per cui credo che si debba affrontare il problema con maggiore attenzione, altrimenti avremo un aggravamento in tema di furti».

Quindi l'appello alle banche ad una mag-

giore disponibilità, «che non sono nate per fare beneficenza, ma solidarietà, quella sì». «Le fondazioni col loro intervento - afferma ancora - spesso trasformano sofferenze bancarie in rientri, pur trattando con persone che vengono dal coma della povertà».

Particolare rilievo è stato dato durante al problema del gioco d'azzardo, una delle cause del crescente sovraindebitamento delle famiglie. «Ormai al bar c'è più gente che va per giocare al "gratta e vinci" che non per prendersi un caffè», ha sottolineato mons. D'Urso.

Allarme condiviso dal questore di Bari, Domenico Pinzello. «Se non tenuto sotto controllo - dice -, determina situazioni non solo di ordine familiare, ma anche risvolti nei confronti della criminalità in termini di usura. Parliamo infatti di una dipendenza al pari delle sostanze stupefacenti».

Infine, una presa di posizione contro le liberalizzazioni del governo Monti, con la trasformazione definitiva della domenica in giorno lavorativo. «Siamo assolutamente contrari - conclude don Alberto - perché aggrava il discorso dei consumi, non risolve il problema del lavoro e va a colpire la famiglia

che ha già un volto molto fragile».

Composo il bilancio 2011 delle attività della Fondazione che ha trattato il sovraindebitamento delle famiglie non solo con le transazioni ordinarie, ma anche con sovvenzioni straordinarie (senza alcun interesse) e con beneficenze, di gran lunga superiori a quelle degli anni passati. La crisi economica ha influito sull'avanzo di gestione inferiore rispetto a quello degli anni passati, in virtù dell'aumento delle spese per beneficenza e per assistenza legale agli usurati, pur rimanendo costante la percentuale delle sofferenze.

Il totale delle attività è stato pari a circa 24 milioni, che hanno permesso di approvare 109 pratiche di finanziamenti bancari (9,7 milioni con garanzie di fondi statali), mentre al 31 dicembre scorso restano in istruttoria pratiche per una potenziale erogazione di circa 14 milioni. Inoltre, grazie alle garanzie dei fondi propri di solidarietà sono state avallate 67 pratiche per un totale di 258.600 euro così ripartiti: 3 finanziamenti bancari (36.500 euro), 30 beneficenze (87mila euro), 34 sovvenzioni e microcredito a titolo non oneroso (135mila euro).

MOLFETTA IN VIA CIFARIELLO 25 È APERTO AL PUBBLICO TUTTI I LUNEDÌ DALLE 10 ALLE 12 E I GIOVEDÌ DALLE 16 ALLE 18

Alzheimer, una mano ai parenti dei malati

Attivo uno sportello di informazioni e accoglienza

LUCREZIA D'AMBROSIO

□ MOLFETTA. È attivo lo sportello informativo Alzheimer. D'ora in avanti per due giorni a settimana offrirà ai malati e ai parenti dei malati accoglienza e informazioni relative a centri specializzati per la diagnosi.

Lo «Sportello per l'Alzheimer» è un nuovo servizio, realizzato dal Comune di Molfetta in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Italia di Bari, che si rivolge alle persone affette dall'Alzheimer e ai loro familiari, rafforzando così la rete assistenziale fornita dal distretto socio-sanitario Asl e dall'Assessorato ai Servizi Socio Educativi.

Lo sportello, attivo in via Cifarriello, 25, sarà aperto al pubblico tutti i lunedì dalle ore 10 alle 12 e i giovedì dalle 16 alle 18. Sarà gestito dal personale specializzato dall'Associazione Alzheimer Italia che fornirà accoglienza ai malati e familiari, consulenza sui centri specializzati per la diagnosi, informazioni sulla rete dei servizi presenti sul territorio, sostegno psicologico e informazioni al pubblico sulla malattia dell'Alzheimer e su altre forme di demenza.

«L'Alzheimer è una malattia che colpisce non solo la per-

sona, ma anche il suo contesto familiare con gravi ripercussioni sociali e psichici - sottolinea l'assessore ai servizi socio educativi, Luigi Roselli - si tratta di una malattia che si aggrava col tempo imponendo cambiamenti di cure e comportamenti, per questo è importante fornire un supporto anche alle famiglie dei pazienti che in mancanza di punti di riferimento e indicazioni chiare sull'evolversi della sintomi, possono trovarsi disorientati e quindi in difficoltà. In questo contesto - continua Roselli - lo

sportello informativo attivato dal Comune di Molfetta mette al centro dei propri interventi malati e famiglie. Lo sportello si inserisce in una rete assistenziale integrata composta dall'Asl e dalle associazioni dei familiari, diventando un vero e proprio faro per i malati di Alzheimer; un centro che oltre ad offrire un valido aiuto per riconoscere e fronteggiare i primi stadi e l'evolversi della malattia, offre un contributo per migliorare la loro qualità di vita.»

Il progetto è stato illustrato

nei giorni scorsi nella Fabbrica di San Domenico nel corso di un convegno cui hanno preso parte l'assessore Luigi Roselli, il dirigente Giuseppe de Bari, il direttore del Distretto socio-sanitario Asl, Ignazio Bellapiana e il presidente dell'Associazione Alzheimer Italia di Bari, Piero Schino. L'idea dello sportello nasce da una proposta dei familiari dei malati di Alzheimer di attivare un punto informativo e di supporto a Molfetta. Allo sportello potranno rivolgersi anche persone dei comuni limitrofi.

SOLIDARIETÀ È attivo a Molfetta ma riguarda anche i centri limitrofi lo sportello informativo Alzheimer. Per due giorni a settimana offrirà ai parenti dei malati accoglienza o informazioni relative a centri specializzati

IL CASO ■ I DATI DELLA PUGLIA. COSTI DA 190 A 500 EURO AL GIORNO

Nei centri per il risveglio ogni anno 25 nuovi casi

DARIO BISSANTI

Venticinque nuovi casi all'anno solo in Puglia. Al momento sono circa 150 i pazienti pugliesi affetti da patologie legate allo stato di coma e post-coma. Ma si tratta soltanto di una stima, in quanto è difficile seguire l'intero percorso sanitario dei singoli soggetti, una volta dimessi dalle rianimazioni.

"È in programma - ha detto il direttore regionale dell'area Politiche per la Salute Vincenzo Pomo - la costituzione di un osservatorio. Solo con questo strumento sarà possibile monitorare tutti i casi e avere dei dati sicuri".

Incertezza anche sui costi: si calcola che la Regione spenda in media dai 190 ai 500 euro al giorno, a seconda della gravità dei casi. "Anche per questo - ha detto Pomo - ma soprattutto per garantire ai malati un percorso sanitario di qualità, sono state emanate lo scorso dicembre le linee guida con i requisiti richiesti per l'apertura dei centri per i risvegli".

"Se fossero in funzione - ha detto Maria Teresa Angelillo, presidente della Fondazione Risvegli, che da anni si batte per l'apertura del centro di Capurso - oltre al fatto che i pazienti sarebbero curati con le più moderne tecnologie, i costi si abbatterebbero". Per



Sopra la clinica di Capurso. Da sinistra un macchinario; Maria Teresa Angelillo

i casi meno gravi si pagherebbe infatti la metà, un quarto in meno per gli intermedi, e un quinto per i più gravi. Senza considerare i vantaggi derivanti dalla presenza dei centri - ne sono previsti tre - sul territorio, che permetterebbe alle famiglie dei pazienti di evitare

lunghe trasferte fuori dalla regione, seppur rimborsate.

Intanto, per il centro risvegli di Capurso, che dovrebbe sorgere nella clinica Giovanni Paolo II, si attende soltanto che l'iter burocratico arrivi a conclusione. Ieri gli avvocati del Comune e i legali

della GMS, gestore della clinica che ospiterà la struttura, si sono incontrati per studiare le procedure per la nuova convenzione, propedeutica all'apertura. Il centro è pronto per partire: già rodati i macchinari più avveniristici, come il letto robotizzato, che facilita la respirazione e la deglutizione grazie a braccia e gambe meccaniche, o le cyclette robotiche, che si muovono da sole interagendo con i minimi movimenti dei degenti. E ancora il neuro feedback, o le macchine per i potenziali evocativi cognitivi, che aiutano a comprendere quanto il paziente presti attenzione, abbia memoria, senta emozioni. Ma neanche la scienza più avanzata può nulla, contro le lungaggini della burocrazia.

IL CASO IL MARITO ALESSANDRO DE PASCALE: «MI HANNO DETTO DI TRASFERIRLA, MA COME FACCIÓ?»

«Quel centro risvegli a Capurso è una chimera»

«Mi hanno detto che Ezia non può più rimanere a Lecce, ma come faccio a spostarla da lì? Perché il Centro risvegli di Capurso non è ancora stato aperto?». **Alessandro De Pascale**, di 32 anni, barese e la sua famiglia non possono più andare avanti così. La «Gazzetta» si era già occupata lo scorso autunno della storia. «La nostra gioia è durata solo mezz'ora», ricorda ancora Alessandro. Il tempo di prendere l'aria, appena nata, tra le braccia e di accorgersi che sua madre, dopo il parto non stava affatto bene.

HA 28 ANNI
Ezia Monno è ricoverata a Lecce, in coma dopo avere partorito un anno fa

Il 31 ottobre scorso la bimba ha compiuto un anno, mentre sua madre, **Lucrezia Monno**, per tutti «Ezia», 28 anni, si trova in un letto di una clinica di Lecce, in stato di co-

ma.

«Sono 15 anni che è iniziata la nostra battaglia per aprire un centro - dice **Maria Teresa Angelillo**, responsabile dell'associazione «Uniti per il Risveglio» che sta seguendo la vicenda di Ezia - il problema è che i costi sono molto elevati. Se non fosse stato per la generosità di un imprenditore barese, l'ingegnere **Lucio Pellicani** non sarebbe stato possibile acquistare e allestire attrezzature molto costose e uniche in Italia nella Residenza Giovanni Paolo II di Capurso. Temo che qualcuno voglia ostacolare il progetto». All'avanguardia e senza autorizzazioni.

Sulla carta nella Rssa (Residenza sociosanitaria assistita) ci sono 100 posti letto, ma attualmente gli ospiti sono molti di meno. L'idea è quella di riservare una parte destinata al centro risvegli.

«Anche oggi (ieri, n.d.r.) sono stato lì, sarebbe una situazione ideale, ma collaudo dopo collaudo la possibile apertura continua a slittare». Alessandro non riesce a far sene una ragione. Lo scorso novembre un regolamento della Regione ha disciplinato nuovamente la materia. Dalla Regione sono giunti segnali positivi. La palla è passata al Comune.

«Ho avuto rapporti con persone splendide che mi hanno fatto conoscere un mondo che ignoravo - premette il sindaco di Capurso **Francesco Crudele** - in astratto non nascondo che come amministratore della comunità non posso che dichiararmi interessato all'apertura di una struttura di questo tipo. Ma l'aspetto emotivo non può calpestare l'osservanza degli aspetti tecnici, giuridici e amministrativi. Sono stato investito della pratica solo a fine dicembre. Da allora l'Amministrazione si è attivata. Intanto, dobbiamo chiudere la pratica del collaudo tecnico amministrativo con la società che gestisce la struttura in concessione. Dobbiamo verificare aspetti che riguardano il bilancio e per poterlo fare è necessario avere sotto mano tutti i documenti. Gli uffici tecnici stanno verificando la fattibilità tecnico-giuridica del progetto». La volontà, sembra di capire, c'è. La burocrazia, questa è la speranza, potrebbe avere i giorni contati. (g. l.)

SOLIDARIETÀ L'INIZIATIVA DI DUE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI BARILETTA E MONOPOLI. OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

«Apriamo le case della Puglia ai bambini coinvolti nel disastro nucleare di Fukushima»

C. BARILETTA. «Ci sono tanti bambini giapponesi, vittime della terribile sciagura nucleare di Fukushima che hanno necessità della solidarietà concreta dei pugliesi. Apriamo le nostre case per ospitare questi meravigliosi angeli che necessitano del nostro sole, clima, cibo ma soprattutto del nostro affetto». Così un comunicato congiunto delle associazioni di volontariato Onlus pugliesi «Cuore pro Bambini di Chernobyl» di Barletta e «Gabb» di Monopoli in merito alla «necessità» di ospitare i bimbi giapponesi durante la prossima estate.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà oggi mercoledì 7 marzo alle 10 a Barletta nel «Gos» in via G. Marconi 49 (all'interno della Vecchia distilleria) alla presenza di Enzo Di Lauro e Giuseppe Dimiccoli, presidente e vice del sodalizio barlettano. Dimiccoli, presidente e Nicola Mariano, presidente e referente per la Sesta provincia del Gabb di Monopoli e Salvatore Venditti, responsabile della struttura barlettana. È bene ricordare che la tragedia di Fukushima avvenne esattamente un anno addietro a distanza di 25 anni da quella di Chernobyl.

«Non potevamo rimanere inerti rispetto alla terribile

tragedia avvenuta esattamente un anno addietro in Giappone - dichiarano in un comunicato i vertici delle associazioni impegnate da anni nella ospitalità di bimbi ucraini e bielorusi in Puglia -. Sentiamo il dovere di continuare ad impegnarci anche favore dei bimbi che soffrono a causa delle radiazioni nucleari. Conosciamo bene cosa significa questo tipo di emergenza e avendo maturato una esperienza pluriennale nell'ambito dei "soggiorni terapeutici - affettivi" vogliamo chiedere ai pugliesi di aderire in massa a questo invito».

«Già l'estate scorsa abbiamo avuto il piacere di abbracciare i piccoli bimbi giapponesi in Puglia e anche per l'estate del 2012 sarà possibile ospitarli in Puglia durante il periodo estivo. I bambini che arriveranno in Italia soggiorneranno solo da noi in Puglia, a Roma e ad Isernia. Ci auguriamo che le famiglie pugliesi interessate a realizzare questo gesto di amore e solidarietà aderiscano al nostro appello al fine di aiutare questi bimbi», hanno concluso le associazioni di volontariato.

Per informazioni è possibile contattare: Giuseppe Dimiccoli 3355204035, (giuseppedimiccoli@yahoo.it) e Francesco Bia ai numeri 3477734301 - 3939932733.



GIAPPONE. Un bimbo di Fukushima

CENTRO SOCIALE

SI PUNTA A EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE



VILLAGGIO BERUKHÀ

Una veduta dall'alto dell'area dove sorgerà, a ridosso dell'Executive center, e del progetto che sarà realizzato, presentato ieri [foto Luca Turi]

Villaggio Berukhà, terapia con gli animali per i disabili

Progetto pronto, sorgerà su suolo comunale vicino all'Executive

EUDE ALBRIZIO

Un centro socio educativo - riabilitativo dedicato alle persone diversamente abili, in cui volontari e animali possono regalare un miglioramento della qualità della vita e l'integrazione sociale, una nuova speranza di vita.

Si chiama «Villaggio Berukhà» ed è il progetto in cantiere dell'associazione «Custodi del creato» Onlus, che prende il nome dalle parole pronunciate in aramaico dall'arcangelo Gabriele alla Madonna. «La frase "Berukhà att' miccol hannashim" - ha spiegato il presidente dell'associazione, Pietro Caroli - significa: benedetta tu più di tutte le donne». «La realizzazione - ha specificato l'assessore comunale all'Urbanistica, Elio Saunicandro - è prevista su un suolo di proprietà del Comune di Bari in via Vittorio Lenoci di circa 4.605 metri quadri, alle spalle dell'Executive Center. Un'ubicazione strategica per il grado di accessibilità sia dal centro cittadino che dai centri del Sud-Est barese in cui, ancora oggi, i centri socio educativi e riabilitativi sono ca-

renti sul territorio. L'idoneità è giustificata anche dal fatto che, a pochi metri dall'area, sorgerà la nuova stazione ferroviaria Sud-Est».

Il progetto predisposto gratuitamente dagli ingegneri Savino Pellicchia e Giuseppe Alessio, è già pronto. Finalità principale del villaggio è offrire assistenza alle persone diversamente abili affette da patologie fisiche e psichiche, perseguendo lo spirito della regola francescana che caratterizza la volontà dei soci dell'associazione in buona parte francescani secolari e volontari del Congresso Eucaristico, tenutosi a Bari nel 2005.

Una delle tecniche di riabilitazione su cui si baserà l'attività di sostegno è la pet-therapy. L'animale, in alcuni casi, può diventare un polo relazionale ed affettivo per persone altrimenti disinteressate allo scambio affettivo. A seconda dei singoli casi, potranno essere impiegati cani, gatti e cavalli. Per contrastare l'autismo, ad esempio, sono efficaci azioni che stimolano la sfera emotiva ed affettiva; l'animale, in questo caso, funge da ponte per la sua valenza diversa rispetto all'umano e quindi è

maggiormente tollerato.

«Per soggetti con problematiche psichiatriche - ha affermato Caroli - potranno praticarsi prestazioni nell'area relazionale che coinvolgono la dimensione affettiva, di attaccamento, socio-performativa e socio-collaborativa. Per i bambini con problematiche legate alla sfera psicologica, si potranno praticare prestazioni su dimensioni tranquillizzanti nella relazione con l'animale. Per quelli con difficoltà comunicative, si potrà intervenire con attività ludiche-cognitive e performative».

Per ottimizzare al massimo l'utilizzo del centro da parte di un maggior numero di persone, è stata elaborata un'attenta analisi dei fabbisogni del territorio della città. In base a quanto contenuto nel Piano Sociale di Zona di Bari, le aree con maggiore criticità per la presenza di famiglie in difficoltà economica e con persone con gravi disabilità sono quelle del San Paolo, Carbonara-Ceglie-Loseto e di Japigia-Torre a Mare. Secondo le stime, il 38,1% della popolazione barese, costituirebbe il bacino d'utenza del «Villaggio Berukhà».



07/03/12

Bari - Forum finanza e microcredito per il no profit

Si terrà a Bari l'8 ed il 9 marzo presso il Centro CONGRESSI HOTEL EXCELSIOR - Via Giulio Petroni, n. 15 - il 6° ALTERNATIVE INVESTMENT FORUM - Dalla finanza classica etica islamica alla finanza alternativa organizzato dall' Associazione Nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile.

La mattina dell'8 marzo sarà dedicato alla giornata della donna con interventi mirati di donne imprenditrici, manager, docenti, donne della banca e della finanza e del settore del volontariato.

Il pomeriggio del 9 marzo sarà dedicato agli enti di erogazione di microcredito e microfinanza al servizio del terzo settore e volontariato - la missione e gli strumenti operativi per la finanza solidale.

Il forum intende fornire ai Presidenti e Responsabili delle Associazioni di Volontariato informazioni utili e riferimenti concreti per la finanza etica e solidale, nonché avviare relazioni con l'ASS.I.F.E.RO - associazione italiana fondazioni ed enti di erogazione ed al cui convegno porterà il contributo il Segretario Generale Dr. Bernardino Casadei.

Relatori saranno:

- Dr.ssa Cinzia Melograno - Mag Reggio Emilia
- Dr.ssa Francesca Sandonà - Mag Venezia
- Dr.ssa Francesca Buccomino - Resp. Benemerite Ass.Naz.Carabinieri d'Italia Protez. Civile
- Dr. Patrizio Monticelli - Mag Milano
- Dr. Andrea Limone - Amm.re Delegato Pernicro Torino
- Dr. Bernardino Casadei - Segretario Nazionale Assifero Roma
- Dr. Nicola Pes - Capo Segret. Presidenza Ente Naz. Microcredito
- Dr. Matteo Magnisi - già Operatore del Credito - Pres. Ass. Vol.

Modererà: Dott. Gaetano Falco - Presidente ONG Mondialità - Componente Osservatorio Regionale Volontariato Puglia.





07/03/12

Trani - Nasce LUDAUSILLOTECA nei locali del Centro Jòbèl , aperte le iscrizioni

Sta per nascere a Trani la LUDAUSILLOTECA, un nuovo progetto dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà del Centro Jòbèl di Trani (BT) promosso dall'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia, (A.P. Progetti per l'Azione di Servizi per l'Associazione Familiare - Linea III - INFORMATION TECHNOLOGY PER L'INCLUSIONE SOCIALE - Anno 2009) e cofinanziato con i fondi del 5x1000 destinati alla nostra realtà.

Il servizio, che sarà ubicato nei nuovi locali del Centro Jòbèl, offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici, e al tempo stesso la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche migliori per i propri studenti e i propri figli.

I servizi della Ludausilloteca saranno portati avanti da un'èquipe composta da volontari con varie qualifiche ed esperienze, operatori tra cui una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore, genitori e tanti altri ancora!

Nella Ludausilloteca ci saranno le seguenti attività: utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile, laboratori - gioco, laboratori - lettura, laboratorio sperimentale del libro modificato, e molto altro ancora!

I servizi saranno offerti gratuitamente fino al mese di Luglio 2012 e successivamente saranno stabiliti dei costi. Solo il servizio di trasporto, per chi lo richiederà, sarà a pagamento.

Per accedere alla Ludausilloteca è necessaria un' Iscrizione a cura dei genitori o tutori che invitiamo a fare direttamente presso la Ludausilloteca o inviandoci una mail (promosocialetranl@gmail.com) chiedendoci il modulo, pre-compilarlo e completare l'iscrizione nella sede. Dopo l'iscrizione l'èquipe di operatori comunicherà per ciascun bambino il giorno o i giorni e le modalità (solo o con l'aiuto di un educatore) con cui poter frequentare la Ludausilloteca.

Le iscrizioni potranno effettuarsi dal 5 al 16 marzo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso il Centro Jòbèl.

La Ludausilloteca sarà attiva con tutti i suoi servizi a partire dal 26 marzo, data da cui si potranno poi continuare a raccogliere ulteriori iscrizioni.

Al progetto aderiscono la Provincia BAT, Ufficio di Piano - Ambito Territoriale Trani-Bisceglie, 1^ Circolo Didattico De Amicis, 3^ Circolo Didattico Mons. Petronelli, Agenzia per l'Inclusione Sociale, AGE sezione di Trani, Associazione Trani SOS Infanzia del Mondo, ATAD Il Pineto di Trani, Associazione Pegaso di Bisceglie, Coop. Soc. Uno Tra Noi e Coop. Soc. Arkè di Bisceglie.



**07/03/12****Santeramo in Colle (Bari) - Incontro sul tema Le disabilità dello sviluppo e la qualità della vita**

"Le disabilità dello sviluppo e la qualità della vita". Questo l'argomento del terzo incontro, del II corso di formazione intitolato "Volontariato: Istituzioni e Territorio" inserito nel progetto "In Rete Contro il Disagio", finanziato da Fondazione con il Sud e proposto dall'associazione di volontariato "Linea Azzurra" di Santeramo in Colle.

Il percorso formativo, patrocinato dal Comune di Santeramo coinvolge 10 associazioni di volontariato del territorio. A parlarne oggi 7 marzo dopo il saluto di Antonietta Fiorentino, presidente dell'associazione Linea Azzurra, la dott.ssa Carmela Sacino educatrice ed esperta di disabilità. Anche questo terzo appuntamento si svolgerà alle ore 17 nella Sala Cenacolo dell'ex Convento Padri Riformati.

L'Incontro prevede la formazione di gruppi di lavoro sul tema, condotti da 3 esperti. Associazioni e cittadinanza sono invitati a partecipare. Al termine del percorso formativo verrà consegnato l'attestato di partecipazione a tutti i corsisti regolarmente iscritti.

Il prossimo ed ultimo incontro sul tema " Il volontariato e l'Osservatorio Regionale", tenuto dall'avv.ssa Simona Irene Valentino, sarà il prossimo mercoledì 14 marzo.



Domani, al "G. Colasanto" di Andria: "Non solo 8 Marzo"

Il significato della Festa della Donna in alcune manifestazioni dell'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani

07/03/2012

di La Redazione



L'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani promuove la terza edizione di "Non solo 8 Marzo", un'iniziativa di sensibilizzazione sulle Pari Opportunità volta a mettere a fuoco elementi positivi, propositivi e criticità sul ruolo della donna, quali temi da porre costantemente e continuativamente al centro della riflessione civica e politica.

La manifestazione, che si articolerà in tre giornate di riflessione sulla cultura di genere, avrà luogo, nei giorni 8, 15 e 22 marzo, presso le Scuole superiori "Colasanto" di Andria, "Garrone" di Barletta e "Vecchi" di Trani, con le seguenti modalità:

- Martedì 8 marzo alle ore 11.00 presso l'Istituto Professionale Statale per i Servizi Sociali e Pubblicità "Giuseppe Colasanto" di Andria sul tema "L'Innovatività delle donne" - Riflessioni sull'autoimprenditorialità femminile in settori di mercato innovativi e green economy.

- Martedì 15 marzo alle ore 11.00 presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola

Garrone" di Barletta sul tema "L'alfabeto delle donne" - Riflessione sull'utilizzo del linguaggio e degli stereotipi di genere.

- Martedì 22 marzo alle ore 11.00 presso il Liceo Scientifico Statale "Valdemaro Vecchi" di Trani sul tema "Donne senza confini" - Storie e racconti di donne migranti.

Le tematiche che verranno affrontate durante l'edizione 2012 di "Non solo 8 marzo" rientrano nel più ampio respiro delle azioni e delle progettualità che l'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità sta attuando nell'ottica della tutela e della diffusione di una cultura di genere sull'intero territorio: dal sostegno all'autoimprenditorialità femminile alla promozione di ricerche ed azioni per la diffusione della cultura di genere (mediante le attività del Progetto "Mafalda"), fino alla realizzazione di progetti volti all'inclusione sociale in favore di donne straniere (nell'ambito del Progetto Medi-Azione).

Nel corso dei tre appuntamenti, sono previsti gli interventi all'Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Carmelinda Lombardi, di donne imprenditrici, delle consulenti del Progetto Mafalda (Confesercenti Bat, Cna Bat ed Unimpresa Bat), delle ricercatrici dell'Osservatorio Sociale della Provincia, dei Mediatori degli Sportelli del Progetto Medi-Azione per la promozione dell'integrazione degli immigrati, nonché dei referenti di Legambiente, Cooperativa Oasi2 "San Francesco", Centro di Servizio per il Volontariato San Nicola ed Associazione "Riscoprir...SI".



07/03/2012

Finanza e microcredito per il no profit

8 - 9 marzo Bari Hotel Excelsior

Si terrà a Bari l'8 ed il 9 marzo presso il Centro CONGRESSI HOTEL EXCELSIOR
- Via Giulio Petroni, n. 15 - il *6° ALTERNATIVE INVESTMENT FORUM* -

Dalla finanza classica etica islamica alla finanza alternativa
organizzato dall' Associazione Nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile.

La mattina dell'8 marzo sarà dedicato alla giornata della donna con
interventi mirati di donne imprenditrici, manager, docenti, donne della
banca e della finanza e del settore del volontariato.

Il pomeriggio del 9 marzo sarà dedicato agli enti di erogazione di
microcredito e microfinanza al servizio del terzo settore e volontariato
- la missione e gli strumenti operativi per la finanza solidale.

Il forum intende fornire ai Presidenti e Responsabili delle Associazioni
di Volontariato informazioni utili e riferimenti concreti per la finanza
etica e solidale, nonché avviare relazioni con l'ASS.I.F.E.RO -
associazione italiana fondazioni ed enti di erogazione ed al cui
convegno porterà il contributo il Segretario Generale Dr. Bernardino
Casadei.

Relatori saranno:

- Dr.ssa Cinzia Melograno - Mag Reggio Emilia
- Dr.ssa Francesca Sandonà - Mag Venezia
- Dr.ssa Francesca Buccomino - Resp. Benemerite Ass.Naz.Carabinieri
d'Italia Protez. Civile
- Dr. Patrizio Monticelli - Mag Milano
- Dr. Andrea Limone - Amm.re Delegato Permico Torino
- Dr. Bernardino Casadei - Segretario Nazionale Assifero Roma
- Dr. Nicola Pes - Capo Segret. Presidenza Ente Naz. Microcredito
- Dr. Matteo Magnisi - già Operatore del Credito - Pres. Ass. Vol.

Modererà: Dott. Gaetano Falco - Presidente ONG Mondialità - Componente
Osservatorio Regionale Volontariato Puglia.

07/03/2012

Festa della Donna 2012 nel Comune di Rutigliano
Incontro "Donna: dallo stereotipo alla quotidianità. Moda e oltre

L'*Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Rutigliano*', insieme alla Consigliera di Parità della Provincia di Bari e alle associazioni culturali -- Donne in Primo Piano, L.U.T.E., Banca del Tempo e Radio Ondattiva, Antiche Ville -, organizza da *martedì 6 marzo fino a martedì 20 Marzo 2012* nella *Biblioteca Comunale* in via Leopoldo Tarantini n. 41, una serie di *incontri culturali per promuovere la cultura di genere*.



07/03/2012

8.000 quaderni alle Parrocchie del territorio barese per studenti indigenti

Presentazione Iniziativa della Provincia di Bari

Domani Giovedì 8 marzo 2012 alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia di Bari, si terrà un incontro sul tema "*Il rapporto di collaborazione tra volontariato ed Enti locali*", promosso dall'Assessorato ai Servizi sociali della Provincia di Bari.

Un momento di riflessione condivisa sul volontariato, elemento fondante per lo sviluppo della società civile e per il consolidamento della vita democratica, e sul rapporto di cooperazione tra Enti locali ed ecclesiastici.

A tal proposito la **Provincia di Bari** intende sostenere, in collaborazione con **Banca del tempo - "I solidali nel Tempo"**, la piena realizzazione delle opportunità educative, a garanzia del diritto allo studio, tramite la donazione di mezzi e strumenti necessari all'attività scolastica alle **Parrocchie dei Comuni del territorio barese** che svolgono attività di doposcuola nei confronti di alunni bisognosi di assistenza o in condizioni di disagio economico o sociale.

Saranno, infatti, **8.000 i quaderni** che la Provincia di Bari donerà alle Parrocchie già coinvolte nell'azione di solidarietà, distribuite nei comuni di **Bari, Bifonto, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Palo del Colle, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Toritto e Valenzano.**

All'incontro parteciperanno il presidente della Provincia di Bari, **Francesco Schittulli**, il presidente dell'Associazione di volontariato provinciale Banca del tempo - "I solidali nel tempo", **Giovanni Annoscia**, l'assessore provinciale ai Servizi alla persona, problematiche socio-assistenziali e volontariato, **Pino Quarto**, il dirigente del Servizio politiche Sociali, **Rosanna Lallone** e i parroci dei Comuni coinvolti nell'iniziativa.

le altre notizie

CORATO

DOMANI CONTROLLI GRATUITI ALL'AVIS

Giornata del rene

- In occasione della «Giornata mondiale del rene», indetta per domani, 8 marzo, l'Avis di Corato organizza dalle 10 alle 18 una iniziativa di informazione e di controlli gratuiti aperta a tutti. Chi vorrà potrà recarsi alla sede dell'Avis, in piazza Vittorio Emanuele, per effettuare un controllo della pressione arteriosa e un esame delle urine.



Il primato della Provincia Bari record di defibrillatori in scuole e impianti sportivi

Con i 40 defibrillatori consegnati ieri a Jesi (nelle Marche), per la campagna promossa dall'associazione "30 ore per la vita", sale a 110 il numero dei dispositivi donati a scuole e impianti sportivi della BAT. "Ogni anno - ha detto l'assessore alle Politiche Sociali della Provincia, Carmelinda Lombardi (nella foto fra Lorella Cuccarini e Valentina Vezzali testimonial dell'iniziativa), durante la cerimonia di consegna - circa 70mila persone sono vittime di arresto cardiaco improvviso. Adesso siamo la seconda Provincia in Italia in fatto di prevenzione".

REGIONE
&
PROVINCIA

DISABILITÀ / IL PROGETTO DI "CUSTODI DEL CREATO" HA OTTENUTO IL SUOLO DAL COMUNE

Un centro di pet therapy nei pressi dell'Executive



Dietro l'Executive nascerà un centro dove fare pet therapy, aiutando così i disabili e le persone in difficoltà. È quanto progetta l'associazione "Custodi del creato"; barese e di ispirazione cattolica che, nei giorni scorsi, ha illustrato l'iniziativa, alla presenza, tra gli altri, dell'assessore all'Urbanistica del Comune Elio Sannicandro.

Per adesso il progetto è ancora in fase embrionale, in quanto, dopo aver ottenuto il suolo, proprio alle spalle del centro residenziale, si tratterà di reperire i fondi necessari alla costruzione della struttura.

La pet therapy, da anni, aiuta disabili e persone in difficoltà grazie alla presenza degli animali domestici, una metodologia "dolce" di rieducazione.



Il palazzo della Provincia

PROVINCIA / INIZIATIVA PER SOSTENERE DOPOSCUOLA E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Ottomila quaderni alle parrocchie

"Il rapporto di collaborazione tra volontariato ed Enti locali" è il tema di un incontro che si terrà questo pomeriggio, alle 18, alla Provincia. "Un momento di riflessione condivisa - si legge in una nota di via Spalato - sul volontariato, elemento fondante per lo sviluppo della società civile e per il consolidamento della vita democratica, e sul rapporto di cooperazione tra Enti locali ed ecclesiastici".

A tal proposito la Provincia intende sostenere, in collaborazione con "Banca del tempo - I solidali nel Tempo",

la piena realizzazione delle opportunità educative, a garanzia del diritto allo studio, tramite la donazione di mezzi e strumenti necessari all'attività scolastica alle Parrocchie dei comuni del territorio barese che svolgono attività di doposcuola".

Saranno, infatti, 8.000 i quaderni che la Provincia donerà alle parrocchie già coinvolte nell'azione di solidarietà, tra Bari, Bitonto, Castellana, Gioia, Giovinazzo, Gravina, Grumo, Palo, Sannicandro, Santeramo, Tonitto e Valenzano.



La Provincia Bat consegnerà quaranta defibrillatori alle scuole del territorio

La Croce Rossa effettuerà i corsi di formazione per i referenti degli istituti scolastici

08/03/2012



La Provincia di Barletta - Andria - Trani è seconda in Italia per numero di defibrillatori donati ad Istituti scolastici ed impianti sportivi.

È quanto emerso nel corso di una conferenza stampa tenutasi nei giorni scorsi, presso l'Hotel Federico II a Jesi, in cui le aziende jesine Effe Group e Cometch hanno consegnato 110 defibrillatori a sostegno della campagna di prevenzione del melanoma e degli arresti cardiaci, promossa dall'Associazione "Trenta ore per la

vita".

Oltre alla celebre conduttrice televisiva Lorella Cuccarini ed alla schermitrice Valentina Vezzali, testimonial dell'iniziativa, alla conferenza ha partecipato l'Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Carmelinda Lombardi, che, nello scorso mese di luglio, aveva ospitato proprio in Provincia il lancio della campagna nel territorio della Bat.

Nel corso della cerimonia di ieri, dunque, sono stati ben 40 i defibrillatori consegnati alla Provincia, che verranno distribuiti ad altrettante scuole e palestre pubbliche, in aggiunta al circa 100 dispositivi in dotazione alle farmacie del territorio.

«Ogni anno, inoltre, circa 70mila persone sono vittime di arresto cardiaco improvviso, causando centinaia di morti - ha affermato l'Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Carmelinda Lombardi -. Per combattere questa annosa piaga, abbiamo dunque deciso di sposare questa campagna di prevenzione, in collaborazione con l'Associazione "Trenta ore per la vita". Ancora una volta la nostra Provincia non ha avuto un ruolo di semplice comparsa: con ben 40 defibrillatori ricevuti, siamo la seconda Provincia in Italia dopo Piacenza. Un risultato che non può che inorgogliarci perché ci porta ai vertici nazionali della prevenzione, ma che deve soprattutto rappresentare un punto di partenza - ha poi concluso l'Assessore Lombardi -: il nostro obiettivo è fare in modo che ogni cittadino abbia tutta l'assistenza di cui necessita, perché ad un arresto cardiaco si può sopravvivere, ad un soccorso in ritardo no».

La Croce Rossa effettuerà i corsi di formazione per i referenti degli istituti scolastici affinché il defibrillatore possa essere considerato uno strumento semplice e di facile utilizzo, ma di estrema importanza per salvare la vita.



A Trani nasce la ludausilioteca: un luogo per crescere giocando

08-03-2012



Il 26 marzo si apriranno

le porte della LUDAUSILIOTECA nei locali del Centro Jôbêl a Trani a cura dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà. Il servizio offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici, e al tempo stesso la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche migliori per i propri studenti e i propri figli. I servizi gratuiti della Ludausilioteca saranno gestiti da un'equipe di volontari con varie qualifiche ed esperienze, una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore e genitori. Nella Ludausilioteca si potranno svolgere le seguenti attività: utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile, laboratori – gioco, laboratori – lettura, laboratorio sperimentale del libro modificato. In allegato è presente ampio comunicato stampa con specifiche sul servizio e sulle modalità d'iscrizione (entro il 16 marzo) oltre alla locandina.

Ufficio Stampa Csv San Nicola – Oriana Discornia

La prima webtv di Andria e della Puglia - online dal 1997
Video Andria.com

"Dal Muro Specchietto Favella" spettacolo in scena il 9 marzo a Trani

giovedì, 8 marzo 2012



Il Festival Nazionale del Teatro Contro Ogni Barriera, che quest'anno avrà come sottotitolo "continuando la 3^a edizione e aspettando la 4^a", e che gode già del contributo parziale del Ministero delle Pari Opportunità, comincia a far sentire il suono dei suoi campanelli. "Dal Muro Specchietto Favella", con la regia di Marco Brambini ed Emanuela Frisoni, è il titolo dello spettacolo, che il prossimo 9 marzo, alle ore 21.00, vedrà il Coordinamento Arti Giovanni XXIII di Rimini impegnato sul palco del Cinema Impero di Trani nell'esibizione di questa brillante commedia in cui umorismo, comicità e trovate originali trasporteranno gli spettatori, piccoli e grandi a rivivere una delle più antiche e classiche favole. Ci piace pensare che su quello stesso palco e all'interno della stessa rassegna ci sono stati attori del calibro di Sergio Rubini, Sebastiano Somma, Orso Maria Guerrini e molti altri e questa volta ci saliranno Matteo Violacci, Alda Abondanza, Gianluca Evangelisti, Marco Brambini, Emanuela Frisoni, Sara Magnani, a ulteriore conferma che quel palco non ha nessun tipo barriere! Ma quest'anno c'è una novità in più da festeggiare. Infatti, grazie alla collaborazione dell'Assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Trani, lo spettacolo vincitore della passata edizione del festival è entrato a far parte di una rassegna teatrale "non di settore" legata al teatro sociale, ma di una rassegna "normale", quella che da alcuni anni si realizza con la collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese. Questo ad avvalorare il lavoro costante che da anni il Centro Jobel promuove nell'ottica di una reale integrazione che a partire dal teatro vuole dimostrare che le differenze di qualunque tipo con uno sforzo prevalentemente culturale possono annullarsi e creare così le basi perché realmente si attuino azioni e politiche di pari opportunità. I biglietti dello spettacolo, posto unico € 5,00, sono già in prevendita presso il botteghino del Cinema Impero, presso la sede dell'Associazione nei locali della Parrocchia S. Maria del Pozzo di Trani in Via Caldarone n. 26 e presso il Centro Jôbêl in Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 - Trani.



Trani, giovedì 8 marzo 2012



9 marzo prima teatrale del Centro Jobel di Trani

Al cinema Impero in scena dal Muro Specchietto Favella alle ore 21.00

A cura di **Redazione**

Il Festival Nazionale del Teatro Contro Ogni Barriera, che quest'anno avrà come sottotitolo "continuando la 3^a edizione e aspettando la 4^a", e che gode già del contributo parziale del Ministero delle Pari Opportunità, comincia a far sentire il suono dei suoi campanelli.

"Dal Muro Specchietto Favella", con la regia di Marco Brambini ed Emanuela Frisoni, è il titolo dello spettacolo, che il prossimo 9 marzo, alle ore 21.00, vedrà il Coordinamento Arti Giovanni XXIII di Rimini impegnato sul palco del Cinema Impero di Trani nell'esibizione di questa brillante commedia in cui umorismo, comicità e trovate originali trasporteranno gli spettatori, piccoli e grandi a rivivere una delle più antiche e classiche favole.

Ci piace pensare che su quello stesso palco e all'interno della stessa rassegna ci sono stati attori del calibro di Sergio Rubini, Sebastiano Somma, Orso Maria Guerrini e molti altri e questa volta ci saliranno Matteo Violacci, Alda Abondanza, Gianluca Evangelisti, Marco Brambini, Emanuela Frisoni, Sara Magnani, a ulteriore conferma che quel palco non ha nessun tipo barriere!

Ma quest'anno c'è una novità in più da festeggiare.

Infatti, grazie alla collaborazione dell'Assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Trani, lo spettacolo vincitore della passata edizione del festival è entrato a far parte di una rassegna teatrale "non di settore" legata al teatro sociale, ma di una rassegna "normale", quella che da alcuni anni si realizza con la collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese.

Questo ad avvalorare il lavoro costante che da anni il Centro Jobel promuove nell'ottica di una reale integrazione che a partire dal teatro vuole dimostrare che le differenze di qualunque tipo con uno sforzo prevalentemente culturale possono annullarsi e creare così le basi perché realmente si attuino azioni e politiche di pari opportunità.

I biglietti dello spettacolo, posto unico € 5,00, sono già in prevendita presso il botteghino del Cinema Impero, presso la sede dell'Associazione nei locali della Parrocchia S. Maria del Pozzo di Trani in Via Caldarone n. 26 e presso il Centro Jobel in Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 - Trani.

IN PUGLIA

Trani, nasce la «ludausilioteca», spazio giochi per bambini disabili

*Progetto del centro Jobel e dell'assessorato regionale
alla solidarietà. È possibile iscriversi fino al 16 marzo*

TRANI - Sta per nascere la «ludausilioteca», un nuovo progetto dell'associazione «Promozione Sociale e Solidarietà» del Centro Jobel di Trani promosso dall'Assessorato alla solidarietà della Regione Puglia e cofinanziato con i fondi del 5x1000 destinati alla nostra realtà. Il servizio, che sarà ubicato nei nuovi locali del Centro Jôbêl, offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici, e al tempo stesso la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche migliori per i propri studenti e i propri figli.



LE ATTIVITÀ - I servizi della Ludausilioteca saranno portati avanti da un'equipe composta da volontari con varie qualifiche ed esperienze, operatori tra cui una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore, genitori. Saranno proposte attività di utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, un laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile. I servizi saranno offerti gratuitamente fino a luglio 2012. Solo il servizio di trasporto, per chi lo richiederà, sarà a pagamento.

COME ISCRIVERSI - Per accedere alla Ludausilioteca è necessaria un'iscrizione a cura dei genitori o tutori presso la Ludausilioteca o inviando una mail a promosocialetrani@gmail.com chiedendo il modulo, pre-compilato e completare l'iscrizione in sede. In seguito l'equipe di operatori comunicherà per ciascun bambino il giorno o i giorni e le modalità (solo o con l'aiuto di un educatore) con cui poter frequentare la Ludausilioteca. Le iscrizioni potranno effettuarsi fino 16 marzo dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 9 alle ore 12 presso il Centro Jôbêl. La Ludausilioteca sarà attiva con tutti i suoi servizi a partire dal 26 marzo, data da cui si potranno poi continuare a raccogliere ulteriori iscrizioni. Al progetto aderiscono la Provincia BAT, Ufficio di Piano – Ambito Territoriale Trani-Bisceglie, 1^ Circolo Didattico De Amicis, 3^ Circolo Didattico Mons. Petronelli, Agenzia per l'Inclusione Sociale, AGE sezione di Trani, Associazione Trani SOS Infanzia del Mondo, ATAD Il Pineto di Trani, Associazione Pegaso di Bisceglie, Coop. Soc. Uno Tra Noi e Coop. Soc. Arkè di Bisceglie.

Francesco Gravetti
redazioneweb@comunicareilsociale.com
08 marzo 2012

TERLIZZI

CORTOMETRAGGIO E MOSTRA

Donne e disabilità

■ Il pianeta donna declinato attraverso fotografie, testimonianze e un cortometraggio. Oggi, alle 19,30, nella sede di «Handystu» (autofficina meccanica Vito Bisceglia provinciale per Mariotto, km 1) si inaugura la mostra fotografica «Women: storie di donne» di Valeria Summo. Alle 20,30 l'incontro su «Donne e disabilità: l'universo del coraggio», Moderata Vincenza Urbano. A seguire, proiezione del corto «Essere donna» di Pasquale Marzocca (sceneggiatore) e Michele Pinto (regista). Intervengono Cosimo D'Aniello (Unitalsi) e Alba Conte (Fidapa). Mostra visitabile fino a domenica dalle 19,30 alle 20,30.

TAVOLO TECNICO ■ RIUNIONE CON COMUNE E GESTORI DELLA STRUTTURA

Per il Centro risvegli lunedì tutti in Regione

DARIO BISSANTI

Ancora un passo in avanti per l'apertura del centro risvegli di Capurso, la struttura dedicata alla cura delle persone in stato vegetativo attesa da anni dai familiari dei pazienti.

È stato fissato a lunedì prossimo, infatti, un tavolo tecnico dove l'assessore regionale alla Sanità Ettore Attolini discuterà della pratica di istituzione del centro con il sindaco di Capurso Francesco Crudele e con Francesco Pellicani, amministratore della società che gestirà la struttura.

La convocazione ufficiale è stata comunicata ieri, dopo le polemiche dei giorni scorsi, quando Pellicani, insieme all'associazione "Uniti per i risvegli", che riunisce i familiari dei pazienti, aveva denunciato sulle pagine di *EPollis Bari* gli intollerabili ritardi burocratici che stanno rallentando



■ La struttura che a Capurso dovrebbe ospitare il Centro risvegli. A destra l'assessore alla sanità Ettore Attolini

l'apertura del centro.

La struttura, per la quale è stato già eseguito il collaudo tecnico-amministrativo, è pronta per partire, ma il Comune di Capurso ha intenzione di stipulare una nuova convenzione con la clinica

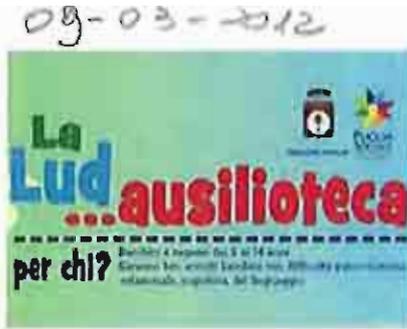
che ospiterà il centro, di proprietà pubblica, ma a gestione privata.

Uno status, questo, che avrebbe convinto il municipio a seguire un percorso burocratico più meticoloso, ma anche più lungo.

Oppure, come affermano alcuni

familiari dei pazienti, un vero e proprio stand-by programmato, per dare tempo ad altre società interessate alla realizzazione di un centro risvegli. Forse, dopo l'incontro di lunedì, sarà possibile fugare finalmente questi dubbi.

Ecco la “ludausilioteca”, spazio giochi per i bambini disabili



TRANI. Sta per nascere a Trani la ludausilioteca, un nuovo progetto dell'associazione “Promozione Sociale e Solidarietà” del Centro Jobel di Trani promosso dall'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia e cofinanziato con i fondi del 5 1000 destinati alla nostra realtà. Il servizio, che sarà ubicato nei nuovi locali del Centro Jôbêl, offrirà ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita con l'utilizzo anche di ausili informatici, e al tempo stesso la scuola e le famiglie potranno trovare un luogo in cui confrontarsi e sperimentare le occasioni e strategie ludiche

migliori per i propri studenti e i propri figli.

LE ATTIVITA'. I servizi della Ludausilioteca saranno portati avanti da un'èquipe composta da volontari con varie qualifiche ed esperienze, operatori tra cui una psicologa, degli educatori, un consulente informatico, degli animatori, una esperta nei processi formativi, un medico supervisore, genitori. Nella Ludausilioteca ci saranno attività di utilizzo di ausili informatici e software per la comunicazione aumentativa, consulenza e prestito di ausili informatici, un laboratorio sperimentale del giocattolo accessibile. I servizi saranno offerti gratuitamente fino al mese di Luglio 2012 e successivamente saranno stabiliti dei costi. Solo il servizio di trasporto, per chi lo richiederà, sarà a pagamento.

ISCRIVERSI. Per accedere alla Ludausilioteca è necessaria un' iscrizione a cura dei genitori o tutori che invitiamo a fare direttamente presso la Ludausilioteca o inviando una mail a promosocialetrani@gmail.com chiedendo il modulo, pre-compilarlo e completare l'iscrizione nella sede. Dopo l'iscrizione l'èquipe di operatori comunicherà per ciascun bambino il giorno o i giorni e le modalità (solo o con l'aiuto di un educatore) con cui poter frequentare la Ludausilioteca. Le iscrizioni potranno effettuarsi fino al 16 marzo dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 9 alle ore 12 presso il Centro Jôbêl. La Ludausilioteca sarà attiva con tutti i suoi servizi a partire dal 26 marzo, data da cui si potranno poi continuare a raccogliere ulteriori iscrizioni. Al progetto aderiscono la Provincia BAT, Ufficio di Piano – Ambito Territoriale Trani-Bisceglie, 1^ Circolo Didattico De Amicis, 3^ Circolo Didattico Mons. Petronelli, Agenzia per l'Inclusione Sociale, AGE sezione di Trani, Associazione Trani SOS Infanzia del Mondo, ATAD Il Pineto di Trani, Associazione Pegaso di Bisceglie, Coop. Soc. Uno Tra Noi e Coop. Soc. Arkè di Bisceglie.

di *Francesco Gravetti*



La Bat chiama a raccolta le Associazioni di volontariato del territorio

Oggi la Prima Convention del Terzo settore. Ed all'iniziativa parteciperà anche il Cartello Civico "Libere Associazioni" di Andria

09/03/2012

di La Redazione



E' in programma questo pomeriggio, venerdì 9 marzo, con inizio alle 16,30 nella Sala Conferenze del Museo Diocesano di Bisceglie, la prima Convention delle Associazioni della Provincia Bat.

«La Provincia di Barletta-Andria-Trani -si legge nella nota diffusa dagli organizzatori - promuove e garantisce la più ampia partecipazione delle associazioni e dei movimenti alla determinazione della politica e dei programmi provinciali. Nell'intento di perseguire questo obiettivo statutario coinvolgendo tutte le Associazioni di volontariato, coordinandone le attività e promuovendone l'accreditamento presso l'Ente Provincia è stato indetto questo incontro».

Apriranno i lavori il Sindaco di Bisceglie e Presidente del Patto territoriale Nord Barese ofantino, Francesco Spina ed il Presidente della Bat, Francesco Ventola.

Dopo gli interventi dei presidenti delle Associazioni partecipanti toccherà a Carmelinda Lombardi, assessore alle Politiche sociali della Bat ed a Pompeo Camero, assessore ai Rapporti con le Associazioni provinciali, tirare le somme di questo primo incontro ufficiale con il mondo del Terzo Settore.

Ed all'iniziativa parteciperà anche il Cartello Civico "Libere Associazioni". Ben 15 -si legge in una nota - saranno le Libere Associazioni Andriesi, aderenti al Cartello Civico "Libere Associazioni", i cui Presidenti parteciperanno alla 1^ Convention delle Associazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

In rappresentanza delle Associazioni aderenti al Cartello, già accreditate presso l'Ente Provincia, è già iscritto a relazionare il Presidente dell'Associazione "Io Ci Sono!" di Andria, Savino Montaruli che è anche ideatore e fondatore del Circolo Civico "Libere Associazioni Civiche Andriesi". Montaruli, nell'ambito della tematica "l'importanza e il ruolo dell'associazionismo sul territorio" relazionerà su: "Gli Strumenti della Democrazia Partecipata - L'attuazione del Regolamento dei Referendum e delle Forme di Partecipazione - La Figura del Difensore Civico Provinciale".



Trani, l'integrazione a teatro. Oggi all'Impero i vincitori de «Il giullare»

Venerdì 9 Marzo 2012



Per la stagione teatrale 2012, a cura di Comune di Trani e Teatro pubblico pugliese, oggi, venerdì 9 marzo alle 21, presso il teatro Impero, andrà in scena, fuori abbonamento, «Dal muro specchietto favella», opera vincitrice dell'edizione 2011 de "Il giullare. Festival nazionale del teatro per disabili", con Matteo Violacci, Alda Abondanza, Gianluca Evangelisti, Marco Brambini, Emanuela Frisoni, Sara Magnani, regia di Marco Brambini ed Emanuela Frisoni. I biglietti dello spettacolo, posto unico 5 euro, sono già in prevendita presso il botteghino dell'Impero ed il centro Jobel.

Dal Muro Specchietto Favella

09 marzo 2012



Evento segnalato da: Associazione Promozione Sociale e Solidarietà

Dopo la pausa invernale IL GIULLARE torna a far parlare nuovamente di sé!

Il Festival Nazionale del Teatro Contro Ogni Barriera, che quest'anno avrà come sottotitolo "continuando la 3^a edizione e aspettando la 4^a, e che gode già del contributo parziale del Ministero delle Pari Opportunità, comincia a far sentire il suono dei suoi campanelli riaprendo le sue manifestazioni con una novità.

Infatti, grazie alla collaborazione dell'Assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Trani, lo spettacolo vincitore della passata edizione del festival è entrato a far parte di una rassegna teatrale "non di settore" legata al teatro sociale, ma di una rassegna "normale", quella che da alcuni anni si realizza con la collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese.

Questo ad avvalorare il lavoro costante che da anni il Centro Jobel promuove nell'ottica di una reale integrazione che a partire dal teatro vuole dimostrare che le differenze di qualunque tipo con uno sforzo prevalentemente culturale possono annullarsi e creare così le basi perché realmente si attuino azioni e politiche di pari opportunità.

"Dal Muro Specchietto Favella", con la regia di Marco Brambini ed Emanuela Frisoni, è il titolo dello spettacolo, che il prossimo 9 marzo vedrà il Coordinamento Arti Giovani XXIII di Rimini impegnato sul palco del Cinema Impero di Trani nell'esibizione di questa brillante commedia in cui umorismo, comicità e trovate originali trasporteranno gli spettatori, piccoli e grandi a rivivere una delle più antiche e classiche favole.

Ci piace pensare che su quello stesso palco e all'interno della stessa rassegna ci sono stati attori del calibro di Sergio Rubini, Sebastiano Somma, Orso Maria Guerrini e molti altri e questa volta ci saliranno Matteo Violacci, Alda Abondanza, Gianluca Evangelisti, Marco Brambini, Emanuela Frisoni, Sara Magnani, a ulteriore conferma che quel palco non ha nessun tipo di barriere!



09/03/12

9 marzo - Dal Muro Specchietto Favella con la regia di Marco Brambini ed Emanuela Frisoni - Trani

Il Festival Nazionale del Teatro Contro Ogni Barriera, che quest'anno avrà come sottotitolo "continuando la 3^a edizione e aspettando la 4^a", e che gode già del contributo parziale del Ministero delle Pari Opportunità, comincia a far sentire il suono dei suoi campanelli. "Dal Muro Specchietto Favella", con la regia di Marco Brambini ed Emanuela Frisoni, è il titolo dello spettacolo, che il prossimo 9 marzo, alle ore 21.00, vedrà il Coordinamento Arti Giovani XXIII di Rimini impegnato sul palco del Cinema Impero di Trani nell'esibizione di questa brillante commedia in cui umorismo, comicità e trovate originali trasporteranno gli spettatori, piccoli e grandi a rivivere una delle più antiche e classiche favole.

Ci piace pensare che su quello stesso palco e all'interno della stessa rassegna ci sono stati attori del calibro di Sergio Rubini, Sebastiano Somma, Orso Maria Guerrini e molti altri e questa volta ci saliranno Matteo Violacci, Alda Abondanza, Gianluca Evangelisti, Marco Brambini, Emanuela Frisoni, Sara Magnani, a ulteriore conferma che quel palco non ha nessun tipo di barriere!

Ma quest'anno c'è una novità in più da festeggiare.

Infatti, grazie alla collaborazione dell'Assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Trani, lo spettacolo vincitore della passata edizione del festival è entrato a far parte di una rassegna teatrale "non di settore" legata al teatro sociale, ma di una rassegna "normale", quella che da alcuni anni si realizza con la collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese.

Questo ad avvalorare il lavoro costante che da anni il Centro Jobel promuove nell'ottica di una reale integrazione che a partire dal teatro vuole dimostrare che le differenze di qualunque tipo con uno sforzo prevalentemente culturale possono annullarsi e creare così le basi perché realmente si attuino azioni e politiche di pari opportunità.

I biglietti dello spettacolo, posto unico € 5,00, sono già in prevendita presso il botteghino del Cinema Impero, presso la sede dell'Associazione nei locali della Parrocchia S. Maria del Pozzo di Trani in Via Caldarone n. 26 e presso il Centro Jôbêl in Via Giuseppe Di Vittorio n. 60 - Trani.



EMERGENZE UN COORDINAMENTO FRA TUTTE LE FORZE DELL'ORDINE E ASSOCIAZIONI

Cercare le persone scomparse un piano divide il Barese in tre zone

● Chi li ha visti? Persone che svaniscono nel nulla, i familiari che non sanno cosa fare, ricerche che a volte partono in ritardo e vengono condotte senza un vero coordinamento.

È stato presentato in prefettura il piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse, creato per dare una risposta operativa in tempi brevi, recependo le linee guida diffuse dal commissario straordinario del governo. Il piano si compone di 33 pagine all'interno delle quali ci sono anche moduli per raccogliere le prime notizie sulla persona scomparsa e quella per la chiusura delle ricerche. Secondo l'associazione «Penelope», sono 1600 i pugliesi scomparsi, dal 1974 a oggi, e dei quali non si hanno più notizie.

Per migliorare l'intervento di ricerca l'area barese è stata suddivisa in tre zone: l'altopiano del-

le Murge, la costa settentrionale e l'area metropolitana. A seconda della morfologia del territorio, vengono impiegate le risorse idonee e disponibili.

Riguardo agli step operativi, sono state individuate sei fasi: l'allarme con la notizia della persona scomparsa, la raccolta delle informazioni sul suo conto, l'attivazione del piano di ricerca, la pianificazione dell'intervento, la sua gestione, arrivando a definire le modalità di sospensione o di chiusura delle ricerche e la stesura del rapporto finale. Tra le priorità, l'accertamento che la persona scomparsa non sia in un pronto soccorso e l'acquisizione delle informazioni per tratteggiare la motivazione della scomparsa; allontanamento volontario; vittima di reato; possibili disturbi psicologici. Il piano ha previsto un «Questionario Alzheimer», con i quesiti per i fa-

migliari della persona affetta da questa specifica patologia.

In tutti i casi, dopo la denuncia, viene istituito il punto di coordinamento per la ricerca della persona scomparsa. Sono esclusi dal piano gli interventi a mare, di competenza della Capitaneria di porto, e l'iter da mettere in atto per le persone scomparse dietro le quali ci sono reati di rilevanza penale. Durante l'incontro è stato sottolineato il rilievo del ruolo dei media, «può facilitare le ricerche creando più opportunità che il soggetto sia individuato».

Alla presentazione del piano hanno partecipato rappresentanti delle forze di polizia, dei vigili del fuoco, della Protezione civile, del Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico della Asl, del 118, dei Comuni e delle associazioni «Penelope» e «Psicologi per i popoli». [l. nat.]

VALENZANO

STASERA ALLE 20 INIZIATIVA DELLA LILT

Una commedia contro il cancro

■ Teatro e solidarietà stasera al convento di S. Maria di S. Luca, in largo Frate Francesco. Alle 20 in scena «Un terno per morire», commedia sul gioco d'azzardo. Iniziativa del circolo cittadino Lilt, presieduto dall'avvocato Francesca Ferri. I fondi raccolti saranno devoluti alla prevenzione oncologica gratuita. Con il sostegno di Matilde Falagarò Martucci, la Lilt è nata a Valenzano nel 2009. Oggi conta 600 iscritti. Ha sede in corso Umberto 65, nell'immobile destinato da Fabrizio Paradiso, marito della Ferri e giovane carabiniere elicotterista stroncato dal tumore. Si ripete il 17 marzo. Info 080/467384.

PROMUOVERE LA NOSTRA CULTURA L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «MECENATE 90». LA PRESENZA DI GIANRICO CAROFIGLIO

Lingua italiana, parte il secondo «Trofeo»

Dopo il successo della prima edizione, torna il concorso per un racconto breve

Dopo il successo della prima edizione, torna il «Trofeo della Lingua italiana» promosso dall'associazione «Mecenate 90», sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, e con il sostegno della «Dante Alighieri», del «Centro per il Libro e la Lettura», dell'«Associazione degli Italianisti» ed altre istituzioni culturali. Il progetto ha lo scopo di richiamare l'attenzione sull'importanza che la lingua ha avuto nel processo unitario del Paese e celebrarne il valore attuale nella dimensione nazionale e internazionale. Inoltre, vuole essere un'occasione per promuovere la lettura, sviluppare la creatività dei giovani e avvicinare gli scrittori agli studenti.

Il concorso è rivolto alle classi quarte dell'anno scolastico 2011-2012 delle scuole secondarie di II grado che, sulla base di una circolare

ministeriale, si registrano sul sito del «Trofeo» entro il 31 marzo (www.trofeistudenti.it). Sotto la supervisione di un docente di riferimento, le classi sono chiamate a comporre un racconto breve, il cui incipit è stato predisposto da uno scrittore italiano.

Per realizzare il concorso sono stati selezionati e contattati 50 scrittori italiani particolarmente apprezzati dal pubblico dei lettori negli ultimi anni, tra cui lo scrittore pugliese Gianrico Carofiglio. Una qualificata giuria di italianisti, giornalisti e scrittori sceglierà il vincitore.

«Il primo «Trofeo della Lingua italiana» ha dichiarato Alain Elkann, presidente di «Mecenate 90» - ha rappresentato un'importante esperienza che ha messo la nostra associazione in contatto con nuovi mondi vitali. Siamo lieti quindi di poter organizzare la seconda edi-

zione del «Trofeo». L'interesse e la passione per la nostra lingua è più diffuso di quanto non si possa immaginare. Un Paese come l'Italia, ammirato nel mondo per la sua storia e la cultura, dovrebbe fare di più per promuovere la sua lingua, la letteratura e gli scrittori italiani».

«Con il «Trofeo della Lingua italiana», per la prima volta, studenti, insegnanti, scrittori - ha dichiarato Ledo Prato, segretario generale di «Mecenate 90» - hanno potuto testimoniare, ciascuno nel proprio ambito, la vivacità e l'interesse che contraddistingue la lingua italiana e, attraverso di essa, l'amore per l'Italia. Il successo della prima edizione, la partecipazione convinta di studenti, docenti e scrittori, la qualità dei racconti hanno premiato lo sforzo comune della Direzione generale dello Studente e di «Mecenate 90». La nostra scuola è migliore di come spesso viene rappresentata».

PRESENTATA LA GUIDA OPERATIVO

Ora c'è un piano per la ricerca degli scomparsi

Non è ancora operativo, ma potrebbe diventare a breve, il piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse, presentato ieri in Prefettura. Il piano, che recepisce le linee guida diffuse dal commissario straordinario del governo, ha l'obiettivo di razionalizzare le ricerche, facendo agire di concerto tutti gli

operatori interessati, dalle forze dell'ordine alle associazioni.

La circoscrizione barese è stata suddivisa in tre zone: l'altopiano delle Murgo, la costa settentrionale e l'area metropolitana. Sel, le fasi operative previste dal pla-

no: l'allarme con la notizia della persona scomparsa, la raccolta delle informazioni sul suo conto, l'attivazione del piano di ricerca, la pianificazione dell'intervento,

la sua gestione, arrivando a definire le modalità di sospensione o di chiusura delle ricerche e la stesura del rapporto finale.

Secondo l'associazione

Penelope sono 1.600 i pugliesi scomparsi dal 1974 a oggi, dei quali non si hanno più notizie.

(d.b.s.)



Nella foto un momento della presentazione del piano

IL CASO ■ DOPO LA NUOVA RICHIESTA DI TEMPO DA PARTE DEL SINDACO DI CAPURSO

Per il Centro risvegli annunciato lo sciopero della fame



La RSSA Giovanni Paolo II di Capurso al cui interno è pronta un'ala da destinare al Centro risvegli

DARIO BISSANTI

Sciopero della fame. Dopo l'ennesimo allungamento dei tempi per l'apertura del Centro Risvegli, la struttura dedicata alla cura delle persone in stato vegetativo che dovrebbe sorgere a Capurso, i familiari dei pazienti hanno annunciato l'intenzione di dare vita a una clamorosa forma di protesta, lanciando un ultimatum al sindaco Francesco Crudele.

"Se entro giovedì prossimo non darà l'ok all'apertura del Centro - hanno detto - siamo pronti a questo gesto estremo. E se non dovesse bastare, occuperemo

l'autostrada con le ambulanze".

La rabbia dei familiari è esplosa ieri, al termine dell'incontro tra il primo cittadino e l'ing. Francesco Pellicani, responsabile di GMS, la società che gestisce la clinica Giovanni Paolo II, dove dovrebbe sorgere il Centro.

Il sindaco, infatti, ha chiesto altre due settimane di tempo per preparare una delibera con la "variazione nosologica" dei posti letto della struttura, ritenendo necessario specificare che non si tratterà più di una semplice residenza per anziani, ma di una residenza con annesso Centro Risvegli.

Dopo tre mesi di calvario, per i familiari

dei pazienti è incomprensibile che adesso siano necessari altri 14 giorni per mettere nero su bianco una semplice divisione di posti letto.

La struttura è già pronta da luglio: personale e macchinari attendono solo la via libera del sindaco. Il centro rischia di diventare l'ennesima cattedrale nel deserto: a quanto pare, durante l'incontro l'ing. Pellicani avrebbe addirittura minacciato di restituire le chiavi della clinica, che è di proprietà pubblica.

"Se dovesse accadere una cosa del genere - ha detto Paolo De Pascale, suocero di Lucrezia Monno, la ragazza in coma della quale E Polis Bari si è occupato in

più occasioni - sarebbe come gettare un gioiello nel bidone dei rifiuti".

Ma al termine del faccia a faccia, il responsabile di GMS ha dovuto accettare la proposta del sindaco. Per una delibera, che secondo alcuni sarebbe già bella e pronta.

Anche per questo, i familiari dei pazienti hanno rifiutato l'invito del sindaco che voleva incontrarli oggi. "Siamo stufo - hanno detto -, non c'è bisogno di un vertice per dire sì o no all'apertura del centro, basta una telefonata. Qui si fa politica con la pelle dei malati. I nostri figli stanno piegati in due nei letti dei reparti di animazione".



Venerdì "Ci sarà da ridere" ma per una buona causa

Venerdì 16, alle 21, al liceo "Salvemini"; spettacolo "Ci sarà da ridere", gran galà della solidarietà a favore dell'associazione "Agebeo e amici di Vincenzo onlus" per la cura della leucemia infantile. Alla serata parteciperanno i più noti comici e cabarettisti baresi. Presenterà Luisa Moscato. Interverranno i cantanti Federico Fazio e Federica Filannino, e il maestro Mimì Uva. L'ingresso costa 5 euro, per informazioni 346/0345936 oppure 333/9402391.

BARI

martedì 13 marzo 2012

Acquaviva delle Fonti, sicurezza sulle strade provinciali



MOLFETTA - L'associazione di volontariato "Circolando-L'educazione si fa strada" di Acquaviva delle Fonti, con la collaborazione dell'autoscuola Guidare e della redazione di Acquavivalive.it, ha organizzato giovedì 15 marzo l'incontro "Le strade provinciali: analisi delle problematiche e proposte legate al tema della sicurezza" presso la sala conferenze di Palazzo di Città in Acquaviva delle Fonti a partire dalle ore 18,00.

Le strade italiane sono tra le più insanguinate d'Europa. Perciò risulta indispensabile organizzare la viabilità, la mobilità e l'assetto del territorio in modo da garantire più sicurezza alle persone. L'associazione vuole porre l'attenzione sull'alto numero di incidenti registrati sulle strade provinciali che collegano Acquaviva delle Fonti ai paesi limitrofi e diffondere al meglio la cultura della sicurezza stradale.

Parteciperanno: Guglielmo Minervini, Assessore regionale in materia di Infrastrutture e Mobilità; Giovanni Leonardi, Assessore provinciale in materia di Viabilità; Francesco Squicciarini, Sindaco di Acquaviva delle Fonti; Giovanni Centrone, Comandante della Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti; Domenico Soleti, Comandante della locale Stazione dei Carabinieri; Fabio Di Benedetto, Comandante della Compagnia Carabinieri di Gioia del Colle, nonché i Sindaci e i Comandanti di Polizia Municipale dei Comuni limitrofi.



13/03/12

Bari - Last minute market: il comune al fianco di confesercenti per un consumo critico e solidale

Domani, mercoledì 14 marzo, alle ore 11,00, nella sala giunta di Palazzo di Città, sarà presentato alla stampa "Last Minute Market", un progetto di consumo critico e solidale promosso da Confesercenti Puglia e finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del bando sulle Azioni di sistema a favore dell'associazionismo familiare.

Il progetto, nato da un'idea di Andrea Segrè, professore ordinario di Politica agraria internazionale e comparata dell'Università di Bologna, vede l'assessorato al Welfare del Comune tra i partner operativi insieme ai supermercati del gruppo Esse Grande di Bari, alle associazioni "Il sogno di Don Bosco" e "Counsellor.it" e alla fondazione "Gianni Benzi".

I dettagli del progetto, che mira al recupero delle eccedenze alimentari e alla riduzione degli sprechi in un'ottica solidale, saranno illustrati dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e da Ottavio Severo, presidente di Confesercenti, nel corso della conferenza stampa alla quale è prevista anche la partecipazione dell'assessore regionale al Welfare Elena Gentile.





Le strade provinciali: analisi delle problematiche e proposte legate al tema della sicurezza

Incontro organizzato dall'associazione di volontariato "Circolando-L'educazione si fa strada"

Dove» **Acquaviva delle Fonti** Data dell'evento» **15 marzo 2012**

Indirizzo» **Sala conferenze di Palazzo di Città** Telefono» **080.2466042 (Michele Paradiso)**



Circolando

Foto: © Ufficio stampa CSV Bori

L'associazione di volontariato "**Circolando-L'educazione si fa strada**" di Acquaviva delle Fonti, con la collaborazione dell'autoscuola Guidare e della redazione di Acquavivalive.it, ha organizzato **giovedì 15 marzo l'incontro "Le strade provinciali: analisi delle problematiche e proposte legate al tema della sicurezza"** presso la **sala conferenze di Palazzo di Città in Acquaviva delle Fonti** a partire dalle **ore 18,00**.

Le strade Italiane sono tra le più insanguinate d'Europa. Perciò risulta indispensabile organizzare la viabilità, la mobilità e l'assetto del territorio in modo da garantire più sicurezza alle persone.

L'associazione vuole porre l'attenzione sull'**alto numero di incidenti registrati sulle strade provinciali che collegano Acquaviva delle Fonti ai paesi limitrofi** e diffondere al meglio la cultura della sicurezza stradale.

Parteciperanno: **Guglielmo Minervini**, Assessore regionale in materia di Infrastrutture e Mobilità; **Giovanni Leonardi**, Assessore provinciale in materia di Viabilità; **Francesco Squicciarini**, Sindaco di Acquaviva delle Fonti; **Giovanni Centrone**, Comandante della Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti; **Domenico Soletti**, Comandante della locale Stazione dei Carabinieri; **Fabio Di Benedetto**, Comandante della Compagnia Carabinieri di Gioia del Colle, nonché i Sindaci e i Comandanti di Polizia Municipale dei Comuni limitrofi.

13-03-2012

L'INIZIATIVA SI PUÒ PARTECIPARE ISCRIVENDOSI FINO AL 15 APRILE

I pensionati della Puglia alla riscoperta dei dialetti grazie a concorso di poesia

● Cresce l'interesse, visto il numero di adesioni già arrivate, verso il concorso di poesia in vernacolo «Il mio cuore, la mia terra, la mia vita», riservato a pensionati ed anziani, organizzato dalla Uil Pensionati di Bari e di Puglia e dall'Ada, associazione di volontariato per i diritti degli anziani. È il 15 aprile la scadenza per inviare i propri lavori, che dovranno pervenire alla segreteria del concorso, presso la sede della Uilp e dell'Ada (Corso Italia 43/b - 70123 Bari) o nelle altre sedi provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. Ai fini della scadenza farà ovviamente fede il timbro postale.

Al concorso, che è libero e gratuito, possono partecipare pensionati e anziani che abbiano compiuto almeno 55 anni se donne e 60 se uomini, alla data del 31 dicembre 2011. È necessario essere residenti in Puglia o essere nati nella nostra regione, se residenti altrove. Le poesie devono essere dattiloscritte in vernacolo di terra di Puglia con la relativa traduzione in italiano (opportuna anche una copia su supporto informatico). Ogni autore potrà partecipare con un massimo di due componimenti inediti. Al primo classificato sarà assegnato un premio di 500 euro; saranno inoltre assegnati 6 premi (uno per ciascuna provincia) di 200 euro. Per questo ogni autore dovrà indicare la provincia per la quale concorre. Previsti anche premi di consolazione, targhe e pergamene.

SOLIDARIETÀ DE FANO, SALATINO, PIGNATARO, MARMONE, BARBARESE & CO.

I «re della risata» alla barese in scena per i bimbi leucemici

Venerdì show di beneficenza al liceo «Salvemini»

● Venerdì, 16 marzo, alle ore 21, spettacolo «Ci sarà da ridere», gran gala della solidarietà a favore dell'associazione «Agebeo e amici di Vincenzo Onhus» per la cura della leucemia infantile.

Alla serata parteciperanno i più noti comici e cabarettisti baresi, che con la loro professionalità e l'arte della risata hanno dato lustro alla città di Bari e alla Puglia, a livello nazionale e internazionale. Fra essi, in ordine alfabetico: Mino Barbarese, Max Boccasile & Carlo Maretti, Lia Cellamare, Mago Ciccio, Gianni Colajemma, Mariolina De Fano, Nico Maretti, Dante Marmone & Tiziana Schiavarelli, Nicola Pignataro, Nico Salatino, Savino & Terrafino, Pinuccio Sinisi ed Enzo Stripoli. Presenterà Luisa Moscato. Interverranno i cantanti Federico Fazio e Federica Filannino, e il maestro Mimì Uva. Sarà presente la stilista Gabriella

Vitucci, con alcuni modelli.

Il coordinamento dell'evento è affidato ad Annamaria Tisci, dell'associazione culturale «Vincenzo Tisci». Organizzazione di Francesco Pantaleo e Lidia Mossa.

L'ingresso, come è stato spiegato in una conferenza stampa ieri mattina, è di 5 euro, comprensivi del biglietto della lotteria pro Agebeo (in palio una «Fiat Panda» e altri ricchi premi). Durante la serata sarà possibile acquistare altri biglietti della lotteria, al costo di 2 euro l'uno. L'estrazione dei premi avverrà il 5 aprile al Palatour di Bitritto.

«Dobbiamo sfatare il luogo comune che gli artisti baresi siano divisi o, peggio, in contrasto fra loro - ha sottolineato Nico Salatino - L'appuntamento di venerdì prossimo, anzi, dimostra che quando c'è uno scopo benefico rispondiamo compatti. Nostra intenzio-



RISATE DI CUORE La presentazione della serata del 16 marzo [foto Luca Tunì]

ne è calendarizzare un evento del genere due volte l'anno». Insomma, «Ci sarà da ridere» punta a diventare un fil rouge dell'arte e della solidarietà. Incalza Nicola Pignataro: «La nostra presenza, fianco a fianco, dimostra che gli artisti baresi si stimano reciprocamente». In effetti dietro il tavolo Pignataro, Mino Barbarese e Dante Marmone siedono affiancati, quasi a fare rivivere il pluripremiato film «Lacapagira» di Alessandro Piva (1999) e in particolare la celebre scena del dente (il «gangangale»). Barbarese ha rimarcato: «Perso-

nalmente sono molto felice di poter dare il mio contributo a un'associazione, come l'Agebeo, che si occupa di tumori infantili». Marmone, che anche venerdì farà «ditta» con la moglie Tiziana Schiavarelli, ha colto l'occasione per ricordare che la crisi economica assume toni drammatici nel mondo dello spettacolo: «Chiedo ai politici di agire non di ascia ma almeno di fioretto quando devono imporci spese e tasse».

Lo spettacolo, condotto da Luisa Moscato, sarà articolato come un talk-show. Saranno risate garantite.

BISCEGLIE FUTURO A., AUSER, PEGASO, MONDO, COMETA, DIVERSAMENTE UGUALI E TANDEM

Associazioni a sostegno della petizione popolare sui livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio sanitaria

● **BISCEGLIE.** Le onlus Futuro Anteriore, Auser, Pegaso, Un mondo per tutti, Cometa, Diversamente Uguali e Tandem, hanno aderito e sostengono la petizione popolare nazionale sui L.E.A. (livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria). Coloro che intendono sottoscriverla possono recarsi presso la sede dell'associazione Tandem sita in via San Lorenzo n. 38 a Bisceglie, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 19.30.

La petizione persegue diverse finalità tra cui informare la cittadinanza e le organizzazioni sociali e sindacali sulle esigenze fon-

damentali di vita delle persone non autosufficienti e i diritti sanciti dal Lea; sollecitare le regioni affinché definiscano le modalità di accesso ed i criteri gestionali degli interventi domiciliari; diffondere le iniziative intraprese dai gruppi di base che hanno consentito a numerose persone con grave handicap intellettuale di frequentare centri diurni o di essere accolti presso strutture residenziali; segnalare le concrete possibilità di opporsi con successo alle dimissioni di anziani cronici non autosufficienti, di dementi senili e di malati psichiatrici gravi da ospedali e da case di cura private convenzionate. *[ldc]*



La Sicurezza sulle Strade Provinciali

Se ne discuterà alle ore 17.30 di giovedì 15 marzo 2012 ad Acquaviva, presso la sala conferenze di Palazzo di De Mari.

13/03/2012

di La Redazione



Cosa occorre fare per migliorare la sicurezza delle strade che collegano Acquaviva ai paesi limitrofi?

Se ne discuterà alle ore 17.30 di giovedì 15 marzo 2012 ad Acquaviva, presso la sala conferenze di Palazzo di De Mari, in occasione dell'Incontro-dibattito "Le strade provinciali: analisi delle problematiche e proposte legate al tema della sicurezza".

L'incontro, organizzato dall'**Associazione Circolando** e dalla redazione di **Acquavivalive.it**, con la collaborazione dell'**Autoscuola Guidare**, vedrà la partecipazione di alcuni rappresentanti istituzionali e delle forze dell'ordine.

Il presidente dell'Associazione, **Michele Paradiso**, afferma: *"I numeri sono da shock. Tanti, troppi incidenti registrati nel 2011 sulle nostre strade provinciali. Aumentare la sicurezza su queste arterie rappresenterebbe il primo step per provare ad arginare, localmente, questa piaga sociale."*

Nel corso del dibattito verranno esposte le principali problematiche che interessano la sicurezza delle nostre strade provinciali e verranno presentate proposte e suggerimenti per mettere in campo interventi validi e risolutivi.

Modera l'incontro il Dott. Sergio Carlucci Caporedattore di AcquavivaLive.It

Ne discutono:

Ing. Francesco Squicciarini - Sindaco di Acquaviva delle Fonti
Dott. Giovanni Leonardi - Assessore Provinciale alla Viabilità
Mag. Giovanni Centrone - Comandante Polizia Municipale Acquaviva delle Fonti
Ten. Fabio Di Benedetto - Comandante Compagnia Carabinieri Gioia del Colle
M. Ilo Domenico Soletti - Comandante Stazione Carabinieri Acquaviva delle Fonti
Domenico Maselli - Esperto In Sicurezza Stradale d'Autoscuola Guidare
Michele Paradiso - Presidente Associazione Circolando-L'educazione SI Fa Strada

Intervengono:

Sindaci e Comandanti di P.M. dei Comuni limitrofi
Avv. Alessio Carlucci, noto Penalista di Acquaviva delle Fonti
On. Avv. Francesco Paolo Sisto - Deputato Promotore di Modifiche al C.d.S.
Prof. Guglielmo Minervini - Assessore Regionale alla Mobilità
Dott. Vito Ferrante - Dirigente Ufficio Reti della Mobilità Sostenibile
Dott.ssa Irma Melini - vice Coordinatrice Ancl Giovane Puglia
Nicola Martino - Responsabile Croce Rossa Italiana Acquaviva delle Fonti
Mariano Belviso - Presidente Ass. Gruppi Uniti Giustizia Vittime della Strada

13-03-2012

Convegno "Le strade provinciali: analisi delle problematiche e proposte legate al tema della sicurezza"

Giovedì 15 marzo Acquaviva delle Fonti

L'associazione di volontariato *"Circolando-L'educazione si fa strada"* di Acquaviva delle Fonti, con la collaborazione dell'autoscuola Guidare e della redazione di Acquavivalive.it, ha organizzato **giovedì 15 marzo* l'incontro "Le strade provinciali: analisi delle problematiche e proposte legate al tema della sicurezza" **presso la *sala conferenze di Palazzo di Città in Acquaviva delle Fonti *a partire dalle*ore 18,00**.

Le strade italiane sono tra le più insanguinate d'Europa. Perciò risulta indispensabile organizzare la viabilità, la mobilità e l'assetto del territorio in modo da garantire più sicurezza alle persone.

L'associazione vuole porre l'attenzione sull'**alto numero di incidenti registrati sulle strade provinciali che collegano Acquaviva delle Fonti ai paesi limitrofi** e diffondere al meglio la cultura della sicurezza stradale.

Parteciperanno: **Guglielmo Minervini**, Assessore regionale in materia di Infrastrutture e Mobilità; **Giovanni Leonardi**, Assessore provinciale in materia di Viabilità; **Francesco Squicciarini**, Sindaco di Acquaviva delle Fonti; **Giovanni Centrone**, Comandante della Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti; **Domenico Soletti**, Comandante della locale Stazione dei Carabinieri; **Fabio Di Benedetto**, Comandante della Compagnia Carabinieri di Gioia del Colle, nonché i Sindaci e i Comandanti di Polizia Municipale dei Comuni limitrofi.

14/03/12

Bari - L'Associazione di Volontariato InConTra collassa e chiede aiuto

La necessità è quella di spazi adeguati per lo stoccaggio e la gestione dei generi alimentari e del vestiario raccolti e destinati ai senza fissa dimora ed alle famiglie indigenti, segnalate dalle pubbliche Istituzioni.

Proprio a Comune e Provincia il presidente dell'Associazione, Gianni Macina, ha inoltrato, e più volte sollecitato, la richiesta di uno spazio da poter destinare a deposito per il passaggio (dal donatori ai fruitori) dei suddetti prodotti, senza ricevere alcun riscontro, tanto da essere arrivati, oggi, al collasso della gestione.



InConTra, pur rappresentando una piccola realtà associativa, garantisce quotidianamente pasti caldi e pacchi viveri ai bisognosi, e fronteggia le grandi emergenze della città, come ampiamente dimostrato anche in frangenti straordinari (ultimo il grande freddo di questo inverno), offrendo assistenza, con cibo e posti letto allestiti in tempi rapidissimi. Questa è una importante garanzia di aiuto operativo alle Istituzioni ed alla città, e sarebbe dannoso alterare il funzionamento di questo sistema solidale a causa di un inconveniente logistico che al momento minaccia seriamente la capacità di soddisfare le numerose esigenze di famiglie ed individui in stato di bisogno, a causa delle disagiati condizioni logistiche in cui opera l'Associazione.

La richiesta di aiuto è rivolta a chiunque possa mettere a disposizione, a titolo gratuito, una struttura adeguata al deposito di generi alimentari e vestiario, con una superficie di almeno 100 mq2 ubicata al massimo a 10 km di distanza dalla città.

Chiunque possa offrire una soluzione a questa emergenza, può contattare il presidente dell'Associazione, Gianni Macina (338 5345870) a disposizione dei giornalisti, degli operatori di settore e dei cittadini stamattina, in occasione della conferenza stampa indetta dal Comune di Bari, per la presentazione del progetto "Last Minute Market", alle ore 11 presso la Sala Giunta del Palazzo di Città.



Barletta, "Non solo 8 marzo": incontro sul tema "L'alfabeto delle donne"

(14 marzo 2012) BARLETTA- Secondo appuntamento del ciclo "Non solo 8 Marzo", l'iniziativa di sensibilizzazione sulle Pari Opportunità organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta – Andria – Trani, giunta alla terza edizione.



Dopo il primo incontro tenutosi ad Andria, giovedì 15 marzo alle ore 11.00 si replicherà a Barletta, presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone". L'incontro sarà incentrato sul tema "L'alfabeto delle donne" – Riflessione sull'utilizzo del linguaggio e degli stereotipi di genere.

Previsti gli interventi all'Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta – Andria – Trani, Carmelinda Lombardi, di donne imprenditrici, delle consulenti del Progetto Mafalda (Confesercenti Bat, Cna Bat ed Unimpresa Bat), delle ricercatrici dell'Osservatorio Sociale della Provincia, dei Mediatori degli Sportelli del Progetto Medi-Azione per la promozione dell'integrazione degli immigrati, nonché dei referenti di Legambiente, Cooperativa Oasi2 "San Francesco", Centro di Servizio per il Volontariato San Nicola ed Associazione "Riscoprir...Si".

OGGI ANIMATO APPELLO UN MESE FA, NEI GIORNI DI FREDDO INTENSO, I VOLONTARI GUIDATI DA GIANNI MACCHIA MARINO SALVATO VITE UMANE

Gli angeli dei senzateo chiedono aiuto

L'associazione «InConTra» ha bisogno di un deposito: «Altrimenti collasseremo»

CARLO STRACAPENE

«Un mese fa, con il loro impegno costante, hanno salvato la vita al senzateo, nei giorni di freddo eccezionale. Ora sono loro, quelli dell'associazione di volontariato «InConTra», a chiedere aiuto: «Abbiamo necessità - spiegano in una nota - di spazi adeguati per lo stoccaggio e la gestione dei generi alimentari e del vestiario, raccolti e destinati ai senza fissa dimora e alle famiglie indigenti, segnalate dalle pubbliche istituzioni».

Proprio il Comune e Provincia il presidente dell'associazione, Gianni Macchia - che nei gior-

ni delle temperature polari è stato l'«angelo custode» dei clochard - ha chiesto più volte uno spazio da destinare a deposito per il passaggio dai donatori ai destinatari di quei beni preziosi, senza però ricevere alcun riscontro: «Tanto da essere arrivati, oggi, al collasso nella gestione», è l'80s dell'associazione.

«InConTra», pur rappresentando una piccola realtà associativa, garantisce quotidianamente pasti caldi e pacchi viveri ai bisognosi e fronteggia le grandi emergenze della città, offrendo assistenza concreta, con cibo cucinato e posti letto allestiti in tempi rapidissimi.

Insomma locali cerchasi: «Sarebbe dannoso

alterare il funzionamento di questo sistema sociale a causa di un inconveniente logistico», rimarcano i volontari. La richiesta di aiuto è rivolta a chiunque possa mettere a disposizione gratis una struttura adeguata al deposito di generi alimentari e vestiario, con una superficie di almeno 100 metri quadrati, ubicata al massimo a 10 km di distanza dalla città.

Chiunque possa offrire una soluzione a questa emergenza può contattare Gianni Macchia (0837/594870) che, fra l'altro, interverrà stamattina alle 11, in Comune alla presentazione del progetto «Last Minute Market» sul consumo solidale.



GIANNI MACCHIA MARINO SALVATO VITE UMANE L'associazione «InConTra» lancia l'80s

Metti una sera in compagnia presa con filosofia

«Al caffè con Socrate» e «Percorsi tra Otto e Novecento», due iniziative a Bari

di MARIA GRAZIA RONGO

Tutti pazzi per la filosofia a Bari. La città degli scandali e del Petruzzelli commissariato, della squadra di calcio che rischia di sparire anche dagli album di figurine e di una visione culturale sempre in bilico tra la voglia di fare e l'accusa di aver fatto qualcosa, si scorge appassionata dei saperi di Socrate e Kant, per indagare meglio il presente. Partono infatti tra qualche giorno ben due iniziative dal contenuto filosofico, «Al caffè con Socrate: Dialoghi di filosofia per tutti», lunedì

Venerdì all'Università al via il ciclo del Centro Culturale di Bari. E da lunedì al NessunDorma

19 marzo (al NessunDorma, ore 19.30) e «Percorsi di filosofia tra Ottocento e Novecento», che inaugura i suoi appuntamenti venerdì 16, alle

18, nell'aula II della Facoltà di Lettere dell'ateneo.

La prima, organizzata dalla Società Filosofica Italiana sezione di Bari (Sfi), in collaborazione con il liceo scientifico «Salvemini», approfondirà questioni che vanno dal «welfare nella società futura» (tema dell'incontro di lunedì con Franco Chiarallo) all'etica nella società liquida (19 aprile, dialogo

con Mario Manfredi), alle nuove vie per la cittadinanza europea (14 maggio, con Gérard Makassan), al connubio tra filosofia e poesia (4 giugno, Michele Bracco e Tonina D'Alessandro).

«Quella del Caffè Filosofico è

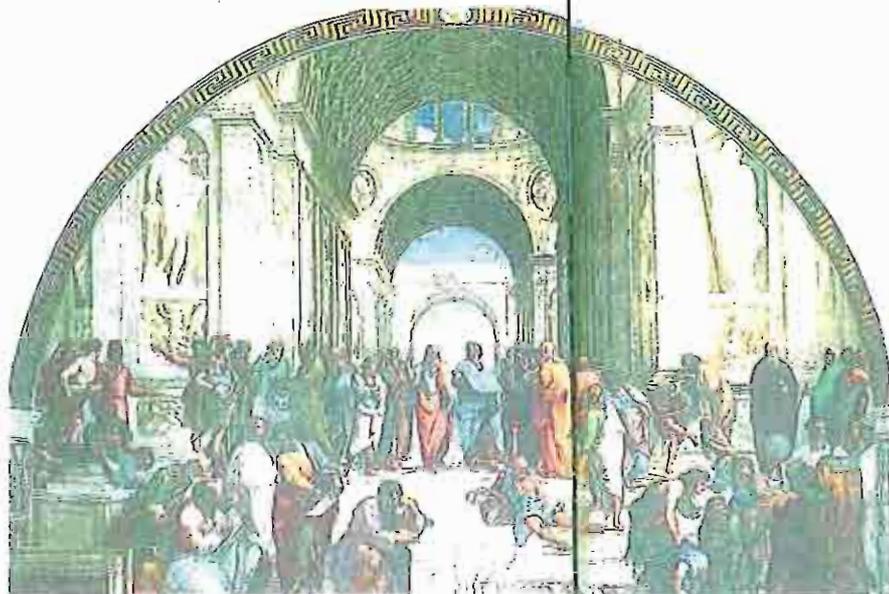


PRESSIONI
In alto, la «Scuola di Atene» di Raffaello, con al centro Platone e Aristotele. A sinistra Friedrich Nietzsche: di lui si parlerà all'Università

un'esperienza che portammo a Bari, su modello degli incontri francesi, una decina d'anni fa spiega Mario De Pasquale, preside del Sfi sezione di Bari. «E Bari fu la prima città italiana in cui si parlò di filosofia fuori dagli ambiti strettamente accademici, ma in confronti aperti ai cittadini, con grande successo tra l'altro, perché gli incontri, che sono poi andati avanti per tre anni, erano frequentati da centinaia di persone. Oggi abbiamo voluto riprendere l'esperienza perché in questo momento storico, c'è bisogno di confronti che scavalchino il contesto virtuale di internet e l'onnipotenza dei social network, ma riportino in discussione vis à vis».

L'altra iniziativa, è organizzata

dal Centro Culturale di Bari, e per i quattro incontri in cartellone, i primi tre (16 marzo, 13 aprile, 4 maggio) saranno tenuti da Costantino Esposito, ordinario di Storia della Filosofia nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'ateneo (autore, insieme a Pasquale Porro, del manuale filosofico *Le avventure della ragione*, edito da Laterza). «Il percorso si suola in



quattro lezioni - racconta Esposito - le prime tre verteranno sugli insegnamenti di Hegel, Nietzsche, Heidegger e l'ultimo, tenuto da Giambattista Formica (11 maggio), sull'intreccio tra scienza e filosofia nel Novecento». L'intento degli incontri, che si svolgeranno tutti nell'Aula II della Facoltà di Lettere, è quello di dare un ulteriore supporto ai maturandi liceali che quest'anno dovranno vedersela con l'esame di filosofia, ma anche quello di avvicinare un pubblico popolare, di appassionati e curiosi.

Anche la provincia barese non è da meno, infatti hanno preso piede, sin dal 2007, a Triggiano, gli incontri filosofici organizzati dal locale liceo «Cartesio» (il cui prossimo appuntamento prevede, il 27 marzo, alle 17, l'intervento di Gianfranco Viesti, ordinario di Economia Applicata nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bari, e presidente della Fiera del Levante), con la finalità principale di avvicinare i giovani alle dinamiche di ragionamento filosofiche

SANTERAMO

OGGI ALLE 17 AI RIFORMATI

Volontariato, un incontro

■ Oggi, alle 17, nel già Convento dei Riformati, quarto e ultimo incontro del II corso di formazione «Volontariato: istituzioni e territorio», inserito nel progetto «In rete contro il disagio». Relatrice Simona Irene Valentino. Aprirà i lavori Antonietta Fiorentino, presidente di «Linea azzurra».

ACQUAVIVA BOTTA E RISPOSTA TRA UN GRUPPO DI ASSOCIAZIONE E L'ENTE ECCLESIASTICO

Manifesto contro il «Miulli» e ora spunta il giallo delle firme

FRANCO PETRELLI

● **ACQUAVIVA.** Si apre un nuovo clamoroso capitolo sulle vicende dei beni dell'ospedale «Miulli». E l'amministrazione dell'ente ecclesiastico preannuncia un'estate ed un autunno con nuove azioni legali.

Com'è noto, a seguito di una denuncia-querela, la sezione distaccata del Tribunale di Acquaviva ha condannato l'ex sindaco Francesco Pistilli a versare 50mila euro (soldi che andranno in beneficenza all'Airc) per danni morali al vescovo mons. Mario Paciello ed a mons. Domenico Laddaga, delegato alla gestione del nosocomio. E con un polemico volantino intitolato «Ora basta con la prepotenza», è stata espressa la «totale solidarietà» a Pistilli, che ha espresso la sua «indignazione» per l'«usurpazione ecclesiastica», effettuata sui lasciti settecenteschi dell'avv. Francesco Miulli. Diversamente dai «balbettanti lillipuziani, voluti sul Comune dal potere ecclesiastico». E nello stesso documento, tra l'altro, viene evidenziato come l'Ente Ecclesiastico giuridicamente «non esiste, non ha alcun decreto di erezione neppure del Ministro dell'Interno», ma un fasullo attestato di un funzionario, senza neppure il

protocollo, non ha basi patrimoniali, poiché le proprietà sono tuttora dell'Opera Pia».

Quindi pesantemente si aggiunge che ci si trova dinanzi ad un «castello di carta». Ed alla fine il volantino risulta sottoscritto dall'«Associazione pro Fondazione Miulli, Comitato cittadino per la difesa del Miulli, Cittadinanzattiva - Tribunale per la difesa dei diritti del malato». Intanto perviene un documento dell'amministrazione dell'ente ecclesiastico nel quale si invita, d'ora innanzi, chiunque a «diffidare dei contenuti di tali volantini, redatti in spregio» di ogni minimo principio di civile convivenza e rispetto, oltre che di legalità, preannunciando che «intende tutelare i propri diritti e quelli dei suoi amministratori nelle sedi giudiziarie competenti».

Ed infine, si apre un giallo: la segreteria nazionale di Cittadinanzattiva comunica di non aver «intenzione di entrare nel merito di quanto esposto nel volantino» e si dichiara che «non ha mai aderito a tale iniziativa e non ne condivide assolutamente i toni, il quale contiene oltretutto un errore. La rete di Cittadinanzattiva che si occupa di salute è infatti «il Tribunale dei diritti del malato, e non Tribunale per la difesa dei diritti del malato, come invece erroneamente riportato».

IL CASO

Il Tribunale dei diritti del malato prende le distanze dal documento



"L'alfabeto delle donne", incontro presso l'istituto "Garrone"

Prosegue il ciclo di appuntamenti organizzati dalla Provincia dal titolo "Non solo 8 Marzo"

14/03/2012

di Redazione



Prosegue il ciclo di appuntamenti nell'ambito della terza edizione di "Non solo 8 Marzo", l'iniziativa di sensibilizzazione sulle Pari Opportunità organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani.

Dopo il primo appuntamento tenutosi ad Andria, giovedì 15 marzo alle ore 11.00 si replicherà a Barletta, presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone". L'incontro sarà

incentrato sul tema "L'alfabeto delle donne" - Riflessione sull'utilizzo del linguaggio e degli stereotipi di genere.

Previsti gli interventi all'Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Carmelinda Lombardi, di donne imprenditrici, delle consulenti del Progetto Mafalda (Confesercenti Bat, Cna Bat ed Unimpresa Bat), delle ricercatrici dell'Osservatorio Sociale della Provincia, dei Mediatori degli Sportelli del Progetto Medi-Azione per la promozione dell'integrazione degli immigrati, nonché dei referenti di Legambiente, Cooperativa Oasi2 "San Francesco", Centro di Servizio per il Volontariato San Nicola ed Associazione "Riscoprir...Si".

IL CASO ■ LA KENTRON ATTENDE DA OLTRE 90 GIORNI LA RISPOSTA DELLA REGIONE

Centro risvegli? Sono due

Oltre al progetto di Capurso, ce n'è uno a Putignano

DARIO BISSANTI

Continua l'odissea del Centro Risvegli, la struttura dedicata alla cura delle persone in stato vegetativo che dovrebbe sorgere nella clinica Giovanni Paolo II di Capurso. Oggi il sindaco Francesco Crudele incontrerà le famiglie dei pazienti, che in un primo momento avevano rifiutato il faccia a faccia con il primo cittadino.

Il clima, insomma, sembra essere più disteso, dopo i toni accesi dei giorni scorsi, ma le famiglie non hanno intenzione di abbassare la guardia e attendono al varco l'amministrazione.

Il sindaco, infatti, ha promesso di risolvere tutto entro due settimane, firmando o meno la delibera che attesta il cambio di destinazione d'uso della clinica. Una volta stilato l'atto, la palla può finalmente passare alla regione, che attiverà la ASL per verificare i requisiti, prima di dare l'autorizzazione all'esercizio alla GMS, che gestirebbe il Cen-

tro. Ma quella di Capurso non è l'unica società candidata alla realizzazione di un Centro Risvegli. Anche la Kentron di Putignano ha presentato un progetto per l'istituzione (ex novo) di una struttura dedicata alle persone in stato vegetativo.



Il lavoro con una delle macchine utilizzate sui pazienti dopo il risveglio dal coma

tro. Ma quella di Capurso non è l'unica società candidata alla realizzazione di un Centro Risvegli. Anche la Kentron di Putignano ha presentato un progetto per l'istituzione (ex novo) di una struttura dedicata alle persone in stato vegetativo.

"Siamo a disposizione delle famiglie - ha detto il direttore generale di Kentron Francesco Ritella - e non abbiamo nessun altro interesse se non quello di dare alla Puglia una struttura all'avanguardia. Non c'è nessuno stand-by nelle procedure che possa essere ricondotto a noi. Anzi, anche noi aspettiamo che la Regione risponda alla nostra richiesta, da più di 90 giorni".

"La questione è delicata - ha spiegato il direttore regionale dell'area Politiche per la Salute Vincenzo Pomo - e noi abbiamo già risposto, dicendo che bisogna aspettare. Se ci saranno più soggetti richiedenti, organizzeremo un bando, per capire chi ha i requisiti e chi no".

IL CASO ■ DA OGGI PROTESTA DEI FAMILIARI DEI PAZIENTI IN ATTESA

Centro risvegli a Capurso c'è lo sciopero della fame

■ L'iniziativa di cinque famiglie per sollecitare l'apertura della nuova struttura

■ Nel mirino c'è il sindaco che ieri ha annullato ancora una volta un incontro

■ DARIO BISSANTI

Vogliamo il Centro Risvegli". Inizia oggi lo sciopero della fame nei confronti del sindaco di Capurso da parte delle famiglie dell'associazione "Uniti per i risvegli", che da anni lottano per l'apertura di una struttura dedicata alla cura delle persone in stato vegetativo.

La protesta, messa in atto da per ora 5 famiglie, ha lo scopo di accelerare l'apertura del Centro, al momento in stand-by. Si attende, infatti che il sindaco disponga una delibera che attesti la variazione nosologica dei posti letto della struttura, modificandone la destinazione d'uso: solo allora, la pratica potrà passare in Regione, per gli ultimi passaggi.



"Il sindaco - hanno detto le famiglie - deve essere chiaro: ci dica se il centro si aprirà o meno. Vogliamo solo un sì, oppure un no". Ma dal Comune si continua a prendere tempo. Ieri era previsto un incontro con i familiari dei

pazienti, ma lì faccia a faccia è stato rinviato.

"Intanto - ha spiegato il presidente della fondazione Risvegli Maria Teresa Angelillo - i pazienti sono costretti nei letti dei reparti di animazione, quando in un

Centro Risvegli potrebbero avere a disposizione le terapie più all'avanguardia".

Nella clinica Giovanni Paolo II di Capurso, dove il centro dovrebbe sorgere, è già al lavoro da oltre un anno un'equipe specializzata composta da 10 professionisti, che segue i pazienti meno gravi.

"Noi - ha continuato Angelillo - abbiamo progetti di ricerca con università straniere. Adesso, per esempio, stiamo lavorando al progetto di una carrozzina che riesce a muoversi grazie a degli elettrodi collegati al cervello". Ma a Capurso, per il momento, le prestazioni sono eseguite solo ambulatorialmente. Con il Centro Risvegli, invece, sarebbero possibili anche le degenze, per i casi più gravi.

RUTIGLIANO LA STRUTTURA REALIZZATA NELL'AMBITO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

Nuovo «Centro famiglia» il progetto oggi diventa realtà

L'assessore Redavid:
«Opererà anche per prevenire
e rimuovere situazioni
di bisogno sociale»

GIANNI CAPOTORTO

RUTIGLIANO. Nuovi servizi per «migliorare il benessere delle famiglie». Apre a Rutigliano, nell'ambito del Piano sociale di zona che comprende anche i comuni di Mola di Bari e Noicattaro il «Centro famiglia», con l'attivazione di interventi diretti ad accogliere i bisogni sociali della comunità.

Il nuovo «Centro famiglia» si occuperà, in particolare, del benessere del nucleo familiare, «non solo per favorire una identità genitoriale volta al miglioramento delle relazioni tra genitori e figli - spiega l'assessore comunale alle Politiche sociali **Angela Redavid** - ma opererà anche per prevenire, ridurre o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale attraverso attività che si esplicano in diverse aree di intervento, come ad esempio l'affido familiare, l'abuso e il maltrattamento di donne e minori». Sono previsti anche un servizio di mediazione interculturale a disposizione dei residenti stranieri e uno di pronto intervento sociale.

La nuova struttura sociale pubblica sarà aperta nel centro polifunzionale della Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) «Monte dei poveri»; sarà presentato alla comunità e alla stampa oggi, alle 17.30, in via San Francesco d'Assisi, 114,



con gli interventi del presidente dell'Asp «Monte dei poveri» **Vitangelo Radogna**, del sindaco **Roberto Romagno**, dell'assessore **Angela Redavid**, del pedagista del consultorio familiare di Monopoli e giudice onorario del Tribunale dei minorenni di Bari **Vito Teofilo**, della responsabile del servizio di Psicologia dell'Azienda ospedaliera Policlinico-Giovanni XXIII di Bari **Rossella Macrini**, della psicologa **Daniela Linsalata**, della educatrice **Ketty Amoroso**, del mediatore culturale **Domenico Verdoscia**, e del consulente legale **Teresa Dentamaro**; coordina i lavori, **Pamela Iaffaldano**.

CENTRO FAMIGLIA
Il palazzo
«Monte dei poveri» che
ospita la
nuova
struttura

LA PREVENZIONE L'INIZIATIVA DELLA «SETTIMANA MONDIALE» ALLA QUALE HA ADERITO L'UNIONE CIECHI

Contro il glaucoma, domani visite gratuite a parco 2 Giugno

EUDE ALBRIZIO

La chiamano «il ladro silenzioso della vista» perché non manifesta sintomi durante le fasi iniziali della malattia. Ad oggi è una delle principali cause di disabilità visiva dopo la cataratta. Parliamo del glaucoma, una patologia cronica del nervo ottico caratterizzata da un danno progressivo delle fibre nervose che lo compongono. La sua causa è dovuta, spesso, all'aumento della pressione all'interno dell'occhio che riduce progressivamente il campo visivo a partire dalla periferia fino a scomparire.

Per prevenire questa malattia invalidante, basta effettuare una diagnosi precoce sottoponendosi ad una visita oculistica. Ed è per questo che la Sezione provinciale di Bari dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, aderendo all'iniziativa promossa dalla Sezione Italiana dell'Agencia Internazionale per la

Prevenzione della Cecità (IAPB Italia onlus), ed in collaborazione con l'Associazione APAM ONLUS Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia, ha organizzato la seconda edizione di «Occhi sotto osservazione».

L'iniziativa si inserisce nel contesto della «Settimana Mondiale del glaucoma», domani 16 marzo, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, gli oculisti dell'associazione APAM ONLUS e del Centro Cervi effettueranno visite gratuite a tutti coloro che si presenteranno presso l'unità mobile oftalmica che sosterrà in Viale Einaudi sul piazzale antistante l'ingresso principale del Parco Il Giugno.

Sono circa un milione le persone affette in Italia, ma si calcola che circa la metà di esse non ne sia a conoscenza. La cecità provocata dal glaucoma si può prevenire purché la malattia sia diagnosticata e curata tempestivamente. Anche

quest'anno, «IAPB Italia onlus» è protagonista della promozione e diffusione della cultura della prevenzione del glaucoma, seconda causa di cecità nel mondo che colpisce 55 milioni di persone. Il dato fornito dal Centro Documentazione Oms della Sanità, parla da solo: la popolazione non è a conoscenza dei rischi che si corrono a causa di malattie oculari.

«Per mettere in guardia - ha affermato il presidente dell'Uici Onlus, Luigi Iurlo - i cittadini dai potenziali rischi occorre potenziare questo tipo di iniziative che mirano ad informare e a rendere accessibile una visita oculistica di controllo, affinché nasca nella popolazione la cultura per la prevenzione del glaucoma».

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono contattare gli uffici dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus ai numeri tel. 0805429082- 0805429058.

L'iniziativa

Ai poveri gli alimenti in scadenza

UNA raccolta alimentare per contrastare la povertà. Nasce a Bari il "Last minute market": il progetto di Confesercenti è realizzato grazie a un finanziamento della Regione Puglia e punta a sviluppare il consumo critico ed evitare gli sprechi. Le eccedenze alimentari dei supermercati saranno consegnate alle associazioni di volontariato che si occupano delle famiglie povere e dei bisognosi, coordinate dal Comune di Bari. "In questo momento di crisi ogni famiglia sta riducendo la spesa - ha commentato l'assessore al Welfare Ludovico Abbatichio durante la conferenza stampa di ieri - il 12 per cento delle famiglie di Bari, circa 37 mila persone, sono in condizioni di povertà". Il "Last minute market" si traduce nell'impegno di un anno dei supermercati del gruppo Esse grande (Dok e Numeri primi) a raccogliere due volte al mese gli alimenti e consegnarli al punto vendita Dok di via Capruzzi, da dove saranno prelevati dall'associazione "Il sogno di don Bosco" per poter essere distribuiti dopo il controllo igienico-sanitario garantito dalla fondazione Gianni Benzi. Finora le altre realtà coinvolte sono In.con.tra, Equanima, Croce rossa italiana e Caps.

Al "Garrone" si studia l'alfabeto delle donne

Una giornata di dialogo e conoscenza del ruolo femminile nel mondo
Tra studio sociale, comunicazione... e qualche dimenticanza

EVENTO I.P.S.S.C.T.S.P. "N. GARRONE" PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Venerdì 16 Marzo 2012 ore 0.21

Impresa, comunicazione, donna, lavoro, parità, diritti, conciliazione. Queste le parole-guida del secondo evento del ciclo "Non solo 8 Marzo", l'iniziativa di sensibilizzazione sulle Pari Opportunità organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani, giunta alla terza edizione: un incontro tenutosi ieri mattina a Barletta, dove presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone" si è discusso del tema "L'alfabeto delle donne" - Riflessione sull'utilizzo del linguaggio e degli stereotipi di genere. La giornata, avente come obiettivo lo studio sulla comunicazione sessista, ha visto tra i protagonisti l'Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Carmelinda Lombardi, di donne imprenditrici, delle consulenti del Progetto M.A.F.A.L.D.A. (Confesercenti Bat, Cna Bat ed Unimpresa Bat), delle ricercatrici dell'Osservatorio Sociale della Provincia, del Mediatori degli Sportelli del Progetto Medi-Azione per la promozione dell'integrazione degli immigrati, nonché dei referenti di Legambiente, Cooperativa Oasi2 "San Francesco", Centro di Servizio per il Volontariato San Nicola ed Associazione "Riscoprir...Si".

L'evento, al quale hanno preso parte le classi quinte dell'istituto, frazionate tra chi ha approfittato della giornata per "godere" di due ore di riposo dalle fatiche imposte dai banchi di scuola, e chi invece ha preferito seguire con attenzione e cognizione di causa l'oggetto di studio, ha vissuto diversi steps. Dopo i saluti di rito, è arrivato il doveroso ricordo, operato dal preside del "Garrone", Antonio Diviccaro, delle 5 vittime del crollo di via Roma, evento tornato tristemente e prepotentemente nelle memorie del popolo barlettano nei giorni a cavallo della Festa della donna. Il "là" all'incontro è stato fornito dalla proiezione di una serie di video, apprezzati dalla platea in sala, riguardanti il ruolo sessista che la pubblicità e la comunicazione di genere ancora rivolgono alla donna. Immagini che possono ferire il pubblico femminile, ma che spesso passano inosservate per il bombardamento mediatico al quale siamo sottoposti: «Spesso siamo talmente presi dalla nostra vita- ha spiegato la Lombardi- che nemmeno facciamo coscientemente caso ai messaggi che ci arrivano. E' una ricezione passiva che non vogliamo seguire». Il rapporto conflittuale tra donne e pubblicità è stato poi spiegato dal dottor Vittorio Malcangi di Confesercenti Bat: " Le scelte per dirigere la pubblicità di genere, come quella alimentare, sono tarate sulle donne» ha esordito Malcangi, il quale ha insistito sull'importanza del ruolo delle donne nell'impresa, e delle misure di sostegno avviate da Regione Puglia e Confesercenti Bat negli ultimi anni.

Donna e Impresa: proprio la I, come Impresa e Imprenditrici è stata, fatalità del caso, la prima lettera estratta tra le 21 componenti l'alfabeto italiano, per un giorno "alfabeto delle donne", come il titolo dell'evento recitava. Un'impresa al femminile che in Puglia e nella Bat tarda ancora a decollare, dati alla mano: «In quest'ottica- ha spiegato la dott.ssa Lombardi- è nato lo "Sportello per l'autoteritorialità", promosso dal Progetto M.A.F.A.L.D.A. (Misure a favore di azioni per il lavoro, i diritti e le affettività), che si pone come obiettivo quello di prestare consulenza a chi voglia dar vita a una nuova idea di business planning». Mafalda, appunto, come il nome della ribelle protagonista della famosa striscia a fumetti dell'argentino Quino, caratterizzata da carattere spavaldo e amletici interrogativi sull'umanità. E proprio un Interrogativo di fondo resta a margine dell'evento: non sarebbe stato maggiormente elegante far anche cenno, o quantomeno dissociarsi ancora una volta ufficialmente, dal "caso" della palpatà in Provincia, un evento risalente ormai a un anno fa, del quale è quindi ricaduto da poco l'anniversario, ma ancora fresco nelle menti e nelle ferite della donna che l'ha subita? Un neo, questo "numeroso silenzio", per una Provincia che vuole presentarsi alle donne del territorio, dialogando di Imprenditoria, green economy, migrazione, stereotipi e conciliazione dei ruoli.

Il rischio, senza questa cura, è quello posto in evidenza oltre 150 anni fa da Giuseppe Tomasi di Lampedusa nel suo Gattopardo, ossia "che tutto cambi, per restare tutto uguale": non bisogna demordere però. Lo scorso 5 marzo la Commissione Europea ha pubblicato la "Carta delle donne", un documento atto a mettere in evidenza la necessità di un impegno teso a favorire la parità di trattamento tra uomini e donne nel mondo del lavoro e nell'ambito del potere decisionale entro i prossimi 5 anni. Elementi imprescindibili per dar vita a un mondo femminile che plasmò delle "Donne senza confini", come il titolo del terzo e ultimo incontro del ciclo "Non solo 8 marzo", in programma giovedì 22 marzo al Liceo Scientifico "V. Vecchi" di Trani, riecheggia.

CAPURSO ■ L'ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DEI MALATI SOLLECITA LO SBLOCCO DEL CASO

Centro risvegli: si "invoca" la Regione

Chiesto l'aiuto di Vendola



■ La residenza socio sanitaria assistita "Giovanni Paolo II" che dovrebbe ospitare il Centro risvegli

DI DARIO EISSANTI

Continua la lotta dei familiari dei pazienti in stato di coma per l'apertura del Centro Risvegli di Capurso. Al secondo giorno di sciopero della fame, i parenti hanno alzato il tiro: adesso nel mirino non c'è solo il sindaco Francesco Crudele ma anche il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola.

"Chiediamo che intervenga il Governatore - ha detto il presidente dell'associazione Uniti per i Risvegli, Domenica Uva Colella -, qui le famiglie rischiano di impazzire. Nella struttura di Capurso abbiamo investito tutti i nostri sogni: sentirsi dire che per problemi burocratici non sia possibili realizzarli, è inammissibile".

Il riferimento è al primo cittadi-

no di Capurso, che giovedì, durante un incontro con le famiglie dei pazienti avrebbe ammesso di non essere in grado di sciogliere la matassa burocratica che avvolge l'iter di apertura del centro, trincerandosi dietro un supposto vuoto legislativo da parte

della Regione.

Ma il regolamento per l'istituzione dei Centri Risvegli esiste eccome: in Regione, come più volte affermato dal direttore dell'Area Politiche per la Salute Vincenzo Pomo, si attende soltanto che il Comune spedisca la

pratica.

Cosa blocca il sindaco di Capurso? Forse solo l'indisponibilità ad accollarsi un rischio politico. Il nocciolo della questione - ha spiegato il primo cittadino durante una delle rare occasioni in cui ha rilasciato dichiarazioni

in merito - sarebbe il particolare status del luogo dove dovrebbe sorgere il centro, una clinica pubblica, la Giovanni Paolo II, gestita da una società privata, la GMS dell'ing. Francesco Pellicani.

Secondo indiscrezioni, si starebbe addirittura pensando a un bando di gara per la gestione della clinica, per evitare in futuro degli ipotetici ricorsi. Ma - a parte il fatto che l'ultima parola sull'apertura del Centro Risvegli ce l'abbia la Regione - anche questa ipotesi non regge. In quanto la clinica ha già una convenzione con il Comune di Capurso. Si tratterebbe soltanto di modificarla.

Che poi, è esattamente quello che chiedono i familiari dei pazienti.

«Cinethica», arriva il festival

Proiezioni e premiazioni: nuovo percorso tra cinema e disabilità

■ Dopo il successo della rassegna Cinethica - Energia diversamente RinnovABILE l'Associazione Cinethic, vincitrice di Principi Attivi 2010, lancia il bando, e nella stessa occasione il nuovo sito web www.cinethic.it, per la presentazione di opere di cortometraggio per il Festival Cinethica - Energia Diversamente RinnovABILE.

Il Festival si terrà i prossimi 4 e 5 maggio 2012, all'interno della terza edizione del festival DiversArte. La kermesse sarà organizzata in due location: il Multicinema Galleria per le proiezioni dei cortometraggi in concorso e il Fortino di Sant'Antonio Abate per la serata di premiazione finale con annesso evento speciale.

L'iniziativa è il punto di arrivo di un percorso iniziato dall'associazione 8 mesi fa con l'omonima rassegna che ha coinvolto più di 500 studenti di 6 scuole se-

condarie superiori pugliesi e il pubblico serale che ha affollato i 3 eventi speciali con le proiezioni di film tematici e concerti. Il Festival pertanto, nasce da una riflessione sul legame tra cinema e disabilità, con l'intento di esplorarne le potenzialità di linguaggio e le capacità rappresentative.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di dare visibilità e centralità pubblica al discorso filmico sul tema della disabilità, ed in linea con questa scelta il festival intende affidare il giudizio dei cortometraggi in concorso ad una giuria popolare composta da 10 membri selezionati tra coloro che presenteranno auto candidatura.

Sul nuovo sito www.cinethic.it, ristrutturato in occasione del Festival, è pubblicato il regolamento del bando e la documentazione utile per partecipare all'iniziativa.



**DOMANI ALLE 19 DAVANTI A SAN BERNARDINO:
Libera, sit in in ricordo di Carnicella**

■ Domani, mercoledì 21 marzo, presso il sagrato della chiesa di San Bernardino, in via Carnicella, alle 19, il Presidio Libera di Molfetta terrà una iniziativa pubblica in occasione della Giornata della Memoria per ricordare le vittime della mafia. Quello scelto è un luogo simbolico, proprio lì, il 7 luglio del 1992, fu ucciso il sindaco Gianni Carnicella. Durante l'incontro, saranno letti i nomi delle vittime di mafia. Il Presidio di Molfetta invita la cittadinanza a portare le loro riflessioni e pensieri sul tema della legalità.

CENTRO RISVEGLI / IL PD AL FIANCO DI "UNITI PER I RISVEGLI": PROSEGUE LO SCIOPERO DELLA FAME

Il sindaco di Capurso: ci sono normative da rispettare

"Ormai siamo convinti che il sindaco ci dirà di no". Sesto giorno di sciopero della fame da parte dei familiari dei pazienti in stato vegetativo, che chiedono l'apertura del Centro Risvegli di Capurso.

Si è triplicato, passando da 6 a 16, il numero dei parenti che da mercoledì scorso protesta contro il primo cittadino, "incapace di pronunciarsi" sulla questione, e contro il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola.

Quando il nostro progetto è par-

tito - hanno spiegato i familiari dell'associazione Uniti per i Risvegli - Vendola si era dimostrato molto sensibile. Adesso non risponde neanche alle nostre lettere".

Con una nota, il sindaco di Capurso Francesco Crudeli, ha dichiarato che lui e l'amministrazione "sarebbero ben felici" della realizzazione del centro. "Ma i limiti a tali desideri - si legge - sono imposti dalla normativa in materia, che gli uffici comunali competenti stanno studiando, e che sarà pe-

renonatamente rispettata".

Intanto, una delegazione dell'opposizione comunale, guidata dal Nicola Bucho (PD), ha visitato la clinica dove dovrebbe sorgere il Centro.

"Ci impegniamo - ha detto Bucho - a verificare quali sono gli eventuali problemi relativi al cambio d'uso della struttura, e senza tenti strumentali manifestiamo solidarietà alle famiglie, chiedendo loro di cessare lo sciopero. In tempi brevi si arriverà ad una soluzione".



Il sopralluogo del Pd nel Centro risvegli di Capurso.

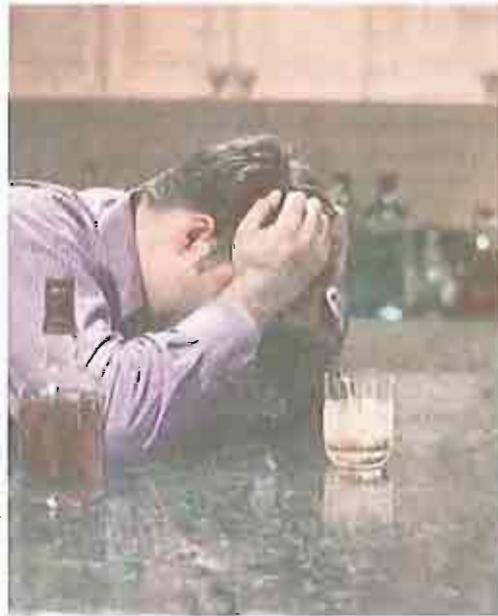
MODUGNO PIÙ DI CENTOMILA EURO PER CREARE SERVIZI ANCHE A BITETTO E BITRITTO

Lotta a povertà e esclusione ultimi giorni per i progetti

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** La Regione Puglia ha riaperto i termini e la nuova scadenza per presentare «progetti innovativi integrati per l'inclusione di persone svantaggiate» è stata fissata alle ore 13 del prossimo 30 marzo. Inizialmente, il bando aveva previsto il termine ultimo per la presentazione delle domande, lo scorso 14 marzo. Ultimi giorni a disposizione, dunque, per le cooperative sociali, associazioni di promozione sociale ed organismi di formazione professionale per proporre la manifestazione d'interesse e le attività progettuali.

La Regione Puglia ha previsto, per l'Ambito Territoriale Ba 10 (composto dai comuni di Modugno come capofila, Bitetto e Bitritto) un finanziamento di circa 134mila euro. L'iniziativa è un esempio di welfare cosiddetto inclusivo che prevede, in sostanza, «progetti di inclusione sociale che siano in grado di incidere sulla fase dell'emergenza sociale, ovvero sul potenziamento della presa in carico delle persone e dei nuclei familiari attraverso la definizione di piani individualizzati di intervento, assicurando la continuità dei progetti di presa in carico con la fase del reinserimento e dell'integrazione». La Regione Puglia ha stanziato somme in tal senso, per raggiungere l'obiettivo prioritario «Pover-



MODUGNO
Riaperti i termini per presentare «progetti innovativi integrati per l'inclusione di persone svantaggiate»

ty-Social Exclusion» che prevede di diminuire il numero di persone a rischio di povertà ed esclusione.

L'Ambito Territoriale Ba 10 di Modugno, con il Piano di Zona 2010-2012, ha programmato una serie di interventi a favore delle persone svantaggiate, individuando le attività da svolgere: «salute mentale: attivazione sportello per l'inclusione e realizzazione percorsi di inclusione lavorativa attraverso borse-lavoro, tirocini» e «area dipendenze: percorsi di inclusione lavorativa

attraverso lo strumento borse lavoro/tirocini». Con queste attività, si apprende dall'avviso pubblico, si intende «sostenere lo sviluppo di iniziative nei settori del disagio sociale e area disabilità». I destinatari degli interventi, così come previsto dal bando regionale, sono «qualsiasi persona che non risulti regolarmente occupata da quando è stata sottoposta ad una pena detentiva; disabili fisici, psichici, sensoriali; donne sole con figli; adulti che vivono soli con una o più persone minori o non autosufficienti a carico».



Un centro risvegli che non accenna ad essere aperto lasciando le persone senza riabilitazione

Le famiglie: "abbandonati dalla Regione e dalla Sanità"

21/03/2012

di La Redazione



Una bella iniziativa che avrebbe portato ad un lieto "risveglio", ma così non è stato e, ad oggi, tutto tace.

I protagonisti di questa storia sono nove famiglie "Unite per i Risvegli" che, insieme alla Regione, avevano progettato a Capurso il Centro Risvegli per i loro figli in coma.

Ma qualcosa non è andato come sperato, nonostante "Tre anni di lavoro duro, ma pieno di umiliazioni, ricevute da Vendola perché prima ha dato la sua benedizione", denunciano le famiglie, ma poi la storia ha voluto che l'Assessore Fiore si dimettesse e "tutte le buone intenzioni siano venute meno".

Pare, infatti, che altri vogliano costruire un centro analogo, e questa nuova iniziativa abbia rallentato la burocrazia per l'apertura del centro a Capurso, nonostante quest'ultimo sia una struttura già pronta per recepire le tante persone in coma bisognose di aiuto.

"I motivi di questa scelta non sono del tutto chiari - tuonano le famiglie - ma i responsabili sembrano essere il Sindaco di Capurso e la Regione. Ma la cosa più grave, sottolineano è che, intanto, la riabilitazione è ferma da più di un anno e mezzo e le persone necessitano di cure urgenti."

Gli ideatori del centro descrivono così la loro storia: *"Dopo aver presentato un progetto nel 2009 e successivamente nel 2010 insieme ad un imprenditore che si occupa di sanità e poteva comprarci i macchinari di cui avevamo bisogno i nostri figli; dopo essere stati accolti in Regione tutte le settimane con i tappeti rossi; dopo aver collaborato come consulenti per la stesura del REG. 24 (che coincide in parte con il progetto presentato) ed esser stati felici di aver assaporato la democrazia in Puglia, oggi ci dicono che ci sono altre persone che vogliono aprire il centro, oggi i nostri ragazzi sono diventati business, mentre prima non li curava nessuno"*.

"Noi siamo una ONLUS - specificano - e vogliamo solo curare con mezzi eccellenti i nostri figli, come facciamo quando andiamo in Austria e Svizzera. Per farlo abbiamo creato un centro e la regione ci ha seguito passo passo perché si trattava di un centro sperimentale, abbiamo chiesto ci comprassero robot dal valore milionario, adeguato la struttura e oggi ci dicono che ci sono dei concorrenti, ma non ci dicono quali."

"Forse un'azienda di Putignano, ma che deve ancora costruire una struttura, comprare i macchinari e far formare il personale nei centri esteri, come invece abbiamo fatto noi che abbiamo gente formata all'estero, in paesi che da sempre hanno strutture e personale specializzato nel trattamento di persone in coma e ancora progetti aperti con centri europei e parte di gruppi di ricerca capitanati dal Ministero".

Sono un fiume un piena le famiglie coinvolte che si sono sentite illuse con tante rassicurazioni e belle parole per essere poi deluse senza troppe spiegazioni. Per questo hanno iniziato anche uno sciopero della fame affinché le istituzioni prestino loro la dovuta attenzione.

Effettivamente, stando così le cose, questa volta la mala sanità ha affondato il coltello in una situazione già di per sé profondamente delicata.

CSV "SAN NICOLA", CONVEGNO SU WELFARE SUSSIDIARIO

Mercoledì 21 Marzo 2012 15:07 CSV Bari

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



Bari, 21/03/2012

COMUNICATO STAMPA

**IL CSV "SAN NICOLA" PER UN WELFARE SUSSIDIARIO
ORGANIZZA IL CONVEGNO**

"GESTIONE, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI UNA ODV"

venerdì 23 marzo 2012, ore 18.00

Villa Romanazzi Carducci, via Capruzzi 326 - Bari

Il convegno "Gestione, sviluppo e consolidamento di una Odv", organizzato dal Csv "San Nicola", nasce all'interno del riconoscimento del ruolo del volontariato come leva per lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio. Ne parleranno **Rosa Franco**, presidente del Csv "San Nicola", Vito Intino, consulente del Csv "San Nicola", **Melania Verde**, ricercatrice presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università Federico II di Napoli. Modererà **Roberto D'Addabbo**, coordinatore area consulenza del Csv "San Nicola".

Nell'ultimo decennio, il terzo settore e, nello specifico, le organizzazioni di volontariato, hanno subito una rapida evoluzione che ne ha evidenziato il ruolo significativo all'interno della gestione delle problematiche sociali. Nella prospettiva di un nuovo modello di welfare, in cui la sussidiarietà, ossia il coinvolgimento anche delle libere organizzazioni dei cittadini, sia la strategia vincente per offrire risposte concrete alla comunità, nasce il bisogno di rendere sempre più mirate le capacità tecnico-organizzative e le regole di governance delle associazioni esplicitando il valore aggiunto che deriva dal loro forte radicamento sul territorio.

Il convegno ha il Patrocinio dell'Ordine degli avvocati, dell'Ordine dei consulenti del lavoro e dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari ed è valido ai fini della certificazione dei crediti formativi. Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni).

INFO: Area Consulenza Cvsbn, via Vitantonio di Cagno n° 30 - Bari
consulenza@csvbari.com; tel. 080/5640817; fax 080/5669106

Confidando nella diffusione della notizia, auguro una buona giornata.

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Marilena De Nigris - 3338234732

Bar*i*Tv

22-03-12

Il centro servizio di volontariato "san nicola" per un welfare sussidiario organizza il convegno "gestione, sviluppo e consolidamento di una odv"

Venerdì 23 marzo 2012, ore 18.00 villa romanazzi carducci, via capruzzi 326 - bari

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari



Il convegno "Gestione, sviluppo e consolidamento di una Ody", organizzato dal Csv "San Nicola", nasce all'interno del riconoscimento del ruolo del volontariato come leva per lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio.

Ne parleranno *Rosa Franco*, presidente del Csv "San Nicola", *Vito Intino*, consulente del Csv "San Nicola", *Melania Verde*, ricercatrice presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università Federico II di Napoli. Modererà *Roberto D'Addabbo*, coordinatore area consulenza del Csv "San Nicola".

Nell'ultimo decennio, il terzo settore e, nello specifico, le organizzazioni di volontariato, hanno subito una rapida evoluzione che ne ha evidenziato il ruolo significativo all'interno della gestione delle problematiche sociali.

Nella prospettiva di un *nuovo modello di welfare*, in cui la sussidiarietà, ossia il coinvolgimento anche delle libere organizzazioni dei cittadini, sia la strategia vincente per offrire risposte concrete alla comunità, nasce il bisogno di rendere sempre più mirate le *capacità tecnico-organizzative e le regole di governance delle associazioni* esplicitando il valore aggiunto che deriva dal loro forte radicamento sul territorio.

Il convegno ha il *Patrocinio dell'Ordine degli avvocati, dell'Ordine dei consulenti del lavoro e dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari ed è valido ai fini della certificazione dei crediti formativi*. *Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni). *

INFO: Area Consulenza Cvsns, via Vitantonio di Cagno n° 30 - Bari
consulenza@csvbari.com; tel. 080/5640817; fax 080/5669106



Il Csv Bari presenta: come gestire un Odv



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A

Il Centro Servizio al Volontariato San Nicola Bari organizza **venerdì 23 marzo 2012 il convegno "Gestione, sviluppo e consolidamento di una Odv"**, presso l'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci - Via Capruzzi, 326, Bari a partire dalle ore 18.00. Il cambiamento del concetto di **terzo settore** avvenuto nell'ultimo decennio ha influito significativamente sull'evoluzione delle odv a partire dalle capacità tecnico organizzative richieste, fino ad arrivare alle cosiddette regole di governance delle associazioni stesse.

Il convegno si propone, attraverso l'individuazione di ipotesi di modelli organizzativi, di fornire delle possibili soluzioni a tali nuove esigenze che, senza comportare lo snaturamento dell'associazione stessa, consentano di trasformarne la dimensione più o meno limitata ed il forte radicamento sul territorio in fattori di vantaggio.

Per maggiori informazioni invia una mail a consulenza@csvbari.com oppure chiama il 080/5640817

22 - 03 - 2012

Il volontariato, leva per lo sviluppo

22 - 03 - 2012



BARI. E' ormai riconosciuto dall'opinione pubblica il ruolo del volontariato come leva per lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio. In questa ottica è stato organizzato il convegno "Gestione, sviluppo e consolidamento di una Odv", organizzato per venerdì 23 marzo 2012, ore 18.00 dal Csv "San Nicola".

A dibattere sull'argomento saranno Rosa Franco, presidente del Csv di Bari, Vito Intino, consulente del consulente dello stesso Centro di Servizi per il volontariato e Melania Verde, ricercatrice presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università Federico II di Napoli. A moderare l'incontro sarà Roberto D'Addabbo, coordinatore area consulenza del Csv barese.

IL TEMA Argomento dell'incontro sarà lo sviluppo veloce che ha interessato il terzo settore e, in particolare, le organizzazioni di volontariato, che hanno ampliato notevolmente il ruolo, già difondamentale importanza, nella gestione delle problematiche sociali. Il convegno ha il patrocinio dell'Ordine degli avvocati, dell'Ordine dei consulenti del lavoro e dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari ed è valido ai fini della certificazione dei crediti formativi. Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni).

Per maggiori info <http://www.csvbari.com/>

Il volontariato come strategia vincente. A Bari convegno sulla Odv

Giovedì 22 Marzo 2012 15:07

IL CSV "SAN NICOLA" PER UN WELFARE SUSSIDIARIO ORGANIZZA IL CONVEGNO "GESTIONE, SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI UNA ODV"

venerdì 23 marzo 2012, ore 18.00

Villa Romanazzi Carducci, via Capruzzi 326 - Bari

Il convegno "Gestione, sviluppo e consolidamento di una Odv", organizzato dal Csv "San Nicola", nasce all'interno del riconoscimento del ruolo del volontariato come leva per lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio.

Ne parleranno **Rosa Franco**, presidente del Csv "San Nicola", **Vito Infino**, consulente del Csv "San Nicola", **Melania Verde**, ricercatrice presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università Federico II di Napoli. Modererà **Roberto D'Addabbo**, coordinatore area consulenza del Csv "San Nicola".

Nell'ultimo decennio, il terzo settore e, nello specifico, le organizzazioni di volontariato, hanno subito una rapida evoluzione che ne ha evidenziato il ruolo significativo all'interno della gestione delle **problematiche sociali**.

Nella prospettiva di un nuovo modello di welfare, in cui la sussidiarietà, ossia il coinvolgimento anche delle libere organizzazioni dei cittadini, sia la strategia vincente per offrire **risposte concrete** alla comunità, nasce il bisogno di rendere sempre più mirate le capacità tecnico-organizzative e le regole di governance delle associazioni esplicitando il valore aggiunto che deriva dal loro forte **radicamento** sul territorio.

Il convegno ha il Patrocinio dell'**Ordine degli avvocati**, dell'Ordine dei consulenti del lavoro e dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari ed è valido ai fini della certificazione dei crediti formativi. Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni).

INFO: Area Consulenza Cvsns, via Vitantonio di Cagno n° 30 - Bari
consulenza@csvbari.com, tel. 080/5640817; fax 080/5669106

Giovedì 22 marzo 2012 •

23 Mar

**Promosso da Csv "San Nicola" per un welfare
sussidiario****CONVEGNO****Gestione, sviluppo e consolidamento di una Odv**

Il convegno "Gestione, sviluppo e consolidamento di una Odv" (ore 18 Villa Romanazzi Carducci a Bari), organizzato dal Csv "San Nicola", nasce all'interno del riconoscimento del ruolo del volontariato come leva per lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio.

Ne parleranno Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola", Vito Intino, consulente del Csv "San Nicola", Melania Verde, ricercatrice presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università Federico II di Napoli. Modererà Roberto D'Addabbo, coordinatore area consulenza del Csv "San Nicola".

Nell'ultimo decennio, il terzo settore e, nello specifico, le organizzazioni di volontariato, hanno subito una rapida evoluzione che ne ha evidenziato il ruolo significativo all'interno della gestione delle problematiche sociali.

Nella prospettiva di un nuovo modello di welfare, in cui la sussidiarietà, ossia il coinvolgimento anche delle libere organizzazioni dei cittadini, sia la strategia vincente per offrire risposte concrete alla comunità, nasce il bisogno di rendere sempre più mirate le capacità tecnico-organizzative e le regole di governance delle associazioni esplicitando il valore aggiunto che deriva dal loro forte radicamento sul territorio.

Il convegno ha il Patrocinio dell'Ordine degli avvocati, dell'Ordine dei consulenti del lavoro e dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari ed è valido ai fini della certificazione dei crediti formativi. Sarà garantito il servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni).

Info: consulenza@csvbari.com - tel. 080/5640817



PREVENZIONE ORGANIZZATO DA ANAP CONFARTIGIANATO

Contro l'Alzheimer domani gazebo in centro

● Domani, 24 marzo, si svolgerà la quinta «Giornata nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer» organizzata come sempre dall'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap), in collaborazione con la Croce rossa italiana, con il Dipartimento di scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione italiana medici geriatri (Finveg), e, a livello territoriale, con numerose altre associazioni di volontariato.

L'Anap Confartigianato Bari allestirà il suo gazebo in Corso Vittorio Emanuele (zona Palazzo dell'Economia) dove i cittadini potranno avere informazioni sui metodi di individuazione dei sintomi premonitori della grave patologia, sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati e sui comportamenti più efficaci per prevenirla. Parteciperanno il presidente ANAP Confartigianato Bari, Pietro Carlucci, il commissario provinciale della Cri, Massimo Vitale, e i rappresentanti del reparto geriatrico del Policlinico, diretto dal prof. Sabba, e dell'Associazione Alzheimer di Bari, presieduta dal dott. Schino e dalla dott.ssa Katia Pinto.

LA POLEMICA / DOPO LE ACCUSE DEI PARTITI DI OPPOSIZIONE

Centro risvegli a Capurso la versione del sindaco

"Da qualche giorno non si parla d'altro che del cosiddetto Centro Risvegli". Inizia così il comunicato diffuso ieri dal sindaco di Capurso per rispondere al circolo PD cittadino e al consiglio del gruppo "Capurso nel Cuore" che lo accusano di immobilismo.

La pratica per l'apertura del Centro Risvegli è ferma negli uffici comunali, e i familiari dei pazienti sono da più di una settimana in sciopero della fame contro il sindaco, che dopo tre mesi ancora non è in grado di dare loro una risposta certa. "Ed ora - si legge nella nota - è bene fare ulteriore chiarezza". Ma dal comunicato ancora non emerge quello che attendono i parenti delle persone in coma, ovvero un semplice "sì"

oppure un "no" all'apertura della struttura.

Il sindaco ha risposto alle accuse dei consiglieri d'opposizione. "Non si capisce affatto - continua la nota - a quali procedure si riferiscano quando si parla di *procedure discutibili*, di quali rinvii si parla quando si accenna a *fare dilatorio*, e perché venga sottolineata la questione dell'acquisizione del *parere formale di un professionista*: in questo momento si ritiene che i funzionari comunali siano perfettamente in grado di gestire la pur complessa questione".

Eppure, secondo il consigliere Nicola Buono, il sindaco avrebbe dichiarato di avere chiesto il parere di più legali, ma informal-

mente.

Per il sindaco, inoltre, non corrisponde a verità che lui abbia ommesso di informare i Capigruppo della vicenda. "Nel corso di una Conferenza dei Capigruppo dedicata ad un'altra problematica - si legge - ha provveduto a consegnare personalmente la nota fatta pervenire dal concessionario e a fornire a tutti le necessarie informazioni disponibili". Ma a quanto pare, la discussione non durò che due minuti.

"E poi - ha risposto Buono -, vista l'importanza dell'argomento, noi pretendiamo che se ne discuta in una seduta ad hoc, e non durante le pause dei lavori di un'altra Conferenza".

(d. bis.)

IN PALIO UNA RENAULT TWINGO E ALTRI PREMI

Airc, «Vinci con la Ricerca»

■ Un modo diverso per raccogliere fondi per l'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Oggi dalle 9 alle 20,30 in via Argiro angolo via Putignano sarà possibile ammirare il primo premio della lotteria «Vinci con la Ricerca» una fiammante Twingo Renault. I volontari dell'Airc illustreranno a chi si avvicinerà alla postazione gli altri premi e distribuiranno i biglietti ancora disponibili per l'estrazione che avverrà domenica 1 aprile alle 11,30, presso la concessionaria Renault di viale Japigia a Bari.

IL CONGRESSO

IERI L'APPUNTAMENTO IN PUGLIA

«Pure il volontariato al tavolo del lavoro»

Le Acli rilanciano sul ruolo centrale del Terzo settore

Idea sull'assistenza sanitaria: cassa integrativa che sia complementare al servizio pubblico

FELICE SALVATI

■ BARI. «Le Acli spingono il governo a costruire un'economia civile, con al centro il lavoro, in un welfare universalistico insieme a una riforma morale della politica, prima ancora che istituzionale». Lo ha chiesto ieri a Bari il presidente nazionale, Andrea Olivero, a conclusione del 13° congresso regionale dell'Associazione cristiana lavoratori italiani (Acli).

Olivero ha ripreso l'appello lanciato dal presidente regionale uscente, Gianluca Budano teso al coinvolgimento di Acli e Terzo Settore in una nuova concertazione che - come ha spiegato il presidente nazionale - nasce dalla consapevolezza di essere un soggetto innovativo, riformista e capace di aiutare politica e società a trovare una sintesi alta, volta al bene comune. Olivero, nell'anticipare i temi del prossimo congresso nazionale di maggio, ha affermato che le Acli vogliono rendere visibile l'iniziativa di tanti cittadini pronti a rifondare l'economia assumendo responsabilità rispetto al mondo economico.

«Con Monti, sospeso tra governo Berlusconi e prossimo esecutivo, vogliamo creare nuove culture politiche in un quadro che non sia soltanto di opportunismi, ma di possibilità concrete di governare la situazione attuale». Insomma - ha chiesto Olivero a governo Monti e parlamento - «l'avvio di una fase riformista nella prospettiva di un progetto di cambiamento attraverso una sfida alla quale il cattolicesimo sociale e democratico, capace di aggregare e costruire, mostra d'esser pronto».

Circa la riforma, messa a punto dal governo sul mercato del lavoro, Olivero esprime «un giudizio nell'insieme positivo, perché - ha sottolineato - si torna a parlare di contratto a tempo indeterminato per tutti i lavoratori, dopo anni in cui ci veniva detto che

questa formula dovevano scordercela. Inoltre - ha aggiunto - si cominciano a dare protezioni uguali a tutti i lavoratori, senza distinguere la tipologia contrattuale: una cosa fondamentale che elimina le situazioni di dualità di questi anni».

«Non dimentichiamoci però - ha poi concluso Olivero - che Confindustria continua a chiedere flessibilità in uscita in un Paese nel quale i SENNI non hanno alcuna possibilità di essere riassunti. Significherebbe condannarli ad una situazione di povertà assolutamente inammissibile».

La giornata congressuale regionale si era aperta con la relazione del presidente regionale uscente, Gianluca Budano, che, dopo aver lanciato la sfida poi ripresa dal

IL PRESIDENTE NAZIONALE, OLIVERO

«Siamo un soggetto innovativo, riformista, capace di aiutare politica e società a trovare una sintesi alta, volta al bene comune»

L'APPELLO AL GOVERNO MONTI

«Costruiamo un'economia civile e facciamo una riforma morale della politica, prima ancora che istituzionale»



Acli Il presidente regionale, Gianluca Budano (foto Luca Tori)

Consiglio Acli Budano resta il più suffragato

■ BARI. Gianluca Budano, presidente regionale pugliese uscente delle Acli, è stato il primo degli eletti nel nuovo consiglio regionale, con 26.600 preferenze rappresentate dai 79 delegati presenti al 13° congresso regionale di ieri. È ormai quasi certa la sua riconferma alla presidenza regionale, che avverrà nel corso della seduta di insediamento del nuovo organismo. Dopo di lui, nell'ordine, sono risultati eletti: Antonio De Donno, Pier Paolo Napolitano, Stefania Cardo, Pasquale Leccese, Tommaso Loiodice, Maria Teresa Favale, Giuseppe Cecere, Michele Fanali, Tatiana Manni, Michele De Paolis, Salvatore Giuliano, Giuseppe Mastrocinque, Fernando Mancarella, Rose Lucaselli, Claudio Carone, Mariano Caputo, Cesare Spedicato, Grazia Del Vecchio, Valentina Scala, Ernesto Cipriani, Francesco Tella, Rosaria Curcetti. Ieri il congresso ha anche eletto i due nuovi consiglieri nazionali: Aldo La Fratta e Luigi Campanale.

presidente nazionale Olivero, ha annunciato l'istituzione, ormai imminente e rivolta ai cittadini pugliesi, di una cassa sanitaria integrativa che - complementare al sistema sanitario pubblico - sia in grado di dare un bollino di qualità al fine di orientare i cittadini rispetto ai servizi offerti. Un sistema che favorisca alcune prestazioni, coperte attraverso strumenti mutualistici, generando così in Puglia un nuovo sistema di welfare socio-sanitario misto che metta in rilievo un ruolo attivo da parte delle Acli».

Circa il nuovo mercato del lavoro Budano ha ribadito la necessità della riforma Monti con la richiesta di un processo di manutenzione dell'art. 18 che - a suo parere - non voglia dire necessa-

riamente azzerare un istituto che, al di là della esigua platea a cui si rivolge (il 5% della popolazione occupata nelle imprese) ha generato un deterrente rispetto a comportamenti scorretti o vessatori».

Circa la formazione professionale ed in particolare circa le sorti dei lavoratori Enaip, Budano ha annunciato per i prossimi giorni una iniziativa che consentirà di salvare l'ente e tutti i lavoratori che vi operano e che aspettano ormai mensilità arretrate anche di 24 mesi.

Piuttosto forte il portere di osservatori politici e sindacali alla relazione del presidente regionale uscente. Sul palco si sono avvicinati, per i saluti e l'apprezzamento al lavoro svolto, il presidente della Provincia di Bari,

Schittulli, i segretari regionali di Cisl e Uil Colecchia e Minervini, il segretario di Confartigianato, Longo, il presidente di Confcooperative Puglia, Visicchio, il presidente Arci Puglia, Cobiainchi, il presidente pugliese dell'Anac, Perrone, il segretario regionale dell'Udc, Sanza, il vice coordinatore regionale del Pdl Distaso, il capogruppo di Sel alla Regione, Losappio ed i parlamentari Procacci (Pd), Sisto (Pdl) e Grassi (Pd).

In serata il congresso ha eletto il nuovo consiglio regionale che è composto da 23 rappresentanti. Il consigliere più suffragato è risultato il presidente uscente Budano che dovrebbe essere riconfermato - nel corso della prima riunione, alla presidenza regionale

CAPURSO POLEMICHE SULLA RICHIESTA DI TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA RESIDENZA SANITARIA «GIOVANNI PAOLO II»

Centro risvegli, il Comune respinge tutte le accuse

Il sindaco: «Tempi necessari alle verifiche sia urbanistiche che sanitarie»

VITO MIRIZZI

● **CAPURSO.** La trasformazione parziale della residenza sanitaria «Giovanni Paolo II» in Centro risvegli chiesta dal concessionario sta generando un vespaio di polemiche. L'istanza risale al 30 dicembre scorso, ma solo di recente la vicenda ha assunto i contorni dell'urgenza.

La residenza, in realtà, appartiene al Comune, venutone in possesso grazie ad una donazione dell'avv. Gennaro Venisti e vincolata a scopi sociali, che, dopo la realizzazione da parte di un costruttore, è stata affidata ad un concessionario per la gestione di 100 posti letto per anziani, di cui il 10 per cento riservato alle persone meno abbienti e ad appannaggio dell'ente pubblico. La società che gestisce la struttura, però, ora vuole destinare 70 posti letto a struttura riabilitativa per i grandi traumatizzati in coma. Un centro risvegli che sarebbe unico nel suo genere nel Mezzogiorno e per il quale il concessionario ha già acquistato macchinari costosissimi e all'avanguardia. Da subito il centro è divenuto meta per le famiglie e le associazioni che si occupano di questi sfortunatissimi soggetti.

L'aspettativa, ovviamente, è cresciuta e con essa un «pressing» di interessati ed organi di informazione sul sindaco Francesco Crudele, atteso che si chiede al Comune di autorizzare questa nuova realtà sanitaria. «Preciso che siamo vicinissimi alle famiglie che vivono questi drammi - afferma il primo cittadino - ma noi siamo uomini di Stato e rispettiamo la legge. A tal proposito, gli uffici preposti stanno svolgendo l'istruttoria a conclu-



sione della quale si vedrà se la richiesta sia accoglibile o meno». Le questioni sono due: una urbanistica, circa il cambio di destinazione d'uso, e l'altra che riguarda la convenzione sottoscritta tra le parti. Pare che una prima risposta sia stata inviata dagli uffici e si resta in attesa di controdeduzioni dal concessionario.

Ma la vicenda fa registrare un livello di tensione tra amministrazione e minoranza mai raggiunto prima. L'opposizione parla di un ritardo inaccettabile di fronte ad un'istanza di grande valore sociale ed

accusano Crudele di non aver fornito alcuna notizia nella conferenza dei capigruppo. Accuse respinte al mittente dal primo cittadino che rivendica di aver consegnato alla riunione dei capigruppo del 5 marzo la nota del concessionario. In un successivo comunicato, l'opposizione rincalza il sindaco chiedendogli come mai ad 83 giorni dalla richiesta non ci sia una risposta. Intanto, stamattina negli stessi locali si inaugura la nuova sede dell'Associazione volontari «Giovanni Paolo II», concessi gratuitamente.

POLEMICHE
La sede della Rsa «Giovanni Paolo II» di Capurso al centro della bufera [foto Studio 96]



Cultura

Sannicandro di Bari / Meeting "Puglia for Africa" -Esperienze a confronto tra associazioni di volontariato pugliesi operanti nell'Africa

lunedì 26 marzo 2012 ·

SANNICANDRO DI BARI - "Per creare una rete ampia e solida, è necessario monitorare e valutare l'efficacia degli interventi". Così l'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione, Puglia Silvia, ha introdotto la prima edizione del Meeting "Puglia for Africa – Esperienze a confronto tra Associazioni di volontariato pugliesi operanti nell'Africa" organizzato dall'Associazione Kirikù e la Strega Povertà Onlus di Sannicandro di Bari, insieme a Centro Servizi al Volontariato San Nicola, Regione Puglia e Autorità Portuale del Levante.

"In Puglia può risultare utile estendere all'intero ambito regionale il network per la cooperazione nel continente africano – ha continuato Godelli – per avere una ricognizione di quello che si fa e consapevolezza dell'impegno da assumere, per far crescere il desiderio di essere presenti ma anche per esercitare in qualche modo una sorta di tutorato nei confronti dei più giovani, dei più inesperti, dei più volenterosi".

Tra i consigli dell'Assessore alle oltre 15 associazioni di volontariato riunitesi a Sannicandro di Bari, anche l'idea di "mappare l'Africa, descrivendo le tante ricchezze e le tante povertà, le tante evoluzioni e le tante arretratezze". "Questo contribuirà a far capire all'opinione pubblica – ha spiegato – che la questione Africa è di assoluta importanza, rappresenta una terra vicina, un continente da cui arrivano molti migranti in Italia ed in Europa.

Ed i migranti sono portatori non solo dei loro bisogni ma anche delle loro culture. Chi lavora come volontario in Africa ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e dunque è parte integrante del processo di sviluppo e solidarietà". "Questa è la logica della cooperazione – ha concluso Godelli – Il nostro cervello si addestra a fare uno sforzo di identificazione con l'altro, in una dimensione di speranza, non importa se religiosamente o laicamente ma con forte vitalità".

Tante le esperienze e diversi gli scambi di know how emersi nel corso del meeting sulle attività di volontariato messe in atto fino ad oggi nell'Africa sub sahariana. Ora, con il coordinamento dell'Associazione Kirikù e la Strega Povertà Onlus si pensa già a costituire una vera e propria rete, che operi in piena sinergia.

Andria, incontro "L'Africa degli Ultimi-Puglia for Africa e Medici CUAMM"

(26 marzo 2012) ANDRIA- Si terrà venerdì 30 marzo 2012 ad Andria alle ore 19.00 all' Auditorium 'Monsignor Di Donna', presso la Parrocchia SS. Sacramento (Via Salicetti Aurelio nelle vicinanze della Stazione Ferroviaria), l'incontro "L'Africa degli Ultimi – Incontro con Puglia for Africa e il Sud Sudan di Medici con l'Africa Cuamm".



L'incontro è organizzato dall'associazione **Insieme per l'Africa Onlus** di Andria, in collaborazione con la rete Puglia for Africa e Medici con l'Africa CUAMM con il patrocinio del Comune di Andria oltre che della Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, dell'Autorità Portuale del Levante e del Centro Servizi al Volontariato San Nicola.

"Medici con l'Africa Cuamm" è la più grande organizzazione italiana di cooperazione sanitaria in Africa che al territorio pugliese deve molti dei volontari che in 60 anni hanno prestato servizio nel continente africano: sono 45 in tutto, inviati negli anni in diversi Paesi tra cui Angola, Etiopia, Kenya, Tanzania, Mozambico, Uganda, Sud Sudan. Attualmente, proprio in Sud Sudan, a Yirol, sta lavorando una coppia di medici con grande esperienza d'Africa originari di Molfetta, mentre in Puglia sono attivi gruppi di volontari a Bari, Molfetta e in provincia di Brindisi, con l'interessante esperienza del gruppo Medici con l'Africa Cuamm Salento.

Rilevante la testimonianza di don Luigi Mazzucato, classe 1927, che per 53 anni è stato direttore di Medici con l'Africa Cuamm e vanta una storia di oltre 130 viaggi in Africa, a servizio degli ultimi.

Questo il programma dell'incontro:

Nicola Giorgino, Sindaco di Andria – Saluti Istituzionali

Ernanuele Mastropasqua, Ass. Insieme per l'Africa Onlus – Introduzione e presentazione;

Domenico Zonno – Ass. Kiriku e la Strega Povertà Onlus – Il progetto di Puglia for Africa, rete di soggetti pugliesi operanti in attività di cooperazione in Africa;

Rosa Mazzone, Ass. Un mondo di Bene – All'interno di Puglia for Africa, l'esperienza di volontariato di un gruppo di giovani in Africa;

Ilaria Savoca Corona, Referente Centro Sud per attività sul territorio, Medici con l'Africa CUAMM – Chi è Medici con l'Africa Cuamm

don Luigi Mazzucato, Direttore per 53 anni di Medici con l'Africa Cuamm – Una vita con l'Africa

Luigi Pisani, medico volontario Medici con l'Africa CUAMM Bari – Un progetto concreto in Sud Sudan conosciuto sul campo

Durante la serata sarà proiettato il video "La Lunga Notte" realizzato in Sud Sudan da Medici con l'Africa Cuamm

Per informazioni: Insieme per l'Africa Onlus Andria, cell. 339.2666714 insieme.perlafrica@alice.it – Medici con l'Africa Cuamm: www.mediciconlafrica.org

UNA COMUNICAZIONE DAL COMUNE AL RESPONSABILE DELLA SOCIETÀ CHE GESTISCE LA STRUTTURAZIONE
Per il Centro risvegli i "dubbi" dei Servizi sociali

Domanda: l'edilizia del Centro Risvegli di Casurso, la struttura dedicata alla cura dei pazienti in stato vegetativo, ieri il nuovo capo della società che ha fatto richiesta per gestire il Centro Ling. Pellicani, ha ricevuto una nota da parte del responsabile del settore Servizi Sociali del Comune Vito Di Mico. In cui si manifestano i dubbi della struttura - al momento solo sussistenza per anziani - come Centro Risvegli. Il condizionale è d'obbligo: la

nota, infatti, fa parte di un provvedimento che - ha spiegato Di Mico - non si è ancora concluso. Eppure, per i soli professionisti, si tratterebbe di un'attività di gestione della residenza per anziani. Terminato con esito negativo. Con il passaggio al Centro Risvegli, il sindaco sarebbe più pronto a procedere a nuova gestione. Ieri, per la terza volta in 16 mesi, il MAS ha fatto visita alla struttura per verificare se ci fossero i servizi, anzitutto. Ma nel Centro al momento si effettuano solo prestazioni ambulatoriali (a 60).



Il Centro si presenterà pronto: ci sono i macchinari (tutti, foto) e c'è l'equipe medica specializzata. Ma tutto è fermo per problemi tecnico-giuridici che il Comune non riesce a risolvere. Il nodo scenderà lo status della



Notizie

MARZO
27
2012

"Un Mondo Per Tutti", Giornata Mondiale dell'Autismo

Di: Ufficio Stampa Pro Loco Bisceglie

Tags: autismo, giornata, un mondo per tutti.

Domenica 1° aprile



Vivono come avvolti da una barriera spessa e invisibile che li separa dal resto del mondo. Soffrono di autismo, una malattia in aumento che colpisce solo in Italia 6-10 persone su 10.000. Indebolimento e completa assenza di comunicazione verbale, forte tendenza all'isolamento e alla ripetizione ossessiva di gesti rituali e un fobico attaccamento all'ordine, sono i sintomi caratteristici della malattia. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità questa malattia colpisce durante l'infanzia e la fanciullezza, ma che ha un decorso crescente e può portare a una profonda difficoltà di comunicazione col mondo esterno e a croniche incapacità relazionali ed emotive.

Ecco perché, in occasione della giornata mondiale dell'autismo, proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite,

l'associazione **Un Mondo Per Tutti Onlus** metterà a disposizione le competenze dei propri esperti per le famiglie. Gli operatori e i cittadini che vogliono saperne di più potranno trovarci **domenica 1 aprile dalle ore 9,00 alle 14,00 in piazza Vittorio Emanuele (Bisceglie)**.

Per l'invio del comunicato si ringrazia il presidente Paolo Monopoli.

martedì 27 marzo 2012

GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO: L'ASS. UN MONDO PER TUTTI SCENDE IN PIAZZA A BISCEGLIE

Publicato da La Diretta Nuova



Giornata Mondiale dell'autismo: l'associazione "Un Mondo Per Tutti" Onlus, diretta da Paolo Monopoli, dedica una giornata all'informazione sul "male che separa dal mondo". Domenica 1 Aprile, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, allestirà un gazebo in piazza Vittorio Emanuele per avvicinare quelle famiglie che, colpite dai casi di autismo, cercano conforto e supporto, nella convivenza con una malattia non troppo rara.

10 persone su 10.000 soffrono in Italia di autismo, una malattia progressiva che compare in età infantile, ma può portare nell'età adulta al completo isolamento di chi ne è affetto.

Nel corso della mattinata sarà distribuito materiale informativo e sarà possibile incontrare chi convive quotidianamente con familiari affetti da autismo. L'evento gode del patrocinio del Comune di Bisceglie ed è realizzato in collaborazione con il club Rotaract Bisceglie.



L'Africa degli ultimi

Incontro con Puglia for Africa e il Sud Sudan di Medici con l'Africa Cuamm

27/03/2012

di la Redazione



Bambini Africa

Si terrà venerdì 30 marzo 2012 ad Andria alle ore 19.00 all' Auditorium 'Monsignor Di Donna', presso la Parrocchia SS. Sacramento (Via Saliceti Aurelio nelle vicinanze della Stazione Ferroviaria), l'incontro "L'Africa degli Ultimi - Incontro con Puglia for Africa e il Sud Sudan di Medici con l'Africa Cuamm".

L'incontro è organizzato dall'associazione Insieme per l'Africa Onlus di Andria, in collaborazione con la rete Puglia for Africa e Medici con l'Africa CUAMM con il patrocinio del Comune di Andria oltre che della Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, dell'Autorità Portuale del Levante e del Centro Servizi al Volontariato San Nicola.

"Medici con l'Africa Cuamm" è la più grande organizzazione italiana di cooperazione sanitaria in Africa che al territorio pugliese deve molti dei volontari che in 60 anni hanno prestato servizio

nel continente africano: sono 45 in tutto, inviati negli anni in diversi Paesi tra cui Angola, Etiopia, Kenya, Tanzania, Mozambico, Uganda, Sud Sudan. Attualmente, proprio in Sud Sudan, a Yirol, sta lavorando una coppia di medici con grande esperienza d'Africa originari di Molfetta, mentre in Puglia sono attivi gruppi di volontari a Bari, Molfetta e in provincia di Brindisi, con l'interessante esperienza del gruppo Medici con l'Africa Cuamm Salento.

Rilevante la testimonianza di don Luigi Mazzucato, classe 1927, che per 53 anni è stato direttore di Medici con l'Africa Cuamm e vanta una storia di oltre 130 viaggi in Africa, a servizio degli ultimi.

Di seguito il programma dell'incontro:

Nicola Giorgino, Sindaco di Andria - Saluti Istituzionali

Emanuele Mastropasqua, Ass. Insieme per l'Africa Onlus - Introduzione e presentazione;

Domenico Zonno - Ass. Kiriku e la Strega Povertà Onlus - Il progetto di Puglia for Africa, rete di soggetti pugliesi operanti in attività di cooperazione in Africa;

Rosa Mazzone, Ass. Un mondo di Bene - All'interno di Puglia for Africa, l'esperienza di volontariato di un gruppo di giovani in Africa;

Ilaria Savoca Corona, Referente Centro Sud per attività sul territorio, Medici con l'Africa CUAMM - Chi è Medici con l'Africa Cuamm

don Luigi Mazzucato, Direttore per 53 anni di Medici con l'Africa Cuamm - Una vita con l'Africa

Luigi Pisani, medico volontario Medici con l'Africa CUAMM Bari - Un progetto concreto in Sud Sudan conosciuto sul campo.

Durante la serata sarà proiettato il video "La Lunga Notte" realizzato in Sud Sudan da Medici con l'Africa Cuamm

Per informazioni: Insieme per l'Africa Onlus Andria, cell. 339.2666714 insieme.perlafrica@alice.it - Medici con l'Africa Cuamm: www.mediciconlfrica.org

WWF in Puglia. Gli appuntamenti di Earth Hour in Puglia



Earth Hour 2012 è ormai alle porte: il 31 Marzo, dalle 20.30 alle 21.30, Cittadini, Comuni, Scuole ed Istituzioni daranno vita all'evento mondiale che nel 2011 ha coinvolto quasi 2 miliardi di persone, con 135 Paesi e circa 5200 città partecipanti. In Italia quest'anno l'evento è patrocinato da: Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Comune di Roma Capitale, Regione Lombardia, Regione Toscana, Province di Caserta, Milano, Firenze, Siena, Perugia, Bologna, Napoli, ANCI, Associazione Comuni Virtuosi, Coordinamento Agende 21 Locali, FAJ, FIAB, Federciclismo. Hanno aderito inoltre 230 Amministrazioni Comunali, tra grandi città capoluogo e

piccoli centri sul territorio.

Tra i monumenti che verranno spenti ricordiamo la Cupola della Basilica di San Pietro, Castel Sant'Angelo e Ponte degli Angeli a Roma, il Pirellone e il Teatro alla Scala a Milano, Palazzo Ducale e Piazza San Marco a Venezia, Palazzo Vecchio, Ponte Vecchio, Duomo e Battistero a Firenze, il Duomo, Piazza del Plebiscito e il Maschio Angiolino di Napoli.

I testimonial 2012 sono la Nazionale Italiana di Rugby, Paola Saluzzi, Roberto Bolle, Têtes de Bois, Niccolò Fabi ed Elisa, Francesco Totti, Marco Mengoni e Massimiliano Rosolino e tanti altri ancora.

IN PUGLIA CASTEL DEL MONTE AL BUIO !!

A Taranto si svolgerà l'evento principale del WWF In Puglia. Il comune spegnerà la Fontana Rosa del Venti e la piazza Maria Immacolata. Il WWF di Taranto organizzerà l'accensione di 100 lumini e musica in piazza plug and play. A Bari il comune ha aderito con lo spegnimento di Palazzo di Città e sarà presente un banchetto del WWF. A Lecce è previsto lo spegnimento di Piazza S. Oronzo; nella medesima piazza il WWF Salento allestirà un banchetto informativo, dei totem illustrativi ed è in organizzazione una animazione della serata. Nella provincia di Barletta - Andria - Trani aderiscono: Bisceglie che con una lettera dell'amministrazione comunale ha assicurato lo spegnimento di Piazza Diaz e del Teatro Garibaldi; Canosa di Puglia, città nella quale saranno spente le luci esterne della Cattedrale di San Sabino e dell'antistante Piazza Vittorio Veneto; Andria che spegnerà Piazza Catuma, Castel del Monte, Monumento ai Caduti e Piazza Municipio. Il Comune di Maglie (LE) ha deliberato l'adesione ad Earth Hour 2012 attraverso lo spegnimento di Piazza Aldo Moro. Il comune ha inoltre aderito al concorso Internazionale City Challenge con il progetto di bike sharing finanziato dal Ministero dell'Ambiente. Il WWF Terra d'Obranto sarà presente in piazza Aldo Moro con lo stand Earth Hour assieme a Fiab "Il Ciclone" Onlus che organizzerà "Accoglienza del buio alla luce di bicicletta". A Bitetto (BA) il comune spegnerà le luci del Convento del Beato Giacomo e si è impegnato a diffondere il messaggio virtuoso dell'iniziativa a tutta la cittadinanza e ai dirigenti scolastici presenti sul territorio. Il WWF Bari sarà presente con un banchetto informativo. A Santeramo In Colle (BA) sarà sospesa l'illuminazione di Palazzo Marchesale e verrà allestito un banchetto a cura degli attivisti del WWF di Gioia - Acquaviva - Santeramo. A Monopoli (BA) sarà spenta Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Matte Ignolo. L'evento sarà salutato dal segnale acustico dei fischi. In collaborazione con Associazione Amici di San Salvatore di Monopoli il gruppo WWF locale disporrà in Piazza Vittorio Emanuele Bici "ecologiche" e allestirà una postazione informativa.

Altri blackout: Palazzo Baronale e Parco di Collepasso (LE) e Statua di San Nicola e Chiesa matrice in fraz. Borgagne di Melendugno (LE).

Nell'Oasi WWF "Le Cesine" è in programma una serata veramente interessante Vino, taralli e suoni di Le Cesine con Ilina Giannuzzi, visita guidata notturna "un tuffo nello stagno" alla scoperta delle case degli anfibii, "... e così le ranocchie cantare", osservazione e liberazione di rane e rospi e tante altre sorprese (info e prenotazioni 3298315714 - lecesine@wwf.it - www.riberalecesine.it). Aderiscono anche Foggia, Santeramo In Colle e Cassano delle Murge (DA), San Severo (FG), Uggiano La Chiesa (LE).

SUL WEB

Aggiornamento in tempo reale sul sito di Econews del WWF In Puglia al link <https://www.facebook.com/econews/1143813039073529/>. Al link www.wwf.it/oradellaterra è illustrato tutto l'evento e chiunque voglia testimoniare la sua partecipazione può fotografare gli spegnimenti e caricare le immagini sul sito dedicato <http://upload.wwf.it/earthhour/dofault.aspx>. Infine è stata realizzata un'applicazione per smartphone (Android e Iphone) che consiste in un test per valutare la sostenibilità dell'utente e contiene un sistema di sveglia, per ricordare lo spegnimento delle luci il 31 Marzo alle 20.30. L'applicazione sarà disponibile su App Store e su Market Android.

Con il sopraggiungere della Conferenza Mondiale sul Clima di Rio+20, in programma per Giugno 2012, verrà lanciato il programma di Iscrizione WWF "Paper Free - specie digitale", caratterizzato dalla completa digitalizzazione di tutti i materiali (tessera socio, rivista Panda etc...) al fine di ridurre l'impatto relativo al consumo di carta e al trasporto dei materiali.

IL MESSAGGIO

"Questa grande mobilitazione mondiale vuol essere la nostra risposta alla crisi che attanaglia il nostro paese - afferma Antonio de Feo, Presidente del WWF Puglia - e la forte adesione dei comuni pugliesi non può che renderci consapevoli che la nostra Regione si riconferma attenta alle tematiche ambientaliste".

Secondo Mauro Sasso, Consigliere regionale referente del settore biodiversità, *"Vorremmo che 'L'Orsa della Terra' diventi uno stile di vita che consenta a tutti di contribuire attivamente alla salvaguardia del nostro pianeta. Questo è il messaggio che tutti i volontari pugliesi del WWF, cui va il nostro ringraziamento, cercheranno di trasmettere con il loro impareggiabile impegno".*

Vi aspettiamo numerosi, non mancate!

BARI

"Filosofia e psicologia in Italia" conferenza a Scienze Politiche

"Filosofia e psicologia in Italia": è il titolo di una conferenza che si tiene oggi alle 16 nelle Aule III-IV della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università. Relatore della lezione magistralis il professor Piero Di Giovanni, ordinario di Storia della Filosofia presso l'Università di Palermo. Organizzatori dell'evento sono Francesco Fistetti e Maria Sinatra, professori ordinari di Storia della filosofia e di Psicologia generale presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari.

CAPURSO ■ L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E I TEMPI LUNGHI

Il Centro risvegli? Attolini: meglio non avere fretta

Le decisioni spettano al Comune

DIARIO BISSANTI

"Meglio del tempo in più, che soluzioni pasticciate". L'assessore regionale alla Salute Ettore Attolini ha commentato così i ritardi dell'apertura del Centro Risvegli, la struttura dedicata alla cura dei pazienti in stato vegetativo che dovrebbe sorgere nella clinica Giovanni Paolo II di Capurso.

"Siamo a conoscenza della situazione e delle sofferenze delle famiglie - ha spiegato l'assessore - ma se il Comune ha bisogno di tempo, la Regione non può farci nulla".

Con un rimbalzo, insomma, la palla è tornata indietro all'amministrazione di Capurso. Alcuni tecnici del Comune, infatti, avevano lasciato intendere come nel dibattito interno alla giunta del sindaco Francesco Crudele, sia emersa la volontà di chiedere alla Regione un intervento ad hoc per risolvere la questione del Centro Risvegli, ma l'assessore Attolini è stato chiaro: la questione per il momento è di competenza del Comune.

Il sindaco ha la responsabilità politica di decidere le sorti del Centro Risvegli, nato sulla carta con un peccato originale: la natura pub-

blica della clinica che dovrebbe ospitarlo, e quella privata del soggetto che la gestisce.

Quando l'edificio fu donato al Comune, fu fatta gara pubblica per la creazione di una residenza per anziani, ma dopo l'esito negativo, si trovò un accordo al termine di trattative private con la GMS dell'ing. Pellicani, che il 30 dicembre scorso ha chiesto all'amministrazione di destinare una parte dei posti letto della clinica al Centro risvegli.

A quanto pare, il sindaco non vorrebbe assumersi la responsabilità di una decisione che andrebbe incontro a obiezioni giuridiche. Oppure che non sia disposto ad assumersene il rischio politico. Si crede, a sentire i tecnici, che la migliore soluzione possibile sia quella di bandire una nuova gara per la gestione del Centro risvegli o che la Regione intervenga con una deroga ad hoc per quello già pronto a partire.

Ma non si va oltre il campo delle ipotesi: il procedimento è così blindato che gli stessi consiglieri di opposizione hanno chiesto accesso agli atti per vederci più chiaro nella vicenda, scoprendo - dicono - che il sindaco non ha mai chiesto ufficialmente nessun parere legale per risolvere la vicenda.

Intanto, sono passati tre mesi dall'istanza

avanzata da Pellicani, che ancora attende risposta. Le famiglie dei pazienti, che per una settimana hanno organizzato uno sciopero della fame contro Comune e Regione, hanno gettato la spugna, ormai disilluse. Tra di loro anche la famiglia De Pascale, di cui EPoIs Bari si è occupato in passato, denunciando la situazione di Lucrezia Monno, la ragazza barese di 28 anni entrata in coma nello stesso giorno in cui diede alla luce la sua primogenita. Suo marito Alessandro è tutt'ora costretto a raggiungere quotidianamente una clinica di Lecce, dove lei è ricoverata. In assenza di strutture più vicine al capoluogo, EPoIs Bari ha provato a raccontare in questi mesi le mobilitazioni dei parenti, il lavoro continuo delle associazioni, e l'attendismo della politica.

Ma anche davanti a storie come questa, istituzioni e burocrazia continuano ad andare in corto circuito, non riuscendo a svolgere il compito loro assegnato: servire i cittadini.





Notizie

MARZO
28
2012

WWF Puglia presenta "Earth Hour" nella BAT

Di: Ufficio Stampa Pro Loco Bisceglie

Tags: BAT, Puglia, WWF,

Sabato 31 marzo 2012



Sorvolando la **Provincia di Barletta-Andria-Trani** di notte **Castel del Monte** è visibile in tutta la sua bellezza.

Il **31 marzo**, dalle **20:30** alle **21:30**, il suggestivo monumento,

Inserito nella lista dei monumenti nazionali italiani dal 1936 e

nell'elenco del patrimonio dell'umanità dell'**UNESCO** dal 1996, sarà

spento per un'ora, trasmettendo a livello mondiale il messaggio di **Earth**

Hour.

LE ADESIONI NELLA BAT

"Al fine di voler dare un segnale concreto alla lotta ai cambiamenti climatici in atto nel nostro pianeta, il Comune di Bisceglie, da me rappresentato, intende partecipare all'evento Earth Hour teso a sensibilizzare le popolazioni alla problematica del cambiamento climatico".

È questo il messaggio inviato al WWF dal **Sindaco di Bisceglie Francesco Spina**, che ha assicurato lo spegnimento della **Fontana di Piazza Diaz** e del **Teatro "G. Garibaldi"**.

Canosa di Puglia spegnerà le luci esterne della **Cattedrale di San Sabino** e dell'antistante **Piazza Vittorio Veneto**.

Infine **Andria** che, oltre al Castel del Monte, spegnerà **Piazza Catuma**, il **Monumento ai Caduti** e **Piazza Municipio**.

Eventuali aggiornamenti sulla pagina Facebook di [Econews del WWF in Puglia](#).

*"Vorremmo che 'L'Ora della Terra' diventi uno stile di vita che consenta a tutti di contribuire attivamente alla salvaguardia del nostro pianeta - spiega **Mauro Sasso**, consigliere regionale referente del WWF Puglia per la provincia BAT -. L'adesione dei Comuni di **Andria**, **Bisceglie** e **Canosa** contribuisce significativamente a rafforzare questo messaggio. Desidero ringraziare tutti gli amministratori delle tre città aderenti, con una menzione personale agli **Assessori Consiglio e Di Lido del Comune di Bisceglie** che hanno recepito l'invito al dialogo con il WWF".*



28/03/12

Andria - Incontro su L'Africa degli Ultimi - Incontro con Puglia for Africa e il Sud Sudan di Medici con l'Africa Cuamm

Si terrà venerdì 30 marzo 2012 ad Andria alle ore 19.00 presso Auditorium Monsignor Di Donna presso la Parrocchia SS. Sacramento in Via Saliceti Aurelio (nelle vicinanze della Stazione Ferroviaria) l'incontro "L'Africa degli Ultimi - Incontro con Puglia for Africa e il Sud Sudan di Medici con l'Africa Cuamm".

L'incontro è organizzato dall'associazione Insieme per l'Africa Onlus di Andria, in collaborazione con la rete Puglia for Africa e Medici con l'Africa CUAMM con il patrocinio della Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, del Comune di Andria, dell'Autorità Portuale del Levante e del Centro Servizi al Volontariato San Nicola.

Primo passo della Rete Puglia for Africa dopo il I Meeting dello scorso 25 febbraio a Sannicandro (BA), un incontro che è soprattutto l'occasione per incontrare alcune delle associazioni che ne fanno parte e i loro protagonisti. Nello specifico, una particolare attenzione all'esperienza di Medici con l'Africa Cuamm, la più grande organizzazione italiana di cooperazione sanitaria in Africa che al territorio pugliese deve molti dei volontari che in 60 anni hanno prestato servizio nel continente africano: sono 45 i volontari di Medici con l'Africa Cuamm originari della regione Puglia (26 uomini e 19 donne), inviati negli anni in diversi Paesi tra cui Angola, Etiopia, Kenya, Tanzania, Mozambico, Uganda, Sud Sudan. Attualmente, proprio in Sud Sudan, a Yirol, sta lavorando una coppia di medici con grande esperienza d'Africa originari di Molfetta, mentre in Puglia sono attivi gruppi di volontari a Bari, Molfetta e in provincia di Brindisi, con l'interessante esperienza del gruppo Medici con l'Africa Cuamm Salento.

Rilevante, nel programma dell'incontro dettagliato in seguito, la testimonianza di don Luigi Mazzucato, classe 1927, che per 53 anni è stato direttore di Medici con l'Africa Cuamm e vanta una storia di oltre 130 viaggi in Africa, a servizio degli ultimi.

PROGRAMMA

Nicola Giorgino, Sindaco di Andria – Saluti Istituzionali
 Emanuele Mastropasqua, Ass. Insieme per l'Africa Onlus - Introduzione e presentazione;
 Domenico Zonno - Ass. Kiriku e la Strega Povertà Onlus - Il progetto di Puglia for Africa, rete di soggetti pugliesi operanti in attività di cooperazione in Africa;
 Rosa Mazzone, Ass. Un mondo di Bene – All'interno di Puglia for Africa, l'esperienza di volontariato di un gruppo di giovani in Africa;
 Ilaria Savoca Corona, Referente Centro Sud per attività sul territorio, Medici con l'Africa CUAMM – Chi è Medici con l'Africa Cuamm
 don Luigi Mazzucato, Direttore per 53 anni di Medici con l'Africa Cuamm – Una vita con l'Africa
 Luigi Pisani, medico volontario Medici con l'Africa CUAMM Bari – Un progetto concreto in Sud Sudan conosciuto sul campo

Durante la serata sarà proiettato il video "La Lunga Notte" realizzato in Sud Sudan da Medici con l'Africa Cuamm



Mercoledì, Marzo 28

Giornale di Puglia

II QUOTIDIANO DI CRONACA PUGLIESE

Autismo: a Bisceglie gazebo in piazza



BISCEGLIE. L'associazione "Un Mondo Per Tutti" Onlus, in occasione della giornata Mondiale dell'autismo allestirà, domenica 1 Aprile 2012, un gazebo in piazza Vittorio Emanuele in Bisceglie.

Verrà messa a disposizione delle famiglie, e di chi ne voglia saperne di più, la nostra esperienza.

Verrà inoltre distribuito materiale informativo.

Gli esperti saranno a disposizione dalle ore 9,00 alle 14,00.

giovedì, 29 marzo

Luci spente a Palazzo di Città per Earth Hour 2012



Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento Earth Hour, la giornata mondiale dedicata alla sostenibilità ambientale: il 31 Marzo, dalle 20.30 alle 21.30, cittadini, comuni, scuole ed istituzioni daranno vita all'evento mondiale che nel 2011 ha coinvolto quasi 2 miliardi di persone, con 135 Paesi e circa 5200 città partecipanti.

In Italia quest'anno l'evento è patrocinato da: Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Comune di Roma Capitale, Regione Lombardia, Regione Toscana, Province di Caserta, Milano, Firenze, Siena, Perugia, Bologna, Napoli,

ANCI, Associazione Comuni Virtuosi, Coordinamento Agende 21 Locali, FAI, FIAB, Federciclismo. Hanno aderito inoltre 230 Amministrazioni Comunali, tra grandi città capoluogo e piccoli centri sul territorio.

Tra i monumenti che verranno spenti ricordiamo la Cupola della Basilica di San Pietro, Castel Sant'Angelo e Ponte degli Angeli a Roma, il Pirellone e il Teatro alla Scala a Milano, Palazzo Ducale e Piazza San Marco a Venezia, Palazzo Vecchio, Ponte Vecchio, Duomo e Battistero a Firenze, il Duomo, Piazza del Plebiscito e il Maschio Angioino di Napoli.

I testimonial 2012 sono la Nazionale Italiana di Rugby, Paola Saluzzi, Roberto Bolle, i Têtes de Bois, Niccolò Fabi ed Elisa, Francesco Totti, Marco Mengoni e Massimiliano Rosolino e tanti altri ancora.

IL WWF BARI : EVENTI A BARI E BITETTO

A Bari, dalle 20.30 alle 21.30, in occasione dello spegnimento del Palazzo di Città, saremo presenti con un banchetto informativo.

A Bitetto, dalle 20.30 alle 21.30, in occasione dello spegnimento del Convento del Beato Giacomo, saremo presenti con un banchetto informativo e con la proiezione del film-cartone: Animals United.



Bisceglie: 1 aprile Giornata Mondiale dell'Autismo

giovedì, 29 marzo 2012



In occasione della giornata mondiale dell'autismo, che cade il 2 aprile, proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite domenica 1 aprile l'associazione "Un mondo per tutti Onlus" metterà a disposizione le competenze dei propri esperti per le famiglie di soggetti autistici in Piazza Vittorio Emanuele a Bisceglie dalle ore 9.00 alle ore 14.00. Una occasione di confronto e di conoscenza per non sottovalutare i sintomi di una malattia che sta assumendo connotati sociali rilevanti (in Italia 6-10 persone ogni 10.000).

Per informazioni Paolo Monopoli Ufficio stampa Un mondo per tutti 328-8619951

Ufficio Stampa – Oriana Discornia



29/03/12

Bari - Teatroterapia e malattia di parkinson

Inizia sabato 31 marzo, alle ore 17,00, presso la Sala Rossa della Polizia Municipale di Bari (vicinanze Ipercoop di Japigia) il corso di "teatroterapia" organizzato dall'Associazione Parkinson Puglia Onlus.



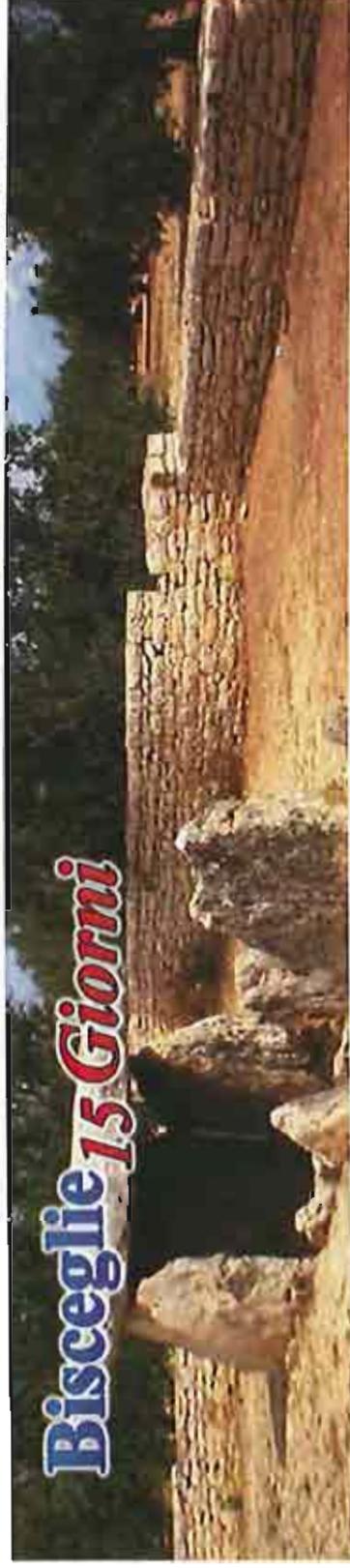
L'utilizzo di alcune discipline quali musicoterapia, teatroterapia, tangoterapia, affiancato alle cure più tradizionali, si è dimostrato essere uno strumento efficace per il trattamento della Malattia di Parkinson.

La teatroterapia affronta molte delle componenti fisiche ed emotive della malattia di Parkinson. I vantaggi includono il miglioramento della coordinazione fisica e del movimento funzionale, la consapevolezza posturale, così come il linguaggio e l'arricchimento della voce.

L'attività teatrale, nello specifico, come una palestra, consente ai pazienti di provare delle tecniche, dei metodi che possano poi essere applicati nel quotidiano offrendo una maggiore possibilità di gestire e controllare il corpo e l'espressività.

Il lavorare insieme inoltre consente di "osare" nel compiere gesti che da soli, non ci si sente in grado di fare, contribuendo all'auto-stima. I partecipanti sono stimolati a scavare in profondità, per raggiungere le loro emozioni; nonché a spingere se stessi fisicamente per ottenere i benefici terapeutici che riguardano sia i sintomi della malattia che il suo fardello psicologico.

Periodico di informazione diretto da Salvatore Valentino e fondato nel 1999 – reg. Tribunale di Trani n° 350 del 21.05.1999



1 Aprile Giornata Mondiale dell'Autismo: Un Mondo per tutti in piazza a Bisceglie

Scritto il 29 marzo 2012 @ 23:45 | Archiviato in: [Iniziative Culturali](#)

In occasione della **giornata mondiale dell'autismo**, che cade il 2 aprile, proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite **domenica 1 aprile l'associazione "Un mondo per tutti Onlus"** metterà a disposizione le competenze dei propri esperti per le famiglie di soggetti autistici in **Piazza Vittorio Emanuele a Bisceglie dalle ore 9.00 alle ore 14.00**. Una occasione di confronto e di conoscenza per non sottovalutare i sintomi di una malattia che sta assumendo connotati sociali rilevanti (in Italia 6-10 persone ogni 10.000).

Per informazioni Paolo Monopoli Ufficio stampa Un mondo per tutti 328-8619951



DISASTRO WELFARE

LA RABBIA DELLE ASSOCIAZIONI

IL COMUNE: NON C'È UN EURO

Gianni Romito: Ci stanno abbandonando al nostro destino. L'assessore Sannicandro: Cerchiamo sponsor privati

Condannati a morte per mancanza di fondi

«I politici non conoscono il sorriso di un bambino disabile»

ENRICO ALBINZIO

«Un grande lavoro che non ha alcuna considerazione. Ci viene negato qualsiasi contributo per le attività svolte. Motivo? Bisogna rispettare il Patto di Stabilità. Una risposta sempre più di gran voga in questi tempi da parte delle istituzioni. E' l'ennesimo, amaro, sfogo di Gianni Rocchio, presidente delle associazioni Onlus «Volare più in alto» e «Hiper12008», che attraverso la Gazzetta si rivolge agli amministratori della città.

Dal 2009, Romito è impegnato con le sue associazioni in iniziative sportive e sociali che coniugano attività fisica, divertimento e integrazione sociale per ragazzi affetti da disabilità fisica e mentale. In poco tempo, con la squadra di basket in carrozzina, militante del campionato nazionale di serie B, è riuscito a seminare il seme di una speranza: lo sport può vincere la parità contro la disabilità. Una nuova vita conquistata e donata con lo sforzo di energie e risorse che sono riuscite ad abbattere i muri dell'emarginazione migliorando la qualità di vita non solo dei ragazzi in carrozzina ma anche delle loro famiglie.

«I nostri amministratori - sostiene - presi da ben altri problemi di carat-

tere nazionale o distratti dal come riuscire ad acquisire maggior potere e visibilità, hanno perso di vista la realtà della nostra città. Non conoscono il valore di un sorriso di un ragazzo down che inietta un pallone nel cestino oppure quello di un disabile mentale che riesce a superare una gimkana fatta di piccoli ostacoli, senza sostanziosi costi di affitto della palestra per quasi tremila euro per poter svolgere i nostri corsi». Ma non è tutto. Dobbiamo pensare alle spese dei 5 operatori, dei 15 atleti per l'attività del

Una triste realtà, questa, in cui Bari potrebbe bene presto ritrovarsi. E poi, colpendo dritto al bersaglio, attacca. «Cari politici di casa nostra, la prossima volta che vi riunite tra amici per una partita di calcio, un doppio a tennis o in una immersione in apnea nel nostro meraviglioso mare, pensate che qualcuno, per farlo ha bisogno di strutture senza barriere, adeguatamente attrezzate, di sedie a rotelle speciali, di personale che li assista, e per fare questo paga fior di quattrini per utilizzare strutture pubbliche della città. Quando pensi che un contributo da parte degli enti locali, possa almeno ripagarvi delle spese sostenute per utilizzare un impianto da terzo mondo, arriva la raccomandata che, invocando il dio del Patto di Stabilità



ragazzi con disabilità intellettuale, realtà unica a Bari, in provincia e forse in tutto il Sud d'Italia, oltre alla gestione del gruppo sportivo di basket in carrozzina con i suoi 7 operatori che svolgono le mansioni di meccanico delle carrozzine, allenatore, accompagnatori e operatori sanitari ed, infine, ai 15 atleti con disabilità fisica».

Ma la polemica di Romito non cade nel vuoto. Fronta la replica dell'assessore del comune di Bari allo Sport, Elko Sannicandro. «Non ci sono fondi

», afferma - da elargire alle oltre 500 associazioni che lavorano in città per le politiche sociali. Di pure, nel caso dell'HEari2003, il Comune concede l'uso della palestra del San Paolo al costo irrisorio di soli 15 euro ad ora». Sannicandro, però, assicura che le attività di HEari2003 «Volare più in Alto» non saranno solo un ricordo. «Ci stiamo impegnando - conclude - a trovare aziende disposte a sponsorizzare privatamente le attività sociali e sportive di Romito».



In alto un liminaggio di ragazzi disabili impegnati in attività sportive. Qui a sinistra il presidente Gianni Romito in abito da uomo. Una partita della squadra barrese di basket in carrozzina



30/03/12

EARTH HOUR: ANCHE IN PUGLIA IL GRANDE EVENTO MONDIALE DEL WWF

Earth Hour 2012 è ormai alle porte: il 31 Marzo, dalle 20.30 alle 21.30, Cittadini, Comuni, Scuole ed Istituzioni daranno vita all'evento mondiale che nel 2011 ha coinvolto quasi 2 miliardi di persone, con 135 Paesi e circa 5200 città partecipanti.

In Italia quest'anno l'evento è patrocinato da: Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Comune di Roma Capitale, Regione Lombardia, Regione Toscana, Province di Caserta, Milano, Firenze, Siena, Perugia, Bologna, Napoli, ANCI, Associazione Comuni Virtuosi, Coordinamento Agende 21 Locali, FAI, FIAB, Federciclismo. Hanno aderito inoltre 230 Amministrazioni Comunali, tra grandi città capoluogo e piccoli centri sul territorio.



Tra i monumenti che verranno spenti ricordiamo la Cupola della Basilica di San Pietro, Castel Sant'Angelo e Ponte degli Angeli a Roma, Il Pirellone e il Teatro alla Scala a Milano, Palazzo Ducale e Piazza San Marco a Venezia, Palazzo Vecchio, Ponte Vecchio, Duomo e Battistero a Firenze, il Duomo, Piazza del Plebiscito e il Maschio Angioino di Napoli.

I testimonial 2012 sono la Nazionale Italiana di Rugby, Paola Saluzzi, Roberto Bolle, i Têtes de Bois, Niccolò Fabi ed Elisa, Francesco Totti, Marco Mengoni e Massimiliano Rosolino e tanti altri ancora.

IN PUGLIA CASTEL DEL MONTE AL BUIO !!

A Taranto si svolgerà l'evento principale del WWF in Puglia. Il comune spegnerà la Fontana Rosa dei Venti e la piazza Maria Immacolata. Il WWF di Taranto organizzerà l'accensione di 100 lumini e musica in piazza plug and play. A Bari il comune ha aderito con lo spegnimento di Palazzo di Città e sarà presente un banchetto del WWF.

A Lecce è previsto lo spegnimento di Piazza S. Oronzo; nella medesima piazza il WWF Salento allestirà un banchetto informativo, dei totem illustrativi ed è in organizzazione una animazione della serata.

Nella provincia di Barletta - Andria - Trani aderiscono: Bisceglie che con una lettera dell'amministrazione comunale ha assicurato lo spegnimento di Piazza Diaz e del Teatro Garibaldi;

Canosa di Puglia, città nella quale saranno spente le luci esterne della Cattedrale di San Sabino e dell'antistante Piazza Vittorio Veneto;

Andria che spegnerà Piazza Catuma, Castel del Monte, Monumento ai Caduti e Piazza Municipio.

Il Comune di Maglie (LE) ha deliberato l'adesione ad Earth Hour 2012 attraverso lo spegnimento di Piazza Aldo Moro. Il comune ha inoltre aderito al concorso internazionale City Challenge con il progetto di bike sharing finanziato dal Ministero dell'Ambiente.

Il WWF Terra d'Otranto sarà presente in piazza Aldo Moro con lo stand Earth Hour assieme a Fiab "Il Ciclone" Onlus che organizzerà "Accoglienza del buio alla luce di bicicletta".

A Bitetto (BA) il comune spegnerà le luci del Convento del Beato Giacomo e si è impegnato a diffondere il messaggio virtuoso dell'iniziativa a tutta la cittadinanza e ai dirigenti scolastici presenti sul territorio.

Il WWF Bari sarà presente con un banchetto informativo. A Santeramo in Colle (BA) sarà sospesa l'illuminazione di Palazzo Marchese e verrà allestito un banchetto a cura degli attivisti del WWF di Gioia - Acquaviva - Santeramo.

A Monopoli (BA) sarà spenta Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Milite Ignoto. L'evento sarà salutato dal segnale acustico dei fischietti. In collaborazione con Associazione Amici di San Salvatore di Monopoli il gruppo WWF locale disporrà in Piazza Vittorio Emanuele Bici "ecologiche" e allestirà una postazione informativa.

Altri blackout: Palazzo Baronale e Parco di Collepasso (LE) e Statua di San Nicola e Chiesa matrice in fraz. Borgagne di Melendugno (LE).

Nell'Oasi WWF "Le Cesine" è in programma una serata veramente interessante Vino, taralli e suoni de Le Cesine con Ninfia Giannuzzi, visita guidata notturna "un tuffo nello stagno" alla scoperta delle case degli anfibii, "... e ntisi le ranocchie a cantare", osservazione e liberazione di rane e rospi e tante altre sorprese (info e prenotazioni 3298315714 - lacesine@wwf.it - www.riservaecesine.it). Aderiscono anche Foggia, Santeramo in Colle e Cassano delle Murge (BA), San Severo (FG), Uggiano La Chiesa (LE).

SUL WEB

Aggiornamento in tempo reale sul sito di Eonews del WWF in Puglia al link <https://www.facebook.com/events/143813039073929/>. Al link www.wwf.it/oradellaterra è illustrato tutto l'evento e chiunque voglia testimoniare la sua partecipazione può fotografare gli spegnimenti e caricare le immagini sul sito dedicato <http://upload.wwf.it/earthhour/default1.aspx>. Infine è stata realizzata un'applicazione per smartphone (Android e Iphone) che consiste in un test per valutare la sostenibilità dell'utente e contiene un sistema di sveglia, per ricordare lo spegnimento delle luci il 31 Marzo alle 20.30. L'applicazione sarà disponibile su App Store e su Market Android.

Con il sopraggiungere della Conferenza Mondiale sul Clima di Rio+20, in programma per Giugno 2012, verrà lanciato il programma di iscrizione WWF "Paper Free - specie digitale", caratterizzato dalla completa digitalizzazione di tutti i materiali (tessera socio, rivista Panda etc...) al fine di ridurre l'impatto relativo al consumo di carta e al trasporto dei materiali.

IL MESSAGGIO

"Questa grande mobilitazione mondiale vuol essere la nostra risposta alla crisi che attanaglia il nostro paese - afferma Antonio de Feo, Presidente del WWF Puglia - e la forte adesione dei comuni pugliesi non può che renderci consapevoli che la nostra Regione si riconferma attenta alle tematiche ambientaliste".

Secondo Mauro Sasso, Consigliere regionale referente del settore biodiversità, "Vorremmo che "L'Ora della Terra" diventi uno stile di vita che consenta a tutti di contribuire attivamente alla salvaguardia del nostro pianeta. Questo è il messaggio che tutti i volontari pugliesi del WWF, cui va il nostro ringraziamento, cercheranno di trasmettere con il loro impareggiabile impegno".

Vi aspettiamo numerosi, non mancate!!

IL CASO ■ INIZIATIVA DI FONDAZIONE E ASSOCIAZIONE CHE AIUTANO LE FAMIGLIE

Centro Risvegli a Capurso partita la raccolta di firme

DARIO BISSANTI

“Una petizione per il Centro Risvegli”. L'associazione Uniti per i Risvegli e la Fondazione Risvegli hanno organizzato una raccolta firme per chiedere l'apertura della struttura di Capurso destinata alla cura dei pazienti in stato vegetativo: la pratica per l'istituzione del Centro è sepolta negli uffici comunali da ormai tre mesi.

“Visto che il sindaco afferma di desiderare l'apertura del Centro - ha detto il presidente della Fondazione Risvegli Maria Teresa Angelillo - ma di sentirsi solo, chiediamo che il consiglio comunale si esprima sull'argomento”.

L'idea della petizione è nata dalle telefonate e dalle richieste di aiuto che pervengono sempre più numerose ai responsabili del Centro, i cui macchinari all'avanguardia, affidati a un'equipe specializzata, funzionano da oltre un anno, ma a mezzo servizio: al momento, infatti, la struttura dispone solo di autorizzazioni per prestazioni ambulatoriali. Per i pazienti più gravi è necessaria l'autorizzazione alle degenze, di competenza della Regione, che però non ha

ancora ricevuto il fascicolo dal sindaco Francesco Crudele. Impossibile conoscerne il motivo: secondo quanto affermato dal primo cittadino, l'istruttoria è ancora in corso, e non sarebbe corretto entrare nel merito della vicenda. Il procedimento è così blindato che i consiglieri d'opposizione ne hanno chiesto un accesso agli atti per cercare di capirci qualcosa, scoprendo che, nonostante la presunta complessità della vicenda, il sindaco non ha mai chiesto un parere formale né a uno studio legale, né all'Anci, né a nessun altro.

“Progettare un centro di questo tipo - ha detto il presidente Angelillo - non è stato facile, ci sono voluti molti anni di lavoro. Chiediamo a tutti di aderire alla petizione firmando sul sito: <http://www.firmiamo.it/petizione-per-l-apertura-del-centro-risvegli-a-capurso-bari>, raggiungibile anche dalla pagina facebook dell'associazione Uniti per i Risvegli”.

Il primo cittadino e i familiari dei pazienti, intanto, sono stati ricevuti dall'assessore provinciale alle problematiche socio-assistenziali Pino Quarto, che ha promesso di interessarsi alla vicenda.



Maria Teresa Angelillo, presidente Fondazione Risvegli